



**Comunità
Alto Garda e Ledro**

RELAZIONE sulla GESTIONE 2020

*ai sensi degli artt. 151 - 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
e dell'art. 2427 del codice civile*

Allegato R approvato con Decreto del Commissario della Comunità n. 64di data 08 luglio 2021
IL SEGRETARIO F.to dott. Paulo Nino Copat

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al comma 6, prevede che ... *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*

L'art. 231 del medesimo decreto prevede che ... *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*

L'art. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al comma 6, prevede che ... *La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti,*

da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elenco dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

L'art. 2427 del codice civile prevede che ... *La nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:*

- 1) *i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;*
- 2) *i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;*
- 3) *la composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento*
- 3-bis) *la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio ;*
- 4) *le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;*
- 5) *l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale,*

- l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;*
- 6) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;*
- 6-bis) *eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;*
- 6-ter) *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;*
- 7) *la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»;*
- 7-bis) *le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;*
- 8) *l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;*
- 9) *l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;*
- 10) *la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;*
- 11) *l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;*
- 12) *la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;*
- 13) *l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;*
- 14) *un apposito prospetto contenente:*
- a) *la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;*
- b) *l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;*
- 15) *il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;*
- 16) *l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria;*
- 16-bis) *salvo che la società sia inclusa in un ambito di consolidamento e le informazioni siano contenute nella nota integrativa del relativo bilancio consolidato, l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;*
- 17) *il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;*

- 18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono ;
- 19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;
- 19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;
- 20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;
- 21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;
- 22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio;
- 22-bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società ;
- 22-ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ;
- 22-quater) la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- 22-quinquies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- 22-sexies) il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato ;
- 22-septies) la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite .

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

PREMESSA

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale, vengono di seguito riassunte alcune tappe ritenute particolarmente significative per l'organizzazione interna dell'Ente.

Con deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 2155 dd. 21 dicembre 2000 e successive deliberazioni n. 23 dd. 20 febbraio 2002, n. 29 dd. 25 maggio 2009, n. 1 dd. 11 gennaio 2010 e successive deliberazioni della Giunta della Comunità e del Comitato Esecutivo (da luglio 2015) n. 1 dd. 21 gennaio 2011, n. 18 dd. 09 febbraio 2012, n. 1 dd. 08 gennaio 2013, n. 26 dd. 04 marzo 2014, n. 24 dd. 03 marzo 2015, n. 28 dd. 14 marzo 2017, n. 16 dd. 20 febbraio 2018 e n. 23 dd. 28 febbraio 2019 è stato individuato ed approvato il modello organizzativo per la gestione finanziaria prima del Comprensorio Alto Garda e Ledro e dal 2011 della Comunità Alto Garda e Ledro, che definisce l'articolazione delle funzioni, dei servizi e dei centri di costo in attuazione a quanto previsto nella Legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Con deliberazione n. 23 dd. 20 febbraio 2002 la Giunta comprensoriale ha individuato gli atti devoluti alla competenza dei Responsabili di Servizio, successivamente modificata per i diversi esercizi con le deliberazioni citate al paragrafo precedente.

Con il Decreto del Presidente della Provincia n. 231 dd. 30 dicembre 2010 avente ad oggetto "Comunità Alto Garda e Ledro. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio Alto Garda e Ledro ai sensi dell'art. 42, comma 1, della medesima legge" è avvenuto – con decorrenza 01 gennaio 2011 – il trasferimento delle funzioni dal Comprensorio alla Comunità.

Con deliberazione n. 15 dd. 27 febbraio 2020, il Comitato Esecutivo ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2020, affidando le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai Responsabili dei Servizi, a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi, assegnando la responsabilità di tipo economico e finanziario, la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre. Tale assegnazione di risorse è stata effettuata sulla base dei risultati della concertazione con i singoli Responsabili dei Servizi.

La struttura organizzativa risulta così articolata:

- Servizio Segreteria Generale, Affari Generali ed Organizzazione e Servizio Personale – Responsabile il Segretario dott. Paulo Nino Copat
- Servizio Edilizia Abitativa Responsabile il Segretario dott. Paulo Nino Copat
- Servizio Finanziario – Responsabile il dott. Alessandro Vicentini
- Servizi Generali, Servizio Istruzione, Mense e Programmazione e Servizio Spiagge Sicure – Responsabile la dott.ssa Michela Donatini
- Servizio Urbanistica e Commissione Pianificazione Territoriale C.P. – Responsabile il dott. Gianfranco Zolin
- Servizio Socio Assistenziale – Responsabile la dott.ssa Costanza Fedrigotti
- Servizio Tutela Ambientale e Gestione del Territorio – Responsabile la dott.ssa Lorenza Longo in comando dalla Provincia Autonoma di Trento dal 1 maggio 2019
- Servizio Polizia Locale – Responsabile il dott. Marco D'Arcangelo (in tale contesto la Comunità Alto Garda e Ledro ha competenza limitata all'attività di "service" come dalla convenzione di servizio vigente, relativamente alla gestione finanziaria della relativa spesa/entrate a copertura derivanti che sono mantenute all'interno del proprio bilancio. Compete invece direttamente ed esclusivamente ai Comuni ed ai sigg. Sindaci quanto attinente le attività di pubblica sicurezza e le scelte operative, come interamente la gestione del personale tutto assegnato).

Con deliberazione n. 05 dd. 21 gennaio 2020 il Comitato Esecutivo ha individuato ed assegnato, per l'anno 2020, le posizioni organizzative ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, nonché dei relativi accordi di settore nonché dei relativi accordi

di settore, alla dottoressa Lorenza Longo.

In ordine all'attività amministrativa, nel corso del 2020:

- il Consiglio della Comunità si è riunito n. 7 volte adottando n. 27 provvedimenti deliberativi;
- il Comitato Esecutivo della Comunità si è riunito n. 32 volte adottando n. 86 provvedimenti deliberativi;
- *con deliberazioni della Giunta provinciale di Trento n. 1616 del 16.10.2020 e n. 606 del 16.04.2021 relativa alla "Nomina dei commissari nelle Comunità è subentrato nelle funzioni sia del Consiglio che del Comitato Esecutivo ad eccezione che per la commissione consigliare in materia di urbanistica ed ha adottato n. 36 Decreti;*
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 939 determinazioni;
- i Responsabili di servizio hanno adottato n. 981 atti di liquidazione.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 13 febbraio 2020. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio / Commissario:

- Consiglio: n. 14 dd. 10 giugno 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 15 dd. 25 giugno 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 24 dd. 04 agosto 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 27 dd. 15 settembre 2020, ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: Variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi."
- Commissario: n. 16 dd. 27 novembre 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"

La presente relazione, redatta dal Commissario della Comunità sulla base della normativa sopra citata, afferisce al rendiconto della gestione anno 2020, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 9.137.350,27= e un avanzo di gestione di € 2.697.606,18 =.

Le principali attività svolte nel corso del 2020 e i loro riflessi in termini finanziari sono illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento. Per quanto riguarda i riflessi economici e patrimoniali si rinvia alla relazione che sarà oggetto di approvazione unitamente al conto del patrimonio e al conto economico.

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate, nonché agli impegni e ai pagamenti delle spese.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenzia – da un punto di vista strettamente contabile – alcun fatto di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Pagina 118

08/06/2021

COMUNITA' ALTO GARDÀ E LEDRO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.011.664,61			
Utilizzo avanza di amministrazione	1.008.224,08	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	771.693,68		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti		0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.781.695,21	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	25.272.711,99	25.162.956,85
- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.118.253,75	15.474.646,25	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.195.391,91	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.212.384,57	6.592.595,07	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.124.185,67	1.503.523,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.910.088,27	2.403.371,28	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.512.443,81	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totali entrate finali.....	29.240.726,59	24.470.612,60	Totali spese finali.....	34.104.733,38	26.668.479,88
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
				0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.703.536,49	1.869.099,01	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.703.536,49	1.783.305,31
Totali entrate dell'esercizio	30.944.263,08	26.339.711,61	Totali spese dell'esercizio	35.808.209,87	28.449.785,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.505.876,05	33.351.376,22	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	35.808.209,87	28.449.785,19
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.697.606,18	4.901.591,03
- di cui Disavanzo da debito non autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio	0,00				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Pagina 119

COMUNITA' ALTO GARDÀ E LEDRO

08/06/2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE A PAREGGIO	38.505.876,05	33.351.376,22	TOTALE A PAREGGIO	38.505.876,05	33.351.376,22
(1) Per "Utilizzo avanza" si intende l'avanza applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.			GESTIONE DEL BILANCIO		
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.697.606,18	
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	72.500,00	
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	427.468,14	
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).			d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)	2.197.640,04	
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.			d) Equilibrio di bilancio (+)(-)	2.197.640,04	
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)(-)	-68.783,42	
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".			f) Equilibrio complessivo (f = d - e)	2.266.423,46	
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.					

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2020 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli art. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, e in particolare:

- il conto del bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int.;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. ed int. nonché dall'art. 227,

comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci o poste contabile è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione, nonché delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

LA GESTIONE FINANZIARIA

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire – dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati – l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle principali voci del conto del bilancio.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il conto di bilancio riveste nel sistema di rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelle finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere all'evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dai risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva che l'esercizio si chiude con il seguente risultato di amministrazione:

Tali valori sono determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto ristretta potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta (da noi Comitato Esecutivo).

Rifacendosi a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 242 del TUEL e dei successivi Decreti Ministeriali, si può ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano un'adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 125

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

08/06/2021

COMUNITA' ALTO GARDÀ E LEDRO

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			7.011.664,61
RISCOSSIONI (+)	11.018.311,18	15.321.400,43	26.339.711,61
PAGAMENTI (-)	6.789.485,60	21.660.299,59	28.449.785,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.901.591,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			4.901.591,03
RESIDUI ATTIVI (+)	5.762.781,08	15.622.862,65	21.385.643,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima			0,00
RESIDUI PASSIVI (-)	3.001.914,21	7.440.134,56	10.442.048,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			1.195.391,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			5.512.443,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (=)			9.137.350,27

L'avanzo di amministrazione, pari a complessivi € 9.137.350,27.=, deriva:

- dalla gestione di competenza per l'importo di € 2.697.606,18.=,
- dalla gestione dei residui per l'importo di € 218.368,66=,
- dal mancato utilizzo dell'avanzo di amministrazione anno 2019, pari ad € 6.221.375,43.=.

La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione può essere ulteriormente analizzato in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono, distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, conformemente a quanto proposto dall'allegato 10, lettera a) del D.Lgs. 118/2011, è possibile distinguere:

- la parte accantonata, che è costituita:
 - dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità,
 - dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenzioni legali in corso ...),
- la parte vincolata, che è costituita:
 - da entrate per le quali le leggi, nazionali o locali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione della spesa,
 - da trasferimenti, erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo,
 - da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati,
 - da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d) del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria,
- la parte destinata agli investimenti.

Non figurano nel risultato di amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è così riassumibile:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Pagina 128

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

08/06/2021

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

Parte accantonata

FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA	0,00
FONDO PERDITE SOCIETA PARTECIPATE	0,00
FONDO CONTEZIOSO	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.807.124,22
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI (solo per le regioni)	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	632.000,00

Totale parte accantonata (B) 2.439.124,22

Parte vincolata

VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE	2.571.081,39
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	0,00
VINCOLI DERIVANTI DA FINANZIAMENTI	0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	0,00
ALTRI VINCOLI	0,00

Totale parte vincolata (C) 2.571.081,39

Parte destinata agli investimenti

Totale destinata agli investimenti (D) 0,00

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 4.127.144,66

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto 0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Indicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d) del D.Lgs. 118/2011, che prevede l'indicazione analitica delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione, si evidenzia quanto segue:

- la parte accantonata si riferisce al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020, pari a complessivi € 1.807.124,22.=, in aumento rispetto allo scorso eservizio di € 41.716,58.= così determinato:

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	21.371.163,41	1.807.124,22
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	21.371.163,41	1.807.124,22

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono state effettuate operazioni per stralcio crediti.

In appendice alla presente relazione viene riportata la metodologia di calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Il fondo TFR del personale dipendente (quota ente) ammonta ad € 632.000,00=. Rispetto al 2019 il fondo tfr è diminuito di € 38.000,00= a seguito del pagamento nel corso del 2020 di questa quota agli aventi diritto. Mentre il FCDE accantonato nel rendiconto 2020 in aumento rispetto allo scorso esercizio di € 41.716,58=

Essendo il FCDE accantonato in avано di amministrazione generato da accertamenti TIA non riscossi, pur confermando l'attendibilità della operazione menzionata, verrà comunque garantito il monitoraggio di queste poste contabili da parte del servizio competente individuato dal P.E.G. anche in sede di assestamento 2021.

La parte vincolata per legge si riferisce per l'importo di € 37.581,87.= per il servizio di polizia locale, per l'importo di € 1.858.278,47.= a somme afferenti la gestione del servizio rifiuti, per l'importo di € 368.049,46= a somme afferenti il servizio edilizia, e per l'importo di € 314.817,04= a somme afferenti il servizio di ristorazione scolastica (D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020).

Nelle entrate vincolate, nel 2020, rientrano anche le risorse pari a euro 314.817,04 relative al fondo funzioni fondamentali (c.d. "fondone") di cui all'assegnazione derivanti dall'art. 106 del D.L. 34/2020 e dall'art. 39 del D.L. 104/2020 finalizzato a "concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza covid-19. Il risultato di amministrazione vincolato derivante da tali risorse ha stretto legame con la "certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19" che gli Enti Locali devono trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio 2021. Una dettagliata analisi della conciliazione tra certificazione e avanzo vincolato è esplicitata in apposito punto della presente relazione.

Il risultato di amministrazione può essere analizzato distinguendolo tra:

- il risultato della gestione di competenza,
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo di cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato; al tempo stesso l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si intessano ad una lettura più approfondita del conto consuntivo dell'ente locale.

In appendice alla presente relazione vengono riportate le tabelle relative alle quote accantonate, vincolate e destinate con la loro articolazione per capitolo (allegati a/1, a/2, a/3 al rendiconto).

Certificazione perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica covid-19 e avanzo vincolato.

Il Decreto n. 59033 del 1° aprile 2021 emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19, all'articolo 1 stabilisce che gli enti locali beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, nr. 34, e all'articolo 39 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, trasmettono, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze una certificazione relativa alia perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19. Il comma 823, dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), stabilisce che "le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscano nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate", e le stesse potranno essere utilizzate, per le medesime finalità, nel corso del 2021. Ciò sta a significare che le risorse non utilizzate nel corso del 2020 del fondo funzioni degli enti locali di cui al D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020 "c.d. fondone", così come quelle destinate a ristorare specifiche spese, dovranno essere riportate, in occasione della redazione del rendiconto, tra le risorse vincolate del risultato di amministrazione incrementando così l'avanzo. Un passaggio fondamentale è quindi quello della conciliazione tra il risultato derivante dalla certificazione e quello generato dalla lavorazione del modello a2. Infatti le entrate del "fondone" non sono riportate nella certificazione, dove sono tuttavia rappresentati gli impieghi delle stesse, effettuati nel 2020 per compensare le minori entrate o per finanziare le maggiori spese covid-19 al netto dei specifici ristori ricevuti. Dal confronto fra impieghi (certificati) e risorse assegnate, deriva quindi la chiusura dell'allegato a2 dell'avanzo vincolato del

rendiconto dell'anno 2020.

Le risorse complessivamente trasferite dalla Provincia Autonoma di Trento, soggetto erogatore di tali assegnazioni per gli enti locali della PAT, alla Comunità Alto Garda e Ledro ammontano ad euro 588.473,33, di cui euro 314.817,04 relative al Fondo Funzioni Fondamentali ed espressamente assegnate per far fronte all'emergenza covid-19 (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 39 del D.L. 104/2020) ed euro 273.656,29 relative a ristori specifici per solidarietà alimentare (articolo 19- decies, comma 1, D.L. n. 137/2020).

I ristori relativi alla solidarietà alimentare sono stati impegnati nel 2020 e reimputati tramite FPV sull'esercizio 2021 nel rispetto dei principi di cui all'allegato 4/2 al D.L. 118/2011 (determinazione n. 931 di data 30/12/2020).

Per quanto riguarda invece le risorse del fondo funzioni fondamentali, l'importo assegnato alla Comunità è confluito per intero nell'avanzo vincolato e, come precedentemente citato, quest'ultimo è strettamente legato al risultato della certificazione della perdita di gettito legata all'emergenza epidemiologica covid-19. Infatti dalla certificazione emerge un saldo positivo, il che significa che le minori entrate sommate alle maggiori spese, al netto del ristoro alimentare, sono inferiori alle minori spese registrate nell'anno 2020 e legate all'emergenza sanitaria. Con la FAQ n. 49 il Gruppo di lavoro tecnico costituito in collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei comuni Trentini, in risposta ad un quesito sottoposto dalle Comunità di Valle, ha espressamente ribadito che "qualora il saldo derivante dalla certificazione fosse positivo, significa che non sono state utilizzate le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, che quindi confluiranno interamente nell'avanzo vincolato". Pertanto l'importo del "fondone", pari ad euro 314.817,04 assegnato alla Comunità Alto Garda e Ledro è confluito per intero nell'avanzo vincolato, ed è dettagliatamente rappresentato nell'allegato a2 del rendiconto tra i vincoli derivanti dalla Legge. La medesima scheda riporta nel dettaglio le assegnazioni di risorse disposte dalla delibera della Giunta provinciale n. 2262 di data

Come sopra specificato l'utilizzo del "fondone" è comunque subordinato ad un risultato di certificazione negativo.

Di seguito si specificano le componenti della certificazione

Sezione 1 - Entrate

			00			
BDAP	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.</i> 01.49.0 00	<i>Tasse sulle concessioni comunali</i>			-
- DCA						
	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.</i> 01.51.0 00	<i>Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>			-
		<i>E.1.01.</i> 01.61.0 00	<i>Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>			
		<i>E.3.01.</i> 02.01.0 21	<i>Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>			
	<i>di cui</i>		<i>TARI-corrispettivo</i>			-
BDAP	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.</i> 01.52.0 00	<i>Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>			-
- DCA						
	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.</i> 01.53.0 00	<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>			-
	<i>di cui</i>	<i>E.1.01.</i> 01.60.0 00	<i>Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</i>			-
BDAP	<i>di cui</i>	<i>Diversi</i>	<i>Altro</i>			-
BDA	E.3.01.					
P -	01.00.0					
DCA	00		Vendita di beni	108	468	-360
			Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi (non include codice			
BDA	E.3.01.					
P -	02.00.0					
DCA	00		E.3.01.02.01.021- Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani)	11.165.829	11.926.365	-760.536
			E.3.01. 03.00.0 00	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-5.711
BDAP	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.</i> 03.01.0 01	<i>Diritti reali di godimento</i>	2.355	2.352	3
- DCA						
	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.</i> 03.01.0 02	<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>			-
BDAP	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.</i> 03.01.0 03	<i>Proventi da concessioni su beni</i>			-
- DCA						
	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.</i> 03.02.0 00	<i>Fitti, noleggi e locazioni</i>	6.752	12.466	-5.714
			Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
BDA	E.3.02.					
P -	01.00.0					
DCA	00		Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			-
BDA	E.3.02.					
P -	02.00.0					
DCA	00		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle	462.031	800.453	-338.422
			irregolarità e degli illeciti			
BDA	E.3.02.					
P -	03.00.0					
DCA	00		Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle			-
			irregolarità e degli illeciti			

BDA	E.3.02.	irregolarità e degli illeciti				
P -	04.00.0	Entrate da Istituzioni Sociali				
DCA	00	Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
BDA	E.3.04.	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3.994	3.994		3.994
P -	02.00.0					
DCA	00					
BDA	E.3.04.	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi				
P -	03.00.0					
DCA	00					
BDA	E.3.05.	Altre entrate correnti n.a.c.	1.286.030	2.131.758	-845.728	-845.728
P -	99.00.0					
DCA	00					
BDAP	<i>di cui</i>	<i>E.3.05.</i>				
- DCA		<i>99.99.0</i>				
		<i>00</i>				
		<i>Altre entrate correnti n.a.c.</i>	1.286.030	2.131.758	-845.728	-845.728
BDA	E.4.05.	Permessi di costruire				
P -	01.00.0					
DCA	00					
ENTE	<i>di cui</i>	<i>Quota destinata agli equilibri di parte corrente</i>				

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 (A)

1.946.762

Ristori specifici entrata (B)

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C) 1.946.762

Sezione 2 - Spese

Fonte	Codice III	Codice IV	Descrizione Spesa	Impegni/ Stanziamenti 2020 (a)	Impegni/ Stanziamenti 2019 (b)	Differenza (c)	Minori spese 2020 "COVID-19" (d)	Maggiori spese 2020 "COVID-19" (e)
	Livello	Livello						
BDA	U.1.01.							
P -	01.00.0							
DCA	00		Retribuzioni lorde	1.920.887	2.017.944	-97.057		
BDA	U.1.01.							
P -	02.00.0							
DCA	00		Contributi sociali a carico dell'ente	592.288	1.260.335	-668.047		
BDA	U.1.02.							
P -	01.00.0							
DCA	00		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	167.220	195.956	-28.736		
BDA	U.1.03.							
P -	01.00.0							
DCA	00		Acquisto di beni	136.573	135.908	665	11.640	6.315
BDA	U.1.03.							
P -	02.00.0							
DCA	00		Acquisto di servizi	15.736.143	18.346.178	-2.610.035	1.892.517	183.466
BDAP	<i>di cui</i>	<i>U.1.03.</i>						
- DCA		<i>02.05.0</i>	<i>Utenze e canoni 00</i>	114.301	169.937	-55.636		
BDAP	<i>di cui</i>	<i>U.1.03.</i>	<i>Manutenzione ordinaria e riparazioni</i>	95.292	91.281	4.011	16.550	
BDAP	<i>di cui</i>	<i>02.15.0</i>	<i>Contratti di servizio pubblico</i>	14.741.745	16.969.549	-2.227.804	1.884.216	150.737

BDAP	<i>di cui</i>	Diversi	Altro	784.805	1.115.411	-330.606	8.301	16.180
BDA	U.1.04.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		9.435	2.685	6.750		
P -	01.01.0							
DCA	00							
BDA	U.1.04.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		3.910.900	4.144.169	-233.269	582.807	84.550
P -	01.02.0							
DCA	00							
BDA	U.1.04.	Trasferimenti correnti a Famiglie		1.767.498	1.074.378	693.120		
P -	02.00.0							
DCA	00							
BDA	U.1.04.	Trasferimenti correnti a Imprese		10.424	883	9.541		
P -	03.00.0							
DCA	00							
BDA	U.1.04.	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		67.225	227.961	-160.736	110.565	
P -	04.00.0							
DCA	00							
BDA	U.1.09.	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	-			-		
P -	02.01.0							
DCA	00							
BDA	U.1.09.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		15.918	2.846	13.072		
P -	99.00.0							
DCA	00							
BDA	U.1.10.	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente		25.000	30.000	-5.000		
P -	01.03.0							
DCA	00							
BDA	U.1.10.	Fondo pluriennale vincolato	-					
P -	02.01.0							
DCA	01							
ENTE	<i>di cui</i>	Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario e/o derivante da ristori specifici di spesa di cui alla riga (E) Contratti di servizio					273.656	
ENTE		continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021						
BDA	U.2.02.							
P -	01.00.0	Beni materiali	206.240	254.449	-48.209		13.551	
DCA	00							
BDA	U.2.02.							
P -	03.00.0	Beni immateriali	155.105	688.264	-533.159			
DCA	00							
BDA	U.2.03.	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali				-		
P -	01.01.0							
DCA	00							
BDA	U.2.03.	Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali		713.878	1.073.270	-359.392		
P -	01.02.0							
DCA	00							
BDA	U.2.03.	Contributi agli investimenti a Imprese	-					
P -	03.00.0							
DCA	00							
BDA	U.2.03.	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	-					
P -	04.00.0							
DCA	00							
BDA	U.2.05.	Fondi pluriennali vincolati c/capitale	-					
P -	02.01.0							
DCA	01							
ENTE	<i>di cui</i>	Quota fondo ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario						

Totale minori e maggiori spese derivanti da COVID-19 (D)	2.597.529	561.538
---	------------------	----------------

Ristori specifici spesa (E)	273.656
------------------------------------	----------------

Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	287.882
---	----------------

e la conseguente conciliazione per la determinazione dell'avanzo vincolato:

DIMO斯特RAZIONE SALDO CERTIFICAZIONE COVID 19

Minori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	-1.946.762
Minori spese derivanti da COVID-19	2.597.529
Maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori	561.538
Ristoro specifico di spesa	273.656
Totale maggiori spese derivanti dal Covid 19 al netto dei ristori	287.882
Saldo complessivo TOTALE SALDO CERTIFICAZIONE (SALDO POSITIVO – FAQ 49 G.L. DIMOSTRAZIONE MANCATO UTILIZZO DELLE RISORSE TRASFERITE)	362.884

ELENCO RISORSE COVID TRASFERITE

Ristoro fondo funzioni fondamentali per SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA (D.L. 34/2020 e D.L. 104/2020)	314817,04
Fondi per BONUS ALIMENTARE (D.L. 137/2020)	273.656,29
TOTALI RISORSE COVID 19 TRASFERITE	588.473,33

DET TAGLIO UTILIZZO/NON UTILIZZO RISORSE COVID 19

RISORSE COVID 19 UTILIZZATE – Fondo ristori specifici BONUS ALIMENTARE impegnato nel 2020 reimputato tramite FPV sul 2021	273.656,29
RISORSE COVID 19 NON UTILIZZATE – Ristoro fondo funzioni fondamentali per SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	314.817,04
RISORSE COVID 19 NON UTILIZZATE Ristoro fondo funzioni fondamentali per SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	314.817,04

Avanzo vincolato (ALLEGATO A/2 elenco analitico risorse vincolate nel risultato di amministrazione)	314.817,04
--	-------------------

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia infatti il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata, allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno / accertamento che in quella di pagamento / riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario, non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia un'equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna però aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze finali:

GestioneCompetenza			
Tipologia	Importo	Totale	Saldo
Entrate accertate anno 2020	30.944.263,08 +		
Avanzo amministrazione applicato anno 2020	1.008.224,08 +		
Accertamenti anni precedenti finanziati con FPV	_____ -		
TOTALE ENTRATA DI COMPETENZA anno 2020		31.952.487,16 +	
Spese impegnate anno 2020	29.100.434,15 +		
Impegni anni precedenti finanziati con FPV	6.553.388,89 -		
impegni anno correnti confluiti in FPV	6.707.835,72 +		
TOTALE SPESA DI COMPETENZA		29.254.880,98 -	
AVANZO DI COMPETENZA ANNO			2.697.606,18

L'equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/200 che così recita ... *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto dell'integrità ...*".

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, si può sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, degli affitti e di tutte quelle spese che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di parte corrente evidenzia un avanzo di competenza € 2.228.645,21.= e un equilibrio complessivo pari ad € 1.863.512,30, come evidenziato nella tabella che segue:

VERIFICA EQUILIBRI		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	771.693,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	27.330.638,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.272.711,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.195.391,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.634.228,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	500.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	100.834,31 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.417,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1 = G + H + I - L + M)		2.228.645,21

VERIFICA EQUILIBRI		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	72.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	361.416,33
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.794.728,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-68.783,42
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.863.512,30

L'equilibrio del bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese a breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fondi ed impegni relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Ai sensi dell'art. 199 del TUEL, l'ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti,

- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni,
- la contrazione di mutui passivi,
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale,
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del TUEL,
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitale dei prestiti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6 con le spese dei titoli 2 e 3.

L'equilibrio del bilancio investimenti evidenzia un avanzo di € 468.960,97.=, e un equilibrio complessivo pari ad € 402.911,16, come evidenziato nella tabella che segue

VERIFICA EQUILIBRI			
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020			
Pagina 122			
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		508.224,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)		5.781.695,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.910.088,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		100.834,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		6.417,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.124.185,67
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.512.443,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U2-V+E)			468.960,97
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		66.049,81
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale			402.911,16

VERIFICA EQUILIBRI			
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020			
Pagina 123			
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)	
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	0,00
Z3) Equilibrio complessivo in capitale			402.911,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
W1) Risultato di competenza (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			2.697.606,18
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N			72.500,00
Risorse vincolate nel bilancio			427.466,14
W2/Equilibrio di bilancio			2.197.640,04
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-68.783,42
W3/Equilibrio complessivo			2.266.423,46

La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento a rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'art. 228, comma 3 del TUEL dispone che ... *prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ...* .

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare dei residui:

- attivi al 31 dicembre 2020 di € 21.385.643,73.=, di cui € 5.762.781,08.= provenienti dalla gestione residui ed € 15.622.862,65.= provenienti dalla gestione di competenza,
- passivi al 31 dicembre 2020 di € 10.442.048,77.=, di cui € 3.001.914,21.= provenienti dalla gestione residui ed € 7.440.134,56.= provenienti dalla gestione di competenza.
- Durante l'esercizio 2020 si è provveduto inoltre a prendere atto dell'inesigibilità di residui attivi per l'importo di € 49.094,36= e l'insussistenza di residui passivi per l'importo di € 267.463,02=, determinando un avanzo da gestione residui per l'importo complessivo di € 218.368,66=.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, è possibile effettuare una destinazione dei residui dividendoli per titoli e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli risultanti al 31 dicembre 2019 (residui finali derivanti dalla gestione dei residui).

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.185.523,33	€ 7.182.848,75	-0,04%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.862.805,57	€ 4.875.794,18	0,27%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.601.814,87	€ 4.542.406,49	-1,29%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 180.042,85	€ 180.042,84	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 16.830.186,62	€ 16.781.092,26	-0,29%

RESIDUI ATTIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.054.623,50	€ 7.033.013,88	-0,31%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 6.629.566,71	€ 6.235.152,19	-5,95%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.924.133,91	€ 3.754.083,03	-4,33%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 15.446,53	€ 15.446,53	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 17.623.770,65	€ 17.037.695,63	-3,33%

RESIDUI PASSIVI derivanti dalla gestione residui	residui iniziali	residui finali derivanti dai residui	% di scostamento
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.369.503,32	€ 7.162.942,27	-2,80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.296.522,05	€ 2.235.620,90	-2,65%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	0,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 392.837,46	€ 392.836,64	0,00%
TOTALE TITOLI	€ 10.058.862,83	€ 9.791.399,81	-2,66%

Residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza

Per ottemperare alle previsione dell'art. 11, comma 6, lettera e) del D.Lgs. 118/2011 in merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2015) e di maggiore consistenza, si riportano le seguenti informazioni:

Residui attivi

TIT	2015 E PRECEDENTI	2016	2017	2018	2019	2020	Totale Risultato
1							,00
2	,00	,00	,00	14.184,05	176.726,44	5.635.545,76	5.826.456,25
3	1.926.080,52	18.841,42	16.647,20	328.242,93	773.835,78	8.431.935,83	11.495.583,68
4	121.840,56	44.662,40	42.020,83	844.722,09	1.453.960,43	1.541.917,17	4.049.123,48
5							,00
6							,00
7							,00
8							,00
9		40,93	,00	868,59	106,91	13.463,89	14.480,32
TOTALE	2.047.921,08	63.544,75	58.668,03	1.188.017,66	2.404.629,56	15.622.862,65	21.385.643,73

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2011	3	16	utenti diversi		9.275,29	fatture SAD 2011 inviati solleciti di pagamento
2011	3	22	utenti diversi	C.F. - Z.E.P.	996,37	compartecipazione affidi familiari anno 2011 inviati solleciti pagamento
2011	3	48	utenti diversi	S.L.	2.613,27	Procedura riscossione coattiva in corso – servizi RSU
2011	3	49	utenti T.I.A		36.418,60	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	50	utenti T.I.A		27.702,05	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	56	utenti diversi	P.C.	27,95	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – servizi residenziali
2011	3	57	utenti diversi	M.C.	69,31	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – servizi residenziali
2011	3	60	utenti T.I.A		67.608,79	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	65	utenti diversi	C.A.	2.342,08	Procedura riscossione coattiva in corso – Legge 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	3	69	utenti diversi	D.R. - ALG	2.692,02	Procedura riscossione coattiva in corso – servizi RSU
2011	3	73	utenti diversi		81,40	Procedura riscossione coattiva in corso – Legge 448/1998 – assegno al nucleo familiare
2011	3	78	utenti T.I.A		190.452,55	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	79	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		1.137,24	Regolazione contabile
2011	3	80	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		2.250,00	Regolazione contabile
2011	4	81	utenti diversi	B.R.	23.725,76	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto e risanamento
2011	3	87	utenti diversi	B.C.	4.263,72	fatture SAD 2008 inviati solleciti pagamento
2011	4	91	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	L.R.	517,92	Procedura riscossione coattiva in corso
2011	3	95	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		115,85	Interessi e spese rateizzazione debito – riscossione coattiva in corso – servizi SAD
2011	3	106	utenti T.I.A.		128.292,75	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2011	3	107	utenti T.I.A.		104.013,99	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	108	utenti T.I.A.		44.628,82	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	109	utenti T.I.A.		21.196,27	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	111	utenti diversi		640,05	Regolazione contabile
2011	3	115	utenti diversi	M.D. - P.M.	1.734,40	fatture SAD 2009 inviati solleciti pagamento
2011	3	117	utenti T.I.A		339,03	fatture RSU 2010 – inviati solletti
2011	3	119	utenti diversi		183.794,33	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	3	135	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		7.811,40	Regolazione contabile
2011	3	139	utenti diversi		8.773,42	fatture SAD 2010 inviati solleciti pagamento
2011	3	141	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	G.C.	1.881,27	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 15/05 – contributo integrativo alloggi
2011	3	188	utenti T.I.A.		252.277,89	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2011	4	234	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	B.A. - N.C.	21.596,97	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2011	4	235	utenti diversi	D. G.	16.868,86	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2011	3	238	utenti diversi		751,34	compartecipazione servizi per minori e adulti anno 2011 – inviati solleciti pagamento
2011	3	580	utenti T.I.A.		246.498,89	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2012	3	8	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		106,72	Regolazione contabile
2012	3	24	utenti diversi	F.L. - Z.E.P	600,00	compartecipazione affidi familiari anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	3	66	utenti diversi		499.512,27	crediti non ancora prescritti a seguito procedure di ingiunzione ancora in corso
2012	3	81	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		632,05	compartecipazione servizi per disabili anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	3	82	utenti diversi		7.593,42	fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento
2012	3	114	utenti diversi		2.376,95	compartecipazione servizi per minori anno 2012 inviati solleciti pagamento
2012	3	323	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	Z.E.P.	41,65	interessi su rateizzazione debito – affido familiare
2012	3	348	utenti diversi	L.L.	551,81	fattura SAD anno 2012 – rideterminazione quote – inviati solleciti pagamenti
2012	3	397	utenti diversi		740,30	fatture SAD 2012 inviati solleciti di pagamento

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2013	3	8	utenti diversi		400,00	compartecipazione servizi affido minori anno 2013
2013	3	16	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		2.553,41	Regolazione contabile
2013	3	40	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	G.V.	84,21	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2013	3	101	utenti diversi		6.259,63	fatture SAD 2013 inviati solleciti di pagamento
2013	3	103	utenti diversi		1.951,37	compartecipazione servizi per minori anno 2013
2013	3	104	utenti diversi		2.043,71	compartecipazione servizi per disabili anno 2013 inviati solleciti pagamento
2013	4	105	utenti diversi	T.M. - T.A.	16.150,58	revoca finanziamento L.P. 21/92 L.P. 20/05
2013	3	219	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		1.047,53	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 15/05 – contributo integrativo alloggi
2013	3	265	utenti diversi		55,44	recupero spese smaltimento rifiuti
2013	3	435	utenti diversi		1.033,15	fatture SAD 2013 inviati solleciti di pagamento

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2014	3	18	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		1.098,00	Regolazione contabile
2014	3	32	utenti diversi	Z.E.P.- B.M	373,65	compartecipazione affidi familiari anno 2014 inviati solleciti pagamento
2014	3	40	utenti diversi	S.M.C.	1.506,11	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2014	3	81	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	Z.D.	227,26	recupero contributo L.P. 6/98
2014	3	84	utenti diversi	C. -D.G. - S. - T.	3.810,87	compartecipazione servizi per minori anno 2014
2014	3	85	utenti diversi	M.G. - T.M. - Z.G.	2.546,77	compartecipazione servizi per disabili anno 2014
2014	3	141	utenti diversi		5.388,17	fatture SAD 2014
2014	3	247	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	P.T.	402,00	recupero contributo L.P.13/2007 reddito di garanzia
2014	3	248	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	P.T.	25,89	interessi di mora su recupero credito
2014	4	254	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		181,25	Regolazione contabile
2014	4	325	COMUNE DI DRENA		5.767,05	finanziamento CRM Drena
2014	4	337	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	N.C.	1.074,69	recupero interessi di mora su ruolo coattivo
2014	4	342	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	B.S.	3.007,26	Procedura riscossione coattiva in corso – L.P. 21/92 – acquisto
2014	4	345	utenti diversi	M.E.	28.000,00	revoca finanziamento L.P. 21/92 acquisto/risanamento
2014	4	347	IMMOBILIARE DODO DI BERTOLOTTI		3.955,18	revoca finanziamento L.P. 01/93 recupero facciate
2014	4	430	COMUNE DI NAGO-TORBOLE		995,04	finanziamento CRM Nago/Torbole

E.P.F.	TIT	Accertamento	Ragione sociale, cognome	Nome	Importo	Oggetto dell'accertamento
2015	3	79	utenti diversi		9.524,51	fatture SAD 2015
2015	3	85	utenti diversi	Z. E. P.	212,73	compartecipazione servizi per minori anno 2015
2015	3	88	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.	C. F.	73,67	Procedura riscossione coattiva in corso – servizi SAD
2015	3	122	utenti diversi	C., D.G., D., S., T.	3.136,40	compartecipazione servizi per minori e adulti anno 2015
2015	3	144	utenti diversi		1.533,74	compartecipazione servizi per disabili anno 2015
2015	3	708	utenti diversi	U. B.	1.103,04	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	710	utenti diversi	R. R. R.	1.087,66	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	711	utenti diversi	G. A. V.	1.251,76	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	712	utenti diversi	E. R. M.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	713	utenti diversi	D. M.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	714	utenti diversi	A. M.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	715	utenti diversi	I. A.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	716	utenti diversi	K. M.	1.225,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	717	utenti diversi	M. K. A. E. M.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	718	utenti diversi	V. P.	815,92	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	719	utenti diversi	G. M.	1.600,00	L.P. 15/05 recupero contributo integrativo alloggi
2015	3	990	utenti diversi	A. D.	58,41	L. 448/98 – recupero contributi assistenziali anni 2011/2012
2015	3	991	utenti diversi	B. S.	2.815,00	recupero contributi assistenziali

Residui passivi

I residui, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

TIT	2015 E PRECEDENTI	2016	2017	2018	2019	2020	Totale Ristultato
1	82.459,24	9.699,40	25.138,74	288.523,56	515.060,46	6.351.816,01	7.272.697,41
2	115.320,59	25.562,04	142.919,55	980.330,67	816.899,96	775.250,73	2.856.283,54
3							,00
4							,00
5							,00
6							,00
7						313.067,82	313.067,82
TOTALE	197.779,83	35.261,44	168.058,29	1.268.854,23	1.331.960,42	7.440.134,56	10.442.048,77

E.P.F.	Impegno Nr	TIT	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2011	839	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		1.786,76	RUOLO COATTIVO 2007/003666: SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE
2011	864	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		23.725,76	LP. 21/92 - ACQ/ RISAN. - PF. 2001 - RESTITUZIONE FINANZIAMENTO A SEGUITO REVOCHE CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. B. R.
2011	922	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		517,92	LP. 21/92 - RISANAMENTO - PF. 04 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO CONCESSO AL SIG. L. R. CON DET. 144/06
2011	930	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		3.458,11	RUOLO COATTIVO 2008/004296: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2011	940	1	ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL		20.783,17	RISCOSSIONE T.I.A.: SPESA PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DI PARTITE RELATIVE AGLI ANNI 2005,2006 E 2007.
2011	1020	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		3.180,98	RUOLI COATTIVI 2009/003358 - 2009/004193: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2011	1451	1	ICA IMPOSTE COMUNALI AFFINI SRL		39.340,48	AFFIDAMENTO SPEDIZIONE SOLLECITI TIA 2008 E ATTIVAZIONE RISCOSSIONE COATTIVA
2011	1874	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		21.761,98	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCHE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1060/2005 B. A. e N. C.
2011	1875	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		16.868,86	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 01 - RESTITUZIONE A SEGUITO REVOCHE CONTRIBUTO CONCESSO CON DET. 1880/2002 D. G.

E.P.F.	Impegno Nr	TIT	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2012	1636	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		468,94	SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE. RUOLO 2012/001635

E.P.F.	Impegno Nr	TIT	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2013	766	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		929,19	RUOLO COATTIVO 2013/002713: COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE.
2013	773	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		16.150,58	LP 21/92 E LP 20/05 - RESTITUZIONE CONTRIBUTO PER REVOCHE DE 1720 DD 04/12/2007 A FAVORE DEI SIG. TASSELLARI MARGARIT E TASSELLARI AIDA , P.S. 2006-2007
2013	1386	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		828,47	RUOLO COATTIVO 2013/004311: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO.
2013	1595	1	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		1.902,10	POLIZIA LOCALE. IMPEGNO PRESUNTO PER VERSAMENTO DEL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 142 DEL C.D.S.

E.P.F.	Impegno Nr	TIT	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2014	158	1	COMAI ENRICO S.R.L.		4.392,00	INTERVENTI MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO, TRASMISSIONE DATI, RILEVATORI ANTINCENDIO ANNO 2014
2014	1668	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		1.074,69	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 04 - RESTITUZIONE INTERESI APPLICATI DA EQUITALIA PER RATEIZZAZIONE DEBITO N.C.
2014	1678	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		3.265,62	LP. 21/92 - ACQUISTO - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMMA PER REVOCHE DET. 1399/09 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.
2014	1681	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		28.000,00	LP. 21/92 - ACQUISTO/RISANAMENTO - PF 10 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCHE DET. 313/11 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO.
2014	1683	2	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		3.955,18	LP. 1/93 - RECUPERO FACCIADE - PF. 08 - RESTITUZIONE SOMME PER REVOCHE DET. 864/10 DI CONCESSIONE FINANZIAMENTO IMMOBILIARE DODO SAS
2014	1814	1	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		2.221,35	RIMBORSO DEL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 142 CDS - ANNO 2014

E.P.F.	Impegno Nr	TIT	Ragione sociale, cognome	nome	Residuo	motivazione
2015	1048	1	AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI		150,00	ALTRI SERVIZI GENERALI - LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE ALLA RAMPA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO INTERRATO PRESSO LA SEDE DELLA COMUNITÀ' ALTO GARDÀ E LEDRO. IMPEGNO DI SPESA.
2015	1183	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		1.248,50	RUOLO COATTIVO 2015/006002 - 2015/003007 - 2015/003080: IMPEGNO DI SPESA PER COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER RISCOSSIONE.
2015	1454	1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE S.P.A.		535,55	RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA N. 2016/000367. IMPEGNO DI SPESA.
2015	1587	1	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO		1.233,64	RESTITUZIONE DEL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI ALL'ART. 142 DEL CDS ANNO 2015

La gestione di cassa

Per effetto della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato, della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6 del TUEL secondo il quale "... il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo ...", del permanere della stringente disciplina della Tesoreria e del rispetto dei tempi medi di pagamento, la gestione della cassa ha assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'Ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio – economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, sia in fase di gestione che in fase di rendicontazione perché, oltre a garantire – di fatto – il perseguitamento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguitamento degli obiettivi prospettici.

I valori risultanti dal conto di bilancio sono allineati con il conto del tesoriere presentato nei termini di legge e parificato con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 85 dd. 18 febbraio 2019.

RENDICONTO DEL TESORIERE QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA ESERCIZIO FINANZIARIO 2020				Pagina 127
DESCRIZIONE		CONTO		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020				7.011.664,61
RISCOSSIONI (+)		11.018.311,18	15.321.400,43	26.339.711,61
PAGAMENTI (+)		6.789.485,60	21.660.299,59	28.449.785,19
		DIFFERENZA		4.901.591,03
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)				0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)				0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020				4.901.591,03

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2020, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2020	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassa / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo di cassa iniziale			€ 7.011.664,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.482.707,99	€ 6.991.938,26	€ 15.474.646,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 4.780.448,74	€ 1.812.146,33	€ 6.592.595,07
Totale Entrate correnti	€ 13.263.156,73	€ 8.804.084,59	€ 22.067.241,32
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.920.895,98	€ 6.242.060,87	€ 25.162.956,85
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Spese correnti	€ 18.920.895,98	€ 6.242.060,87	€ 25.162.956,85
Differenza di parte corrente	-€ 5.657.739,25	€ 2.562.023,72	-€ 3.095.715,53

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 368.171,10	€ 2.035.200,18	€ 2.403.371,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale	€ 368.171,10	€ 2.035.200,18	€ 2.403.371,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.348.934,94	€ 154.588,09	€ 1.503.523,03
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Totale Spese di parte capitale	€ 1.348.934,94	€ 154.588,09	€ 1.503.523,03
Differenza di parte capitale	-€ 980.763,84	€ 1.880.612,09	€ 899.848,25

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.690.072,60	€ 179.026,41	€ 1.869.099,01
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.390.468,67	€ 392.836,64	€ 1.783.305,31
Fondo di cassa finale	-€ 681.159,91	€ 1.666.801,86	€ 4.901.591,03

Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere

Nel corso del 2020 non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Con riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- importo dell'anticipazione concedibile: € 6.927.507,47.=

- importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 3.000.000,00.=
- importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 0,00.=
- giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: zero

IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2020

Con delibera n. 1324 di data 27/07/2018 la Giunta della Provincia Autonoma di Trento ha dato atto che le Comunità di Valle, istituite ai sensi della L.P. n. 3/2006, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla L. n. 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, vengono ora esaminati i contenuti delle singole parti del conto di bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti – cittadini attraverso l'erogazione dei servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata parte da una cognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

Analisi delle entrate per titoli

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la natura e la fonte di provenienza dell'entrata.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere dall'Amministrazione nel corso del 2020, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi in competenza, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 14.118.253,75	45%	€ 8.482.707,99	54%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.212.384,57	42%	€ 4.780.448,74	31%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.910.088,27	6%	€ 368.171,10	2%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	7%	€ 1.942.447,76	12%
TOTALE TITOLI	€ 31.362.131,68	100%	€ 15.573.775,59	100%

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze finali dell'anno 2020 con l'anno precedente.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 14.118.253,75	€ 13.360.271,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 13.212.384,57	€ 15.583.956,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.910.088,27	€ 2.798.818,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	€ 2.121.405,09
TOTALE TITOLI	€ 31.362.131,68	€ 33.864.451,50

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli", ossia le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "Tipologie", articolazione di ulteriore dettaglio prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2020):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 14.118.253,75	100%	€ 8.482.707,99	100%
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 14.118.253,75	100%	€ 8.482.707,99	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 2		ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020		ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019	
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		€ 13.227.527,49		€ 13.360.271,34	
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese		€ -		€ -	
TOTALE TITOLO		€ 13.227.527,49		€ 13.360.271,34	

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Sono compresi in questo titoli i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste come i proventi diversi.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2020):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.175.044,56	85%	€ 3.165.176,12	66%
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 462.031,08	3%	€ 452.055,28	9%
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 1.154,30	0%	€ 970,26	0%
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 3.994,37	0%	€ 3.994,37	0%
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.570.160,26	12%	€ 1.158.252,71	24%
TOTALE TITOLO	€ 13.212.384,57	100%	€ 4.780.448,74	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 3	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 11.175.044,56	€ 11.941.651,34
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 462.031,08	€ 800.452,60
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 1.154,30	€ 2.658,38
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 3.994,37	€ -
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.570.160,26	€ 2.839.193,79
TOTALE TITOLO	€ 13.212.384,57	€ 15.583.956,11

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale ricomprende le entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese di investimento ed all’acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi nei processi produttivi / erogativi dell’ente locale.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2020):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 1.825.698,78	96%	€ 297.508,09	81%
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 11.116,18	1%	€ -	0%
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ -	0%	€ -	0%
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 73.273,31	4%	€ 70.663,01	19%
TOTALE TITOLO	€ 1.910.088,27	100%	€ 368.171,10	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 4	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	€ 1.825.698,78	€ 2.571.221,82
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 11.116,18	€ 168.644,59
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ -	€ 9.100,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	€ 73.273,31	€ 49.852,55
TOTALE TITOLO	€ 1.910.088,27	€ 2.798.818,96

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 6 – Accensione prestiti

Il Titolo 6 accoglie le entrate relativi al ricorso dell'indebitamento, quali emissione di titoli obbligazionari, accensione prestiti a breve termine, accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine, altre forme di indebitamento.

Questo Titolo non è valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere

Nel corso del 2020 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

L'art. 1, comma 43 della Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali, ha innalzato da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. I) del D.Lgs. 118/2011 si evidenzia che l'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti ed altri soggetti.

Capacità di indebitamento residua

Agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge. L'art. 204 del TUEL sancisce infatti che ... *l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera ... il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ...*".

Nel caso specifico, la Comunità non ha mai contratto mutui e non è previsto neppure per il futuro il ricorso all'indebitamento.

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lett. k) del D.Lgs. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Analisi per tipologia (accertamenti ed incassi di competenza 2020):

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	%	INCASSI COMPETENZA 2020	%
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.112.548,04	100%	€ 1.934.000,53	100%
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.857,05	0%	€ 8.447,23	0%
TOTALE TITOLO	€ 2.121.405,09	100%	€ 1.942.447,76	100%

Raffronto con esercizio precedente:

ENTRATE PER TIPOLOGIE - TITOLO 9	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2019
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	€ 2.112.548,04	€ 2.112.548,04
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	€ 8.857,05	€ 8.857,05
TOTALE TITOLO	€ 2.121.405,09	€ 2.121.405,09

ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2020

L'art. 11, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 prescrive uno specifico obbligo informativo per le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel 2020 è stato applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti per un importo pari ad € 1.008.224,08.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV - entrata	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 771.693,68	€ 881.476,85
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.781.695,21	€ 6.073.656,87
TOTALE FPV ENTRATA	€ 6.553.388,89	€ 6.955.133,72

Il Fondo Pluriennale Vincolato – parte spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello a cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e per la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

FPV - spesa	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2019
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 1.195.391,91	€ 771.693,68
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	€ 5.512.443,81	€ 5.781.695,21
TOTALE FPV SPESA	€ 6.707.835,72	€ 6.553.388,89

ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2020 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; programmi che a loro volta sono ripartiti in titoli e macroaggregati.

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi per titoli della spesa

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente formulazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una articolazione.

I Titoli di spesa raggruppano i valori in riferimenti alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- il Titolo 1 riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi,
- il Titolo 2 riporta le spese in conto capitale, cioè quelle dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta,
- il Titolo 3 descrive le somme da destinare a "spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale),
- il Titolo 4 evidenza le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti,
- il Titolo 5 sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere,
- il Titolo 7 riassume le somme per partite di giro.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2020):

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.272.711,99	86%	€ 18.920.895,98	86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.124.185,67	7%	€ 1.348.934,94	6%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	0%	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	7%	€ 1.728.567,63	8%
TOTALE TITOLI	€ 29.518.302,75	100%	€ 21.998.398,55	100%

Raffronto con esercizio precedente:

SPESE PER TITOLI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.272.711,99	€ 28.427.986,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.124.185,67	€ 3.153.619,02
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.121.405,09	€ 2.121.405,09
TOTALE TITOLI	€ 29.518.302,75	€ 33.703.010,48

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'art. 12 del D.Lgs. 118/2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata prima la composizione del Titolo 1 della spesa nel conto di bilancio 2020 e, a seguire, anche gli importi risultanti nel 2019. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infranuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte effettuate dall'amministrazione ovvero di quelle imposte dalla PAT.

Analisi per titolo (impegni e pagamenti di competenza 2020):

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.271.049,96	5%	€ 1.099.517,60	6%
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.163.272,41	13%	€ 2.751.070,71	15%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.468.976,46	6%	€ 997.932,68	5%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 167.714,04	1%	€ 86.145,51	0%
Missione 07 - Turismo	€ 342.135,04	1%	€ 342.135,04	2%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 343.843,61	1%	€ 299.996,79	2%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.566.490,87	34%	€ 5.569.950,56	29%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	0%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 9.787.808,28	39%	€ 7.648.101,80	40%
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	0%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 161.421,32	1%	€ 126.045,29	1%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	0%	€ -	0%
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	0%	€ -	0%
TOTALE TITOLO	€ 25.272.711,99	100,40%	€ 18.920.895,98	100,00%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 1.271.049,96	€ 1.381.369,09
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 3.163.272,41	€ 3.204.447,96
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.468.976,46	€ 2.306.723,45
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ 50.930,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 167.714,04	€ 192.936,00
Missione 07 - Turismo	€ 342.135,04	€ 318.783,68
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 343.843,61	€ 484.629,16
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 8.566.490,87	€ 10.238.171,80
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 9.787.808,28	€ 10.054.551,37
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 161.421,32	€ 195.443,86
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE TITOLO	€ 25.272.711,99	€ 28.427.986,37

I macroaggregati della spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della loro natura.

La ripartizione del Titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.513.174,81	10%	€ 2.417.394,27	13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 167.219,79	1%	€ 134.100,40	1%
Acquisto beni e servizi	€ 15.872.716,09	63%	€ 11.912.998,59	63%
Trasferimenti correnti	€ 5.765.482,26	23%	€ 4.286.721,41	23%
Interessi passivi	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese per redditi da capitale	€ -	1%	€ -	0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 208.440,51	1%	€ 77.050,37	0%
Altre spese	€ 745.678,53	3%	€ 92.630,94	0%
TOTALE TITOLO	€ 25.272.711,99	101%	€ 18.920.895,98	100%

Raffronto con esercizio precedente:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Redditi da lavoro dipendente	€ 2.513.174,81	€ 3.278.278,92
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 167.219,79	€ 195.956,11
Acquisto beni e servizi	€ 15.872.716,09	€ 18.482.086,49
Trasferimenti correnti	€ 5.765.482,26	€ 5.450.075,51
Interessi passivi	€ -	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 208.440,51	€ 189.706,34
Altre spese	€ 745.678,53	€ 831.883,00
TOTALE TITOLO	€ 25.272.711,99	€ 28.427.986,37

Redditi da lavoro dipendente

Tale voce ricomprende la spesa per il personale, che risulta così ripartita tra i vari servizi dell'Ente, anche con il raffronto con esercizio precedente::

REDITI DA LAVORO DIPENDENTE	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Missione 01 - Servizio Segreteria Generale	€ 449.499,55	€ 439.521,22
Missione 01 – Servizio Risorse umane	€ 96.709,65	€ 96.905,56
Missione 01 – Servizio Gestione economica, Finanziaria, programmazione, Provveditorato	€ 210.545,47	€ 212.241,38
Missione 01 – Servizio Tecnico	€ 25.165,34	€ 140.926,24
Missione 03 - Polizia locale e amministrativa	€ -	€ -
Missione 04 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 53.699,90	€ 54.522,17
Missione 08 - Servizio Urbanistica e assetto del Territorio	€ 104.647,00	€ 72.800,99
Missione 08 - Servizio Edilizia residenziale pubblica e Locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 138.700,10	€ 325.221,32
Missione 09 - Servizio Rifiuti	€ 141.434,90	€ 357.437,66
Missione 12 - Servizio Socio Assistenziale	€ 1.292.772,90	€ 1.578.702,38
TOTALE	€ 2.513.174,81	€ 3.278.278,92

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08.11.2019, al punto 3.2 "Assunzioni nelle Comunità" dispone ora che *"per le Comunità, nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, si prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. n. 27/2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735/2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della possibilità di sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno ed è in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto."*.

Dalla cessazione del servizio dei n. 10 dipendenti accertata entro il 31.12.2019 e come già risultante dalla deliberazione del Comitato esecutivo n. 95 del 03.10.2019 "Approvazione Programmazione triennale del fabbisogno di personale, anni 2019-2021", si è determinata una economia di spesa esattamente quantificata come segue, su base annua:

- complessivi € 290.410,88 per personale amministrativo-contabile-tecnico;
- complessivi € 132.344,15 per personale Collaboratore di risorse socio assistenziali – OSA/OSS.

L'importo di € 422.755,03 come sopra indicato corrisponde quindi alla spesa massima ammissibile per le nuove assunzioni che potrebbero essere complessivamente perfezionate (costi su base annua e comprensivi del trattamento tabellare, FoREG, area direttive ed eventuali indennità individuabili alla data attuale, oneri previdenziali ed assicurativi)

Acquisto di beni e servizi

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 365.137,77	€ 403.816,92
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 328.840,66	€ 443.342,35
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 1.354.678,07	€ 2.160.613,17
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ 15.424,51
Missione 07 - Turismo	€ 342.135,04	€ 318.783,68
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 19.138,16	€ 24.515,63
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 7.029.315,69	€ 7.858.765,96
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.272.049,38	€ 7.061.410,41
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 161.421,32	€ 195.413,86
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 15.872.716,09	€ 18.482.086,49

Trasferimenti correnti

Tale voce risulta così ripartita tra le varie missioni anche con il raffronto con esercizio precedente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Mis. 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 48.967,19	€ 4.981,11
Mis. 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 2.810.205,30	€ 2.739.859,15
Mis. 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 20.087,00	€ 30.158,70
Mis. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ 50.930,00
Mis. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 167.714,04	€ 177.511,49
Mis. 07 - Turismo	€ -	€ -
Mis. 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 350,00	€ 30,00
Mis. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 591.095,96	€ 1.140.363,37
Mis. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 2.127.062,77	€ 1.306.211,69
Mis. 14 - Sviluppo economico e competitività	€ -	€ -
Mis. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ -	€ 30,00
Mis. 20 - Fondi e accantonamenti	€ -	€ -
Mis. 60 - Anticipazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.765.482,26	€ 5.450.075,51

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (inserito nel Macroaggregato 10 – Altre spese correnti), inizialmente previsto nell'entità di € 125.080,69.= è stato utilizzato con appositi prelevamenti effettuati con le seguenti deliberazioni del Comitato Esecutivo e del Commissario:

- deliberazione n. 022 dd. 10 marzo 2020 per l'importo di € 59.000,00.=;
- deliberazione n. 033 dd. 24 aprile 2020 per l'importo di € 21.500,00.=.
- deliberazione n. 058 dd. 16 luglio 2020 per l'importo di € 20.000,00.=.
- deliberazione n. 068 dd. 18 agosto 2020 per l'importo di € 1.000,00.=.
- decreto n. 09 dd. 16 novembre 2020 per l'importo di € 18.900,00.=.
-

Al 31 dicembre 2020 il saldo del fondo di riserva accantonato ammonta ad € 112.238,49.=.

Le spese di rappresentanza

L'art. 16, comma 26 del D.L. 168/2011 dispone l'obbligo per gli enti locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto. Il prospetto deve essere pubblicato sul sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nel corso del 2020 sono state sostenute le seguenti spese di rappresentanza:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA E' STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
ACQUISTO CESTI PRODOTTI TIPICI	Trofeo nuoto “Lake Garda swimming”	€ 150,00
TOTALE		€ 150,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Con il termine “spese in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l’esercizio delle funzioni di competenza dell’ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l’entità delle somme finalizzate all’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l’analisi condotta confrontando l’entità della spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l’orientamento dell’amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del Titolo 2 per missione nel rendiconto 2020 e, successivamente, l’importo di ciascuna missione è confrontato con quello dell’anno precedente.

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 56.008,12	3%	€ 38.453,71	3%
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 72.562,72	3%	€ 58.349,72	4%
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	0%	€ -	0%
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	0%	€ -	0%
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	0%	€ -	0%
Missione 07 - Turismo	€ 388.004,10	18%	€ -	0%
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.050.855,58	49%	€ 1.040.517,30	77%
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	€ 456.895,01	22%	€ 127.703,07	9%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	0%	€ -	0%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ -	0%	€ -	0%
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 99.860,14	5%	€ 83.911,14	6%
TOTALE TITOLO	€ 2.124.185,67	100%	€ 1.348.934,94	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	€ 56.008,12	€ 13.109,33
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	€ 72.562,72	€ 76.845,48
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ -	€ -
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ -	€ -
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ -	€ -
Missione 07 - Turismo	€ 388.004,10	€ 212.263,04
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.050.855,58	€ 1.153.073,40
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 456.895,01	€ 1.515.474,35
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	€ -	€ -
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ -	€ 8.185,91
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 99.860,14	€ 174.667,51
TOTALE TITOLO	€ 2.124.185,67	€ 3.153.619,02

I macroaggregati della spesa in conto capitale

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi, come riportati nella tabella che segue.

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2020	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	0%	€ -	0%
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 361.345,12	17%	€ 310.310,31	23%
Contributi agli investimenti	€ 1.712.302,76	81%	€ 998.425,12	74%
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	0%	€ -	0%
Altre spese in conto capitale	€ 50.537,79	2%	€ 40.199,51	3%
TOTALE TITOLO	€ 2.124.185,67	100%	€ 1.348.934,94	100%

Raffronto con esercizio precedente

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2019
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 361.345,12	€ 942.712,61
Contributi agli investimenti	€ 1.712.302,76	€ 2.171.099,02
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -
Altre spese in conto capitale	€ 50.537,79	€ 39.807,39
TOTALE TITOLO	€ 2.124.185,67	€ 3.153.619,02

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia,
- concessione di crediti di breve periodo ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie,
- concessione crediti a medio lungo termine ad Amministrazioni locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e da imprese e famiglie,
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa contiene gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote di capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "spese per rimborso di prestiti" permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziano quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Tale titolo non risulta valorizzato nel bilancio della Comunità.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere

Il Titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate dal Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso 2019 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

Nel corso del 2019 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata che per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate.

Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture. Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, unitamente a tutti gli allegati, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 2 dd. 13 febbraio 2020. Lo stesso è stato oggetto di modifica per effetto delle seguenti deliberazioni del Consiglio / Commissario:

- Consiglio: n. 14 dd. 10 giugno 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 15 dd. 25 giugno 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 24 dd. 04 agosto 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione.;"
- Consiglio: n. 27 dd. 15 settembre 2020, ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: Variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi."
- Commissario: n. 16 dd. 27 novembre 2020, ad oggetto "Articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Variazione..;"

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente di bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

PARTE ENTRATA

CONFRONTO TRA ENTRATE PER TITOLI PREVISIONI ED ACCERTAMENTI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2020	% di realizzo
avanzo di amministrazione	€ -	€ 1.008.224,08		
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 2.493.577,20	€ 6.553.388,89		0%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 13.488.360,69	€ 14.485.512,11	€ 14.118.253,75	97%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 15.971.162,00	€ 15.513.259,27	€ 13.212.384,57	85%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.366.258,65	€ 5.739.190,17	€ 1.910.088,27	33%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 2.460.500,00	€ 2.462.500,00	€ 1.703.536,49	69%
TOTALE TITOLI	€ 46.779.858,54	€ 48.762.074,52	€ 30.944.263,08	63%

PARTE SPESA

CONFRONTO TRA SPESE PER TITOLI PREVISIONI ED IMPEGNI	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI COMPETENZA 2020	% di realizzo
Titolo 1 - Spese correnti	€ 30.393.944,07	€ 31.487.797,24	€ 25.272.711,99	80%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.925.414,47	€ 11.811.777,28	€ 2.124.185,67	18%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	0%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ -	0%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.460.500,00	€ 2.462.500,00	€ 1.703.536,49	69%
TOTALE TITOLI	€ 46.779.858,54	€ 48.762.074,52	€ 29.100.434,15	60%

INFORMAZIONI RELATIVE A ENTI, ORGANISMI E SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati e pubblicati:

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,5076 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2015	€ 3.386.594,00	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093,00	€ 380.756,00
2017	€ 3.760.623,00	€ 339.479,00
2018	€ 3.906.831,00	€ 383.476,00
2019	€ 4.240.546,00	€ 436.279,00

Società per Azioni:

Trentino Digitale SpA

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3931 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2016	€ 41.220.316,00	€ 216.007,00
2017	€ 40.241.109,00	€ 892.950,00
2018	€ 59.650.400,00	€ 1.595.918,00
2019	€ 56.372.696,00	€ 1.191.222,00
2020	€ 58.767.111 ,00	€ 988.853,00

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,4491 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2016	€ 4.389.948,00	€ 315.900,00
2017	€ 4.854.877,00	€ 235.574,00
2018	€ 5.727.647,00	€ 482.739,00
2019	€ 6.661.412,00	€ 368.974,00
2020	€ 5.221.703,00	€ 405.244 ,00

Società a responsabilità limitata:

Gest.E.L. S.R.L.

Codice fiscale: 02091030227

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 30,9845 %

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2016	€ 880.643,00	€ 19.556,00
2017	€ 1.005.339,00	€ 22.074,00
2018	€ 1.154.659,00	€ 24.018,00
2019	€ 1.307.789,00	€ 23.271,00
2020	€ 1.230.608,00	€ 24.542 ,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

In relazione alle disposizioni vigenti in materia di razionalizzazione delle società partecipate, la Comunità A. G. e L. ha attentamente valutato e limitato le proprie partecipazioni in essere alle società e per le attività che dalle stesse vengono svolte, assolutamente limitate allo svolgimento delle funzioni istituzionali indispensabili.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) successivamente modificato dal D.lgs. 16.06.2017 n. 100 e dalla successiva L.P. 29.12.2016 n. 19, di recepimento parziale della normativa statale, ha poi imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Il Consiglio della Comunità con proprio provvedimento n. 38 di data 21.09.2017 ha quindi approvato la ricognizione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie.

La nota informativa sulle società partecipate, adempimento previsto dall'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha sostituito il precedente obbligo di verifica di crediti e debiti tra Ente locale e società partecipate previsto dall'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, oggi abrogato.

L'adempimento è necessario per evitare il formarsi di passività latenti nel bilancio dell'ente locale e per salvaguardare, di conseguenza, gli equilibri di bilancio.

Ente, organismo o società partecipata	Bilanci pubblicati sul sito internet	Verifica posizioni reciproche *
Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.	Sì	Sì
Trentino Digitale S.p.A.	Sì	Sì
Trentino Riscossioni S.p.A.	Sì	Sì
Gest.E.L. S.R.L.	Sì	Sì

* dato aggiornato al 31 dicembre 2020

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

La rappresentazione dei dati in precedenza esposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più completa ed approfondita.

A tal fine è allegato al conto del bilancio il piano degli indicatori di bilancio, a cui espressamente si rinvia,

composto da:

- Allegato n. 2/a – Indicatori sintetici
- Allegato n. 2/b – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
- Allegato n. 2/c – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
- Allegato n. 2/d – Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

INDICATORE TEMPESTITIVITÀ DEI PAGAMENTI

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: "A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati". Il comma 1 dell'art. 8 del DL 66 del 24/04/2014 convertito, che sostituisce il comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM. Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come "..... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento."

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso il valore incide positivamente sulla media ponderata complessiva.

La Comunità Alto Garda e Ledro ha quindi provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 151 del TUEL

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi

Programma 01 – Organi istituzionali

Programma 02 – Segreteria generale

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione

Programma 06 – Ufficio tecnico

Programma 10 – Risorse umane

Programma 11 – Altri servizi generali

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministrazioni, organo di controllo, assicurazione e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 1		
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE
IMPEGNI COMPETENZA 2020		
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 6.059,51	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni
Acquisto beni e servizi	€ 67.348,47	Contributi agli investimenti
Trasferimenti correnti	€ 424,12	Altri trasferimenti in conto capitale
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -
Altre spese	€ 1.964,37	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 75.796,47	

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese del personale addetto alla Segreteria Generale.

Mediante il SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI, con il relativo personale assegnato, è stato assicurato l'esercizio delle funzioni di cui è titolare il Segretario e curato lo svolgimento dell'attività di supporto per tutta l'organizzazione dell'ente. Va sottolineato che presso ogni Servizio della Comunità opera un Responsabile – categ. Prof.le D liv. base titolare della P.O., in possesso delle specifiche competenze necessarie, i quali risultano direttamente competenti per la gestione autonoma di tutte le attività di competenza, gestione del budget assegnato, proposta ed adozione dei provvedimenti e delle iniziative che sono necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, con competenza diretta per le iniziative necessarie e le proposte/adozione dei provvedimenti di competenza, anche gestionali della spesa/entrate assegnate e meglio specificato con il Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. annuale. Il Segretario sviluppa e realizza il controllo dell'attività della Comunità al fine di migliorare le procedure, i processi di lavoro e il funzionamento complessivo dell'ente, nel caso anche mediante un azione di supporto degli altri Servizi. Svolge le attività connesse al trattamento giuridico di tutto il personale dipendente. Supporto agli Organi istituzionali: Gestione della Segreteria a supporto degli Amministratori; Segreteria e relazioni con il pubblico: Gestione dell'archivio storico e del protocollo degli atti, tenuta delle deliberazioni e delle determinazioni, pubblicazione all'albo, tenuta dei repertori relativi ai contratti, riparto dei diritti di Segreteria (quando direttamente interessato viene sostituito dal Vicesegretario), gestione dei contratti di assicurazione per quanto riguarda informative/deleghe e polizze personale dipendente (a mezzo Vicesegretario d.ssa Donatini M.) – calcolo ammontare stipendiale e chilometri kasko ai fini del calcolo dell'imponibile – elenchi diversi (a mezzo ufficio personale per quanto attiene il personale dipendente); Rapporti con il pubblico, informazione anche mediante Internet; Supporto organizzativo quale centralino e portierato, compresa

apertura e chiusura della sede, posta, custodia beni strumentali, trasporto persone e cose; Compilazione indagini statistiche che non siano pertinenti ad altri Servizi; Gestione amministrativa delle disposizioni dettate a tutela della privacy; Gestione giuridica del personale: Gestione delle procedure e adozione di tutti gli atti relativi all'accesso, procedure concorsuali, dello sviluppo della carriera, istruttoria eventuali provvedimenti disciplinari, cessazione dall'impiego e pensionamento; Gestione procedure relative alla concessione dell'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, assegni familiari ed altre indennità ed indennizzi previsti dalla normativa in vigore e dal vigente Contratto collettivo; Supporto ai Servizi per la gestione del personale assegnato; Rilascio delle certificazioni richieste per le attività di competenza; Gestione delle assicurazioni a copertura dei rischi degli Amministratori/quota imponibile e del personale dipendente, anche relativamente all'uso dell'automezzo personale; Compilazione statistiche e comunicazioni riguardanti il personale; Gestione servizio mensa e buoni pasto dei dipendenti. Rispetto all'attività di supporto trasversale svolta a favore di tutti i Servizi – uffici e per la predisposizione dei provvedimenti-corrispondenza, ecc. ed in relazione al processo di riorganizzazione in corso (anche in previsione della futura riforma istituzionale/LP n. 3/2006, in corso di definizione), deve essere ulteriormente incentivata l'autonomia ed iniziativa diretta del singolo Responsabile di Servizio titolare della P.O., per la soluzione dei problemi ed adozione dei provvedimenti, per le attività nella relativa diretta competenza.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 2		
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 449.499,55	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 24.430,40	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 48.476,91	€ -
Trasferimenti correnti	€ 48.283,07	€ -
Interessi passivi	€ -	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -
Altre spese	€ 6.059,32	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 576.749,25	€ -
		TOTALE COMPLESSIVO € 576.749,25

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:

- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente
- la riscossione coattiva delle entrate
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia

- il contributo associativo al Consorzio dei Comuni
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

GESTIONE FINANZIARIA:

Il servizio finanziario opera in un contesto rigidamente normato ed ha come direttiva principale la realizzazione della programmazione economica e finanziaria, gestione del bilancio ed il rendiconto della gestione.

Nel corso del 2020 il Servizio finanziario ha curato l'istruttoria e predisposto, come previsto dalla legge e dal regolamento di contabilità, gli adempimenti collegati al bilancio di previsione, alla relativa gestione contabile ed alla predisposizione del rendiconto. Il Servizio è stato inoltre impegnato con l'attività di supporto trasversale a favore dei Responsabili dei Servizi e Uffici (per la predisposizione e verifica dei relativi atti, scelte finanziarie, supporto in materia contabile atti a favorire la semplicità gestionale, ecc.), oltre a tutte le attività e i compiti previsti alle attribuzioni della struttura.

Le attività riguardanti la programmazione economico-finanziaria dell'Ente si sono concretizzate nella pianificazione delle risorse finanziarie utilizzabili dall'Amministrazione della Comunità attraverso l'elaborazione, predisposizione ed adeguamento del bilancio, anche con la proposta dei numerosi provvedimenti di variazione che si sono resi necessari nel tempo anche in relazione alle nuove richieste che sono state formulate di volta in volta da parte dell'Amministrazione, secondo le modalità stabilite dalla legge ed in particolare come di seguito specificato:

Con deliberazione n. 02 del 13.02.2020 è stato approvato il bilancio triennale 2020-2022 ed i suoi allegati e con deliberazione n. 15 del 27.02.2020 il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 in termini finanziari.

A partire dal 2017 è stata inoltre data piena attuazione all'armonizzazione dei sistemi contabili, proseguendo nel percorso già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmati (bilancio e P.E.G.), al 31.12.2020 sono state gestite in totale n. 939 determinazioni, n. 981 atti di liquidazione adottati dai Responsabili di Servizio, n. 86 deliberazioni di Comitato Esecutivo, n. 28 deliberazioni di Consiglio della Comunità e n. 36 Decreti del Commissario Straordinario. Sono stati assunti n. 1370 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono stati emessi n. 6440 mandati di pagamento, n. 6638 reversali di incasso, sono state acquisite nella contabilità n. 1615 fatture d'acquisto di cui 383 registrate anche nella contabilità commerciale ai fini I.V.A. ed emesse n. 6389 fatture e note spese per prestazioni di servizi.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA sia in qualità di sostituto d'imposta, sono state predisposte tutte le dichiarazioni e certificazioni annuali previste.

È stato predisposto il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 sia in termini finanziari che economico patrimoniali e le relative relazioni, approvati con deliberazioni del Consiglio della Comunità n. 23 del 04.08.2020. Con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 27 di data 15.09.2020 sono stati espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2020 e pluriennale 2020 – 2022, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui e approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2020.

INFORMATICA

HARDWARE, SOFTWARE, ATTREZZATURE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA CIRCOLARE AGID N. 2/2017

Nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate, anche attraverso specifici affidamenti ed incarichi, tutte quelle attività volte all'aggiornamento delle attrezzature esistenti al fine di mantenere un livello adeguato di conservazione e di sicurezza sia per la parte hardware che software. Nel contempo l'attività di progressivo adeguamento alle misure minime di sicurezza è stata attivata e prosegue nel tempo.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2020 in particolare si è provveduto, per necessità legate direttamente o indirettamente a contrastare la diffusione del Covid-19 e nel contempo per migliorare la dotazione a

disposizione dell'Ente, al rinnovo di alcune categorie di attrezzature utilizzate dal personale dipendente ed in particolare:

- con determinazione n. 758 dd. 20.11.2020 si è provveduto all'acquisto di webcam, monitor e tastiere per uffici per un importo complessivo pari ad € 6.010,94 IVA 22% compresa;
- con determinazione n. 880 dd. 20.11.2020 si è provveduto all'acquisto di personal computer per uffici per un importo complessivo pari ad € 14.914,50 IVA 22% compresa;
- con determinazione n. 765 dd. 24.11.2020 si è provveduto all'acquisto di n. 28 sedute a servizio degli utenti esterni dei diversi servizi/uffici della Comunità Alto Garda e Ledro per un importo complessivo pari ad € 1.634,56 IVA 22% compresa;
- con determinazione n. 779 dd. 26.11.2020 si è provveduto all'acquisto di n. 46 sedute a servizio dei dipendenti dei diversi servizi/uffici della Comunità Alto Garda e Ledro per un importo complessivo pari ad € 10.269,96 IVA 22% compresa.

LAVORO AGILE E ACQUISTO ATTREZZATURE E SERVIZI INFORMATICI A SUPPORTO

Nel corso dell'anno 2020, contraddistinto dal diffondersi del Covid-19, la previsione della modalità "smart working" o "lavoro agile" quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa ha richiesto un maggiore impegno anche finanziario per adeguare l'infrastruttura alle nuove modalità, in particolare con l'attivazione di una linea Virtual Private Network (VPN) per ogni posizione lavorativa interessata e con il potenziamento dei servizi di connettività (upgrade connettività) attuato attraverso l'affidamento di un incarico alla società Trentino Digitale spa.

INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Per quanto riguarda l'infrastruttura informatica è stata effettuata in sinergia con Trentino Digitale spa l'attività istruttoria e di valutazione puntuale delle attività ed interventi necessari per l'attivazione di un backup su server esterno/cloud oltre che di un sistema di telefonia tramite sistema VoIP. Tale procedimento richiede anche la predisposizione di un progetto che verrà successivamente fornito tramite la convenzione CONSIP allo scopo attivata. Pertanto con determinazione n. 894 dd. 22.12.2020 si è provveduto ad aderire alla «convenzione per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali (edizione 7) denominata "Convenzione Consip «Reti Locali 7» Lotto2" e nel contempo a richiedere alla ditta TELECOM ITALIA, con sede a Milano, partita IVA n. 00488410010, la valutazione preliminare per l'esecuzione dei lavori di cablatura della sede e per la relativa fornitura hardware. Tale analisi tecnica specialistica, seppure allo stato di progetto preliminare, permetterà di effettuare le necessarie valutazioni in ordine alle spese ed interventi necessari allo scopo. Nel corso dell'anno 2021 seguiranno le ulteriori fasi attuative.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DI PRIVACY, del 27.04.2016.

A seguito dell'attivazione della piattaforma on-line dedicata alla gestione informatizzata delle attività di trattamento, risulta completata l'attività trascrizione sulla nuova piattaforma on-line dei dati riferiti al *Registro delle attività di trattamento*, risultano altresì inserite le *nomine in qualità di Responsabile trattamento dati delle varie ditte esterne incaricate*, nonché essere state inserite sul sito istituzionale le informative relative ai vari Servizi/Uffici. Risultano essere state infine trasmesse le nomine interne ai Responsabili di Servizio/Ufficio.

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 210.545,47	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.910,61	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 13.551,30
Acquisto beni e servizi	€ 225.429,72	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 60,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 13.551,30
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 713,93		
Altre spese	€ 8.203,42	TOTALE COMPLESSIVO	€ 477.414,45
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 463.863,15		

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:

- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Urbanistica destinato a questo settore di attività
- i compensi da attribuire all'esperto CPC
- le spese inerenti la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Commissione per la Pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità – C.P.C.

L'art. 6 della L.p.15/2015 assegna alle comunità attribuzioni in materia di pianificazione e tutela del paesaggio. In particolare:

- a) la pianificazione di livello sovralocale relativa al territorio della comunità;
- b) l'espressione del parere sulla coerenza del PRG e delle relative varianti con il PTC o con i relativi stralci;
- c) l'accertamento di conformità e l'approvazione dei progetti delle opere pubbliche di propria competenza;
- d) i poteri di autotutela decisoria;
- e) ulteriori compiti e funzioni ad essa attribuiti dalla normativa provinciale in materia urbanistica.

Alle Commissioni per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità (CPC) l'art. 7 della stessa delega le funzioni di "organo con funzioni tecnico-consultive e autorizzative".

I componenti della commissione, sono individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili. La CPC disciplina il proprio funzionamento, fermo restando che, in caso di voto negativo dell'esperto designato dalla Giunta provinciale, le autorizzazioni in materia di tutela del paesaggio e i pareri positivi sulla qualità architettonica sono rilasciati con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti e che, in caso di parità di voti, prevale il voto del presidente. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della comunità. Alla CPC spetta, in particolare:

a) rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche di competenza nei casi previsti dall'articolo 64 della L.p.15/2015, commi 2 e 3, per i piani attuativi che interessano zone comprese in aree di tutela ambientale e per gli interventi riguardanti immobili soggetti alla tutela del paesaggio;

b) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio sulla qualità architettonica:

1) dei piani attuativi, con esclusione dei piani guida previsti dall'articolo 50, comma 7;

2) degli interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione del 50 per cento dell'altezza delle murature perimetrali di edifici inclusi negli insediamenti storici, anche di carattere sparso, specificatamente assoggettati alla categoria di intervento della ristrutturazione edilizia e sulle varianti di progetto relative a tali interventi, fatta eccezione per quelle in corso d'opera, ai sensi dell'articolo 92, comma 3;

3) dei progetti di opere pubbliche di comuni e comunità consistenti in interventi di nuova costruzione e ristrutturazione edilizia di edifici destinati a servizi e attrezzature pubbliche e, negli insediamenti storici, in interventi di generale sistemazione degli spazi pubblici;

4) degli interventi autorizzati con la disciplina della deroga urbanistica e degli interventi di demolizione e ricostruzione disciplinati dall'articolo 106;

b bis) quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, esprimere parere obbligatorio e vincolante sulla qualità architettonica nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia consistenti nella demolizione e ricostruzione su sedime completamente diverso da quello originario.

Ai componenti della CPC la comunità corrisponde i compensi stabiliti nell'atto di nomina e determinati entro i limiti minimi e massimi individuati dalla Giunta provinciale previa intesa con il Consiglio delle autonomie locali. Per i componenti delle CPC che sono dipendenti degli enti territoriali si applicano le disposizioni in materia di compensi previste dai rispettivi ordinamenti.

Nel corso del 2020 la CPC si è riunita 14 volte e complessivamente ha trattato 450 richieste. Alla fine dell'anno il segretario della CPC ha chiesto e ottenuto il pensionamento e la Comunità si è attivata per la sua sostituzione.

Lavori di ampliamento della sala riunioni posta al I° piano della sede della Comunità Alto Garda e Ledro

I lavori di sistemazione della sala riunioni sono stati completati nel 2018.

Nel 2020 sono state attivate le sole verifiche preliminari necessarie per la urgente regolarizzazione tavolare/catastale della proprietà conseguenti all'ampliamento, oltre che per la soluzione delle relative problematiche.

PATRIMONIO

Relativamente alla parte straordinaria del bilancio (titolo II) sono stati affidati i seguenti interventi:

- con determinazione n. 979 dd. 24.12.2019 relativa all'"Intervento per la dismissione cabina elettrica M.T. e collegamento a nuova fornitura elettrica B.T. a servizio della Comunità Alto Garda e Ledro – p.ed. 1567/1 c.c. Riva" si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Eletro M2 di Maroni Giordano & C. con sede nel Comune di Ledro (TN) – cap. 38067 – Via Molini 25 – P. IVA 02098460229, per un importo complessivo pari ad € 11.577,00 (oltre ad € 247,07 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 11.824,07, oltre all'IVA di legge. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati i lavori all'impianto elettrico necessari al fine di dismettere la cabina in media tensione (M.T.) a favore della fornitura in bassa tensione (B.T.). Resta da definire il passaggio vero e proprio in quanto l'attivazione della nuova modalità di fornitura e successiva dismissione della cabina M.T. è vincolata all'allestimento di una nuova cabina di trasformazione da parte della società Alto Garda Servizi Spa, distributore locale della rete elettrica.

- con determinazione n. 943 dd. 18.12.2019 relativa all'"Intervento per alimentazione provvisoria impianto sprinkler autorimessa interrata p.ed. 1567/1 C.C. Riva, sede della Comunità Alto Garda e Ledro, con derivazione dell'acquedotto" si è provveduto all'aggiudicazione definitiva nei confronti del concorrente primo classificato e precisamente della Società Impianti Termosanitari Morelli Giorgio con sede nel Comune di Vallegalli (TN) – cap. 38096 (già Comune di Padernone - cap. 38070) – Via alle Cime 22 – P. IVA 01889880223, per un importo complessivo pari ad € 15.855,71 (oltre ad € 422,79 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), e quindi pari a complessivi € 16.278,50, oltre all'IVA di legge. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati ed ultimati i lavori previsti. Resta da approvare la contabilità finale relativo all'intervento.

- con determinazione n. 318 dd. 26.05.2020 si è provveduto ad affidare alla ditta Ceccato srl con sede in Riva del Garda (TN) - 38066, Via Baltera, 19 – P.IVA 01715420228, tramite il portale acquisti in rete – Consip Spa - l'incarico per la sostituzione di n. 1 unità trattamento aria a servizio della Comunità Alto Garda e Ledro (sia per il cinema che per gli uffici) comprensivo di fornitura e posa in opera dietro corrispettivo di euro 8.920,15 (IVA al 22% inclusa).

- con separati provvedimenti si è provveduto agli affidamenti relativamente agli incarichi per le manutenzioni ordinarie annuali, in gran parte attraverso confronti concorrenziali e con contratti pluriennali, al fine di assicurare nel contempo la tutela del principio della concorrenza, l'economicità della spesa conseguente e la continuità del

servizio del tempo; a titolo informativo e non esaustivo si richiamano i seguenti affidamenti: incarico per la manutenzione impianti elettrici ed affini, incarico per il controllo e la manutenzione dell'ascensore, per la conduzione/manutenzione impianti idrico-sanitari, riscaldamento/raffrescamento, antincendio e irrigazione, incarico per manutenzione cancelli, portoni e sbarre, incarico per manutenzione porte automatiche, ecc.).

Tali incarichi riguardano la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, la sala "cinema" e le sedi periferiche del Servizio Socio-Assistenziale (attualmente Cà del Nemoler a Dro e Mensa Anziani ad Arco).

Nel corso di tutto l'anno 2020, ed in particolare a partire dal mese di marzo, al fine di contrastare la diffusione del Covid-19, si è provveduto all'affidamento, a seconda delle continue mutevoli esigenze, di diversi incarichi per la sanificazione dei locali (uffici, sale riunioni e per quanto utilizzata della sala cinema) e delle auto di servizio, con prodotti e modalità innovative (percentuale di alcool contenuta, utilizzo del vapore, sanificazione periodica generalizzata di maniglie e superfici, ecc.).

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 6	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 25.165,34
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.047,40
Acquisto beni e servizi	€ 22.843,67
Trasferimenti correnti	€ 200,00
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -
Altre spese	€ 670,64
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 50.927,05

SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 42.456,82
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 42.456,82

TOTALE COMPLESSIVO	€ 93.383,87
---------------------------	--------------------

Nel Programma 10 – Risorse umane sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Personale

Per quanto concerne il servizio personale, compito costante è stato quello di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento, l'amministrazione e la funzionale gestione del personale dipendente, nelle due articolazioni che si interessano rispettivamente della componente giuridica e dell'aspetto economico, assicurando la dovuta collaborazione - integrazione con i vari Servizi dell'Ente, nei limiti delle risorse umane disponibili assegnate all'ufficio, anche garantendo l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione e a volte di difficile interpretazione.

La gestione dell'ufficio viene effettuata con riduzione del personale inizialmente assegnato per l'assenza di n. 1 dipendente Categoria C livello base che nell'anno 2015 ha rassegnato le dimissioni avendo acquisito il diritto a pensione, e quindi con una rilevante economia di spesa (inoltre il Servizio Affari generali – Segreteria ed il Segretario generale, per le necessità di sostegno ai cittadini che l'Amministrazione ha valutato essere prioritarie,

ha condiviso e rinunciato ulteriormente nel 2020 ad un proprio dipendente assegnato categ. B liv. evoluto - pure se con le conseguenti difficoltà e maggiori carichi di lavoro, che è stato destinato a supporto del Servizio Socio Assistenziale (tale carenza di personale aggravata ha reso particolarmente gravosi e difficoltosi, tra gli altri, gli adempimenti in materia di anticorruzione/privacy).

Il personale rimanente assegnato ha comunque supportato con impegno il Segretario generale nell'attività di competenza, per quanto attiene la gestione della segreteria e del personale, con le relative problematiche connesse.

Sono state mantenute le procedure per la gestione del programma informatico di elaborazione stipendi, oltre che per il personale dipendente anche per gli amministratori, mantenendo le implementazione delle elaborazioni per la erogazione di benefici economici non di diretta competenza dell'Ufficio, quali assegni di studio, facilitazioni di viaggio (collegabili alla normativa provinciale in materia di "Diritto allo studio"), con la predisposizione e gestione di cedolini paga aggiuntivi.

A seguito della revisione del fabbisogno del personale, con decreto del Commissario n. 6 del 12.11.2020 è stato indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 5 posti di "Assistente Amministrativo-Contabile" (categoria C - livello base, 1^a posizione retributiva), di cui uno riservato a personale interno mediante attivazione procedura di progressione verticale fra categorie, dal livello B evoluto al livello C base (le procedure gestionali per il completamento del concorso fino alla nomina dei vincitori sono state poi ritardate a causa dell'emergenza Covid 19 sopravvenuta).

Presso il Servizio Finanziario è stata effettuata la procedura di progressione verticale per esami a un posto di Collaboratore amministrativo/contabile – categoria C – livello evoluto (art. 15 Ordinamento Professionale 20.04.2007) con l'inquadramento della dipendente a tempo indeterminato con decorrenza 1^o novembre 2020.

Ai fini dell'attuazione in particolare della LP 04.08.2015, n. 15 *Legge provinciale per il governo del territorio*:

- è stato prorogato per l'intero anno 2020 il comando oneroso presso la Comunità Alto Garda e Ledro (con oneri a carico della Comunità) di un dipendente provinciale con la qualifica di funzionario esperto biologo (categoria D livello evoluto), inizialmente attivato a titolo gratuito dal 1^o gennaio 2016, a sostegno del Servizio Pianificazione Urbanistica ed in particolare per le esigenze che sono state relazionate dal Responsabile attinenti il completamento del PTC IV^o stralcio definitivo. Detto comando è stato poi ulteriormente prorogato attualmente fino al 30.06.2021, per le medesime finalità;
- è stata effettuata la mobilità di n. 1 dipendente provinciale con la qualifica di assistente amministrativo/contabile (categoria C livello base) che prestava servizio dal 18 aprile 2018 in comando oneroso presso la Comunità Alto Garda e Ledro.

A seguito del completamento del concorso unico per il reclutamento di personale nella figura professionale di "Assistente tecnico", categoria C, livello base, effettuato in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol (individuata quale Soggetto capofila direttamente competente per la gestione delle procedure concorsuali) è stata effettuata la nomina in ruolo di una dipendente a far data dal 04.05.2020 quale segretario della CPC.

E' stata effettuata l'assunzione di n. 1 assistente amministrativo-contabile categoria C - livello Base a tempo determinato e pieno dal giorno 16.12.2020 e fino a tutto il 30.06.2021.

A ulteriore supporto del Servizio per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio:

- è proseguito il comando presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente provinciale con la qualifica di Funzionario ad indirizzo amministrativo/organizzativo – categoria D livello base (attualmente D livello evoluto), inizialmente attivato per il periodo dal 1^o maggio 2018 al 30 aprile 2020, e poi prorogato fino al 31.12.2020;
- a seguito delle dimissioni di n. 1 assistente tecnico, assunto nel corso dell'anno 2019 a conclusione della procedura di stabilizzazione (il cui avviso era stata approvato con deliberazione n. 20 del 12.02.2019), è stata

assunto n. 1 assistente tecnico a tempo indeterminato;

- è stata effettuata l'assunzione di n. 1 funzionario amministrativo-contabile categoria D - livello Base a tempo determinato e pieno dal giorno 03.06.2020 con durata fino al 31.12.2021.

A supporto del Servizio Edilizia abitativa:

- è stata effettuata l'assunzione di n. 1 assistente tecnico categoria C - livello Base a tempo determinato tempo pieno dal giorno 04.05.2020 e fino a tutto il 05.07.2020;

- è stata effettuata l'assunzione di n. 1 assistente tecnico categoria C - livello Base a tempo determinato a tempo parziale di 18 ore settimanali dal giorno 21.09.2020 e fino a tutto il 31.03.2021;

- è stato attivato il comando oneroso presso la Comunità Alto Garda e Ledro di n. 1 dipendente del Comune di Ala in servizio di ruolo in qualità di assistente tecnico (categoria C, livello base), tempo pieno, per il periodo 01.12.2020 – 30.11.2021.

Per il Servizio Socio Assistenziale:

- per l'anno 2020 sono state effettuate le proroghe delle assunzioni straordinarie di n. 2 assistenti sociali a tempo determinato a tempo pieno di 36 ore settimanali nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione" rideterminati in via sperimentale fino al 31.12.2018 e prorogati per l'anno 2019 e successivi;

- sempre nel rispetto dei nuovi "livelli essenziali di prestazione", per l'anno 2020 e 2021 è stata inoltre prorogata l'assunzione di n. 1 assistente sociale a tempo determinato a part-time di 24 ore settimanali in sostituzione di altra dipendente con analoga qualifica comandata presso altra Amministrazione;

- a far data dal 01.01.2020 sono state assunte n. 2 assistenti sociali a tempo indeterminato (delle quali n. 1 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale 24 ore settimanali), a seguito di conclusione della procedura di stabilizzazione il cui avviso era stata approvato con deliberazione n. 96 del 03.10.2019;

- è stato prorogato il distacco in posizione di comando presso la Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2020 di n. 1 assistente sociale in servizio a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso la Comunità Alto Garda e Ledro;

- è stato attivato il distacco in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di Trento per gli anni 2020 e 2021 di n. 1 assistente sociale in servizio a tempo indeterminato a 30 ore settimanali presso la Comunità Alto Garda e Ledro;

- è stato attivato il comando gratuito in entrata di una dipendente provinciale in qualità di assistente sociale (ai sensi dell'articolo 8, comma 3, ultimo punto, della L.P. n. 7/1997) per il periodo 01.12.2020 – 30.06.2021, con mansioni esclusivamente connesse all'attuazione del progetto presentato dalla Provincia a valere sull'avviso Ministeriale n. 3/2016 (attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà S.I.A. ora denominata R.E.I.), finanziato dallo Stato.

- nei mesi di luglio e agosto 2020 si è provveduto a modificare in aumento l'orario di servizio di n. 2 assistenti sociali assunte a n. 24 ore, per sopperire all'assenza di un'altra assistente sociale in aspettativa senza assegni nel periodo estivo;

- è stato assunto un assistente amministrativo a tempo determinato a tempo pieno dal giorno 01.07.2020 e fino a tutto il giorno 31.12.2020, poi prorogato fino al 30.06.2021, in attesa della nomina in seguito dell'espletamento della procedura concorsuale.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 5 del 21.01.2010 sono state individuate le Posizioni Organizzative (P.O.) per l'anno 2020, presso i seguenti Uffici:

- Servizio Segreteria Generale

- Servizio Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione

- Servizio Socio-Assistenziale e Sanitario

- Servizio Ufficio Tecnico – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

- Servizi diversi per la Tutela Ambientale e la Gestione del Territorio.

A seguito delle dimissioni/cessazioni dal servizio di n. 2 dipendenti nei vari servizi, sono state effettuate le relative pratiche amministrative necessarie per il collocamento in quiescenza.

Per l'anno 2020 è rimasta in vigore l'articolazione dell'orario di servizio per i dipendenti con orario a tempo pieno a 36 ore settimanali, prevedendosi la flessibilità in entrata al mattino dalle ore 07.45 fino alle ore 09.00.

La suddetta modifica era stata fatta con esclusione del personale dipendente con la qualifica di assistente sociale, per le quali è stato confermato il nuovo orario di lavoro inizialmente attivato in via sperimentale dall'anno 2017.

Anche in questo caso, si è puntato sulla responsabilizzazione del personale, con la riduzione delle fasce di presenza obbligatoria, a favore della flessibilità di orario, nel contempo fissando peraltro con puntualità limiti e criteri necessari per garantire il buon funzionamento del servizio e le esigenze del cittadino – utente.

Conseguentemente è rimasto modificato l'orario di accesso agli uffici della Comunità da parte del pubblico, con fascia oraria 09.00 – 12.00 e 14.30 – 16.00 dal lunedì al giovedì; per la fascia oraria 09.00 – 12.00 il venerdì, che si ritiene sufficientemente estesa ed adeguata per le esigenze dell'Utenza.

A seguito dell'emergenza Covid 19 e con decorrenza dal mese di marzo 2020, di particolare rilevanza ed onerosità/complessità sono risultati gli adempimenti necessari per la gestione in sicurezza del lavoro, individuazione e formulazione delle disposizioni di servizio necessarie, approfondimenti normativi e attivazione/gestione dell'attività lavorativa in "lavoro agile".

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 10		
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	
Redditi da lavoro dipendente	€ 96.709,65	
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 5.965,39	
Acquisto beni e servizi	€ 1.039,00	
Trasferimenti correnti	€ -	
Interessi passivi	€ -	
Altre spese per redditi da capitale	€ -	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	
Altre spese	€ -	
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 103.714,04	
SPESE IN CONTO CAPITALE		IMPEGNI COMPETENZA 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -	
Contributi agli investimenti	€ -	
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	
Altre spese in conto capitale	€ -	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -	
TOTALE COMPLESSIVO		€ 103.714,04

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:

- Incarico per adempimenti informatici per la gestione dell'inventario e della contabilità economica.

Missione 02 – Giustizia

MISSIONE 1 - PROGRAMMA 11

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

PROGETTO SICUREZZA DEL TERRITORIO

Alla Comunità Alto Garda e Ledro, come dalla convenzione del Servizio di polizia locale intercomunale vigente, compete esclusivamente l'attività di "service" per la gestione contabile del bilancio del Corpo, ma senza alcuna competenza possibile per la gestione delle attività di P.L. scelte di merito e per la gestione del personale in servizio. Come noto ogni competenza in materia di pubblica sicurezza fa capo invece esclusivamente ai Comuni e direttamente ai sigg. Sindaci quali autorità locali di pubblica sicurezza.

Le attività 2020 del Corpo devono quindi più correttamente essere considerate e valutate nelle sedi e dai soggetti direttamente competenti e quindi il Comune di Riva del Garda quale comune capofila e 5 altri comuni aderenti.

A titolo informativo, di seguito vengono comunque riportate alcune informazioni che sono state fornite dal Comandante, pure se non direttamente attinenti alla competenza che sono proprie della Comunità:

La gestione 2020 si è rivoluzionata in conseguenza delle profonde trasformazioni veicolate dal Covid19.

Per la nostra attività l'8 marzo 2020 ha rappresentato una cerniera tra la normalità della vita precedente e il mutamento dettato dalla pandemia.

Tutti gli obiettivi sono mutati ed abbiamo dovuto adattarli a quanto le contingenze quotidianamente ci hanno richiesto. Più che la trasformazione dell'attività è stata la nostra stessa mentalità ad avere una metamorfosi che all'inizio è stata di difficile assimilazione e successivamente ha guidato con naturalezza le condotte ed i comportamenti di ogni componente del Comando.

Il coinvolgimento della stragrande maggioranza dei dipendenti in organico è stato pieno e contraddistinto da assoluta disponibilità nell'affrontare situazioni fino ad allora sconosciute.

Siamo transitati da un impegno nel lavoro prestato nelle nostre storiche funzioni a qualcosa di completamente nuovo ed abbiamo dovuto esplorare fattispecie che prima erano sconosciute o poco praticate.

Siamo stati coinvolti sempre più spesso nelle tensioni familiari e nelle crisi condominiali dovute all'obbligatorietà della permanenza in casa che hanno fatto esplodere le tensioni latenti che in precedenza erano sopite o mai affrontate.

Abbiamo dovuto affinare la collaborazione con i servizi sociali per svelare quelle nuove povertà che per difficoltà di accesso ai servizi o per orgoglio stanno vivendo situazioni di assoluto disagio.

Abbiamo dovuto presenziare alla distribuzione dei pacchi di sostentamento per le persone più bisognose ed abbiamo visto l'esplosione dei "no mask", cittadini del mondo, che ci hanno costretti ad interventi in precedenza impensabili.

Abbiamo scoperto che esiste la didattica familiare ed i controlli per gli abbandoni scolastici dei minori si sono moltiplicati.

Siamo dovuti intervenire per affievolire quelle esuberanze giovanili che sono risultate essere un veicolo micidiale per i parenti più anziani.

Nel mese di marzo 2020 la nostra attività è lievitata all'esterno ma è diventata frenetica e a giorni insostenibile quella interna, in particolar modo per le migliaia di telefonate che abbiamo ricevuto da cittadini sconcertati che venivano tempestati quotidianamente da un diluvio di informazioni esterne.

Dovevamo trovare uno strumento che ci consentisse di far fronte a questa situazione. Su proposta di un ispettore abbiamo aperto la nostra pagina Facebook il 1° di aprile, all'inizio raccogliendo le richieste esterne e le relative nostre indicazioni e di seguito è stato quasi conseguenziale completare i nostri interventi anche con infografiche via via più dettagliate.

Non avevamo esempi da seguire e tuttora è l'unica pagina di questo tipo nella Provincia di Trento. Ci eravamo proposti di prevenire le istanze esterne fornendo le indicazioni anticipandole. Le infografiche vengono pubblicate in tempo reale, pochi minuti dopo l'entrata in vigore delle disposizioni in materia di Covid19, ci siamo imbarcati in un lavoro che all'inizio non pensavamo sarebbe stato tanto gravoso, e solo grazie alla volontà dell'ispettore che lo aveva proposto, e della segretaria, siamo riusciti a non deludere coloro che hanno ritenuto di porci quale riferimento in questo periodo così ingarbugliato.

La pagina ha avuto un successo non prevedibile, è quotidianamente seguita da 3177 persone (in crescendo) con punte di utenza di oltre le 10.000 visualizzazioni nei giorni immediatamente successivi all'entrata in vigore delle norme.

Ci siamo accorti che almeno la metà delle visualizzazioni sono effettuate da persone non residenti nell'Alto Garda e Ledro bensì in tutta la Provincia.

La rilevanza di ciò che stavamo facendo è stata palese quando le visualizzazioni ed interazioni hanno cominciato ad essere frutto di letture di persone residenti fuori regione.

Con alcune di loro si è creato anche un rapporto diretto che ci ha aiutato a superare momenti di difficile interpretazione ed omogeneizzazione delle interpretazioni in ordine alle diverse ordinanze emanate in Provincia di Brescia ed in Provincia di Verona.

Abbiamo raccolto e fatto tesoro di 2.265 richieste alle quali singolarmente sono state date delle risposte, da ognuno ritenute esaustive, sia attraverso messenger che tramite la mail istituzionale. Il più delle volte le risposte date hanno preceduto le FAQ provinciali, anzi coloro che le formulavano invitavano a seguire la nostra pagina che per "sintesi e chiarezza" risultava essere più efficace.

Così facendo abbiamo dato sollievo alla centrale operativa che ha visto ridurre, restando comunque elevato, il numero delle telefonate di persone che chiedono chiarimenti in ordine a ciò che possono o devono astenersi dal fare.

Potremmo continuare a lungo con questa elencazione ma crediamo sia patrimonio comune la conoscenza di tutte le modifiche apportate nella società civile in generale e nel nostro lavoro in particolare dalla pandemia.

Esaminando in concreto gli obiettivi che ci eravamo prefissi di conseguire nel corso del 2020 crediamo opportuno specificarli in maniera puntuale.

OBIETTIVO 1

Il primo obiettivo è il controllo celato per la guida consapevole.

Le attività che dovevano essere svolte nei primi due mesi dell'anno sono state integralmente svolte.

Abbiamo fatto la valutazione sui dati di partenza per avere un riferimento in ordine all'efficacia dei controlli effettuati con veicoli senza colori di istituto e abbiamo prodotto, formando i destinatari, il vademecum operativo per tecnica di alt ai veicoli e le modalità di approccio con l'utente trasgressore.

Le 15 uscite di sperimentazione erano state già prodotte nel primo mese e nel secondo ne sono state eseguite altrettante.

Dall'otto marzo l'originale fine dell'obiettivo di arginare le condotte più pericolose trasgressive delle norme del Codice della Strada si è trasformato nel fine della tutela della salute delle persone, e utilizzando gli strumenti che avevamo costruito per i controlli al Codice della Strada ci siamo indirizzati ai controlli del rispetto delle varie leggi, decreti e ordinanze emanate per contenere l'espandersi del contagio.

Complessivamente sono stati effettuati 6.475 controlli di persone e oltre 5.000 di veicoli.

Sono state impegnate 339 ore per la notificazione di circa 1.000 ordinanze Covid.

I servizi effettuati per ordine della Questura nelle date da essa disposte e congiuntamente con le altre forze di Polizia sono stati 121 con turni di almeno 6 ore per pattuglia.

Tali servizi hanno comportato il controllo di 1.887 persone mentre sono state 2.164 le ore di Centrale Operativa o Front Office riservate all'attività Covid.

I 121 servizi svolti per ordine della Questura sono stati inseriti nell'attività di Ordine Pubblico.

Il primo obiettivo è stato conseguito andando oltre a quanto inizialmente previsto.

OBIETTIVO 2

Il secondo obiettivo verte sui controlli delle attività commerciali in sede fissa, sugli esercizi pubblici e i plateatici a questi ultimi annessi.

Come il primo obiettivo anche il secondo ha avuto una trasformazione: alla tutela del cittadino quale consumatore si è aggiunta la tutela della salute di tutti i cittadini.

Le attività previste nei primi sei mesi sono state conseguite e di molto raffinate sin dai primi due mesi.

Era prevista la predisposizione di un opuscolo cartaceo che fosse di ausilio agli operatori disciplinandone il servizio di controllo e vigilanza degli esercizi commerciali con la preparazione in parallelo della modulistica che, oltre ad agevolare il servizio degli Agenti, omogenizzasse la condotta degli stessi sul territorio dell'Alto Garda e Ledro, raggiungendo anche il risultato della trasparenza nella nostra azione affinché fosse identico il controllo effettuato in ognuno degli esercizi commerciali situati sul territorio.

Utilizzando i nuovi tablet di cui ogni Agente è dotato, sia l'opuscolo che la modulistica sono stati resi disponibili in formato digitale per ognuno degli operatori, facilitando il lavoro, riducendo i tempi di compilazione dei verbali di controllo e creando il database delle statistiche che sono strumento indispensabile per valutare la propensione marginale al rispetto delle norme sul nostro territorio.

Dopo l'8 marzo l'emergenza sanitaria ha modificato anche questo obiettivo e all'opuscolo e alla modulistica si è aggiunto il prontuario Covid, installato sui tablet che consente agli Agenti di agire con cognizione di causa negli interventi riguardanti i pubblici esercizi e le attività commerciali.

Ci siamo fatti carico di incontri con le Associazioni di categoria per concordare le precauzioni necessarie in materia sanitaria in modo tale che fosse sempre mantenuta alta la sensibilizzazione a tutela della salute dei cittadini da parte degli esercenti dei vari esercizi commerciali, in particolare di quelli dediti alla somministrazione di alimenti e bevande.

Erano previsti 30 interventi; coinvolgendo tutti gli appartenenti al corpo i controlli di pubblici esercizi e attività commerciali sul nostro territorio sono stati al 31.12.2020 oltre 3.500.

Sia pur con una capillare opera di informazione e prevenzione purtroppo vi sono stati anche dei momenti repressivi sfociati in 42 diffide e 8 sanzioni.

All'iniziale previsione di effettuare controlli sull'uso dei plateatici si è sostituito, in collaborazione con gli uffici di attività economiche delle varie Amministrazioni, l'ausilio dato alle attività commerciali per la valutazione degli incrementi di spazio disponibili per il plateatico connessi all'esigenza di consentire la ristorazione nel rispetto delle norme sul distanziamento interpersonale, così come l'attività di controllo che si è sviluppata su tutto il settore di vendita su area pubblica: mercati, posteggi fissi, e venditori ambulanti, attraverso la costante collaborazione dei NU.VO.LA. e dei Carabinieri in pensione, mentre con gli uffici tecnici e gli uffici preposti alle

attività economiche dei comuni sono state modificate le planimetrie delle aree disponibili per i mercati in ordine alle modalità di accesso e controllo degli stessi, affinché ne diventasse compatibile la frequentazione dei clienti con le norme Covid.

Il secondo obiettivo è stato totalmente raggiunto andando oltre l'iniziale programmazione.

OBIETTIVO 3

Controllo sul territorio per emergenza sanitaria da Covid.

Il raggiungimento del terzo obiettivo è in parte la diretta conseguenza della realizzazione dei primi due, infatti l'intera attività Covid19 nel periodo 8 marzo – 31dicembre 2020 è stata di 11.941 controlli, dei quali 3.579 rivolti agli esercizi commerciali e pubblici esercizi.

6.475 di persone durante i servizi Covid autonomamente svolti e 1.887 persone controllate durante i servizi disposti dalla Questura.

Sono state notificate circa 1.000 ordinanze per obbligo di quarantena ed è stato fornito supporto alle Associazioni No Profit per l'assistenza alimentare ai soggetti bisognosi o ristretti in quarantena per 11 giornate e all'APSS per il servizio di prelievo tamponi presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro per 43 giornate. Anche questo obiettivo è stato ampiamente realizzato.

Intervento "Videosorveglianza nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro". Fondo Strategico Territoriale L.P. n. 3/2006 e s.m. - 1[^] classe di azioni.

In questo contesto la Comunità, nel corso del 2017 ha elaborato, d'intesa con tutte le forze dell'ordine, un progetto denominato "Videosorveglianza territoriale" con l'obiettivo di monitorare, attraverso l'uso di telecamere dotate di tecnologia per il riconoscimento delle targhe, tutti i varchi del territorio della Comunità. La proposta è stata approvata del Commissariato del Governo e nel corso del 2018 il progetto e le risorse economiche necessarie sono state trasferite al Comune di Riva del Garda, il quale provvederà direttamente all'appalto con le modalità funzionali necessarie ed integrando l'opera nel proprio sistema di videosorveglianza dei parcheggi. Tale progetto non è stato realizzato nel corso del 2019 (è stata chiesta una integrazione economica da parte del Comune di Riva del Garda). La situazione nel 2020 è rimasta inalterata. Il comune capofila non ha provveduto alla realizzazione del progetto di videosorveglianza territoriale.

MISSIONE 3 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.271,75	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 72.562,72
Acquisto beni e servizi	€ 328.840,66	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 2.810.205,30	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 72.562,72
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.158,25		
Altre spese	€ 19.796,45	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.235.835,13
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.163.272,41		

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale, sono le seguenti:

- € 2.383.011,00= per rimborso oneri trattamento economico personale corpo di polizia locale al Comune di Riva del Garda,
- € 100.823,68= per acquisto di beni di consumo, carburante per mezzi di trasporto e vestiario,
- € 75.161,53= per spese per servizio di riscossione violazioni amministrative del codice della strada,
- € 427.194,30= per rimborso ai comuni e alla P.A.T. sanzioni violazioni codice della strada,
- € 152.855,45= per prestazioni di servizi (utenze, servizio mensa, manutenzioni, pulizie etc.)
- € 24.226,45= altre spese correnti: (Imposte, poste compensative, assicurazioni, ecc);

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 72.562,72.=, si riferiscono a:

- € 12.850,92.= per acquisto hardware,
- € 45.908,72.= per acquisto mezzi di trasporto,
- € 0,00.= per acquisto mobili ed arredi, e impianti diversi;
- € 13.803,08.= per acquisto attrezzature,
- € 0,00.= armi;
- € 0,00.= per acquisto software.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 01 – Istruzione prescolastica

E' inclusa la spesa inherente i trasferimenti disposti in favore dei comuni nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte trasferite dalla Comunità sulla base dei cronoprogrammi di realizzazione delle opere. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

Nel Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel corso del 2019 non è stata prevista alcuna spesa.

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- l'acquisto del materiale inherente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze e i servizi di pulizia
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni

Appalto servizio ristorazione scolastica

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 1104/DoM del 19.12.2018, il servizio di ristorazione scolastica per gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado e Istituti di Formazione professionale nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro è stato affidato, in via definitiva per il periodo di n. 4 anni e pertanto dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2022, alla ditta Risto 3 Società Cooperativa, con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 codice fiscale e partita IVA 00444070221 con un impegno annuo di €. 1.900.800,00 oltre IVA 4 % per un totale di €. 1.976.832,00.

Alla data del 31.12.2020 risultano attivi venti punti mensa, con o senza cucina.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati forniti n. 460.865 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 43.071 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale, così come da convenzioni in essere. Nel corso dell'anno 2020 sono stati forniti n. 268.986 pasti da parte della Società Risto 3 Soc. Coop. e n. 25.817 pasti da parte della società Komplett Società Cooperativa e dell'Istituto Comprensivo Paritario Gardascuola Soc. Coop. Sociale

Tale rilevante diminuzione del numero dei pasti somministrati è dovuta alla sospensione dell'attività scolastica e alla conseguente attivazione della didattica a distanza (DAD) volta a contrastare la diffusione del Covid-19.

Rilevante è stata l'attività, effettuata soprattutto nei mesi estivi, volta ad adattare ogni punto mensa alle normative di volta in volta vigenti, spesso repentinamente modificate, in collaborazione con la società Risto3 Soc. Coop., attuale gestore del servizio di ristorazione scolastica, e con i vari Dirigenti degli Istituti scolastici.

Per ogni singolo punto mensa sono stati valutati nello specifico ulteriori o diversi spazi utilizzabili e nel contempo, a seconda delle esigenze, modificate o trovate nuove modalità di somministrazione (ad esempio con l'aumento dei turni di somministrazione dei pasti).

L'attività di somministrazione dei pasti effettuata nei periodi di regolare attività scolastica non ha rilevato situazioni di particolare criticità che abbiano comportato evidenti incrementi dei contagi rispetto agli alunni o focali direttamente imputabili alla mensa scolastica, attività tra l'altro molto a rischio in quanto durante la consumazione del pasto la mascherina non viene indossata aumentando così potenzialmente il rischio di contagio.

Interventi su cucine e sale mensa

Nel corso dell'anno sono emerse varie necessità di intervento collegate a lavori effettuati dai Comuni su diversi plessi scolastici, comprensivi delle cucine e delle sale mensa. Alcune sono ancora in fase di definizione.

In particolare nel corso dell'anno si è provveduto:

- a) al trasferimento della cucina presso la **scuola primaria "G.Fedrigoni"** di Varone di Riva del Garda nei nuovi locali appositamente allestiti. Anche la sala mensa è stata completamente riallestita in nuovi locali assegnati;
- b) alla realizzazione della nuova cucina presso la **scuola secondaria di I° grado "Nuova Europa"** di Dro.

Con riferimento a tale intervento in particolare:

- con determinazione n. 813 dd 09.12.2020 si è provveduto ad approvare la determina a contrarre ed all'approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto relativamente all'acquisto attrezzatura ed arredi per la cucina della mensa scolastica istituita presso la Scuola secondaria di primo grado "Nuova Europa" di Dro;
- con successiva determinazione n. 926 dd. 29.12.2020 si è provveduto ad affidare la fornitura per l'acquisto dell'attrezzatura e degli arredi per la cucina della mensa scolastica istituita presso la Scuola secondaria di primo grado "Nuova Europa" di Dro, come descritta nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta presentata alla Società L'Arredhotel Commerciale Srl, con sede a Trento (TN) – cap. 38121 - in Via del Commercio 45/1 – P.IVA 01100720224, per una spesa complessiva di € 82.190,00 oltre ad IVA (di cui € 190,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

I lavori effettuati nel corso dell'anno 2021, alla data dal 16.06.2021 risultano in fase di conclusione.

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 6	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 53.699,90
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 3.777,58
Acquisto beni e servizi	€ 1.354.678,07
Trasferimenti correnti	€ -
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.622,80
Altre spese	€ 28.403,69
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.447.182,04
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.447.182,04

La voce più rilevante nell'ambito della Missione 4 – Programma 06 è relativa al servizio mensa a favore degli alunni, la cui spesa complessivamente impegnata nell'anno 2020 ammonta ad € 1.350.551,56.=, coperta dal concorso dei privati per l'importo di € 784.559,42.= (58,09 % di copertura della spesa).

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

MISSIONE 4 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.707,42	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 20.087,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.794,42
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 21.794,42		

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2020 è stata garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Nella Missione 5 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito della cultura.

MISSIONE 5 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nello specifico si evidenziano nel corso del 2020 le seguenti voci di spesa ascrivibili alla Missione 5 – Programma 02:

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

- Concessione di contributi in ambito culturale a Comuni e Istituti scolastici della zona per € 0,00
- Concessione di contributi in ambito culturale ad Associazioni / istituzioni private per € 0,00.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Nella Missione 6 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi per l'importo di 0,00 per la realizzazione dei giochi della Comunità ed € 0,00 per contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per:

- i contributi per la realizzazione del Piano Giovani di Zona, nell'importo di € 125.900,29.=
- il contributo al Comune di Arco per la gestione del Centro giovani "Cantiere 26" per € 25.500,00.=

Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro.

Il Piano Giovani di Zona, attivato con il concorso di tutti i Comuni del Comunità è legato in parte al finanziamento del Servizio Politiche Giovanili della PAT e in parte ai finanziamenti diretti della Comunità e dei Comuni. Ente capofila del Piano Giovani di Zona è la Comunità Alto Garda e Ledro.

L'obiettivo del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro denominato "Piano B" è di valorizzare il protagonismo dei giovani della comunità, promuovere la responsabilità verso il proprio territorio, la partecipazione attiva, l'impegno civico e la salvaguardia dell'ambiente in cui vivono e che saranno chiamati ad amministrare.

Gli obiettivi caratterizzanti il Piano sono stati:

- promuovere il protagonismo giovanile,
- trasmettere ai giovani competenze trasversali utili per il loro progetto di vita,
- fornire orientamento
- sensibilizzare la comunità degli adulti
- favorire lo sviluppo del nuovo Centro Giovani "Cantiere 26".

Il PGZ nel 2020 ha visto una buona tenuta delle attivazioni di progetti, nonostante la pandemia da Covid-19, per n. 21 Azioni effettivamente attivate e realizzate nel corso in particolare dell'estate e secondo semestre dell'anno dai vari soggetti (associazioni, cooperative, ecc.) che hanno partecipato ai lavori del Piano, per un totale di circa 120 gg di attività e la partecipazione di 220 giovani. Le Azioni sono tutte regolarmente concluse e rendicontate. La spesa complessiva è risultata pari a € 125.900,29 in parte finanziati con fondi 2020 (€ 64.874,39 a carico della Comunità e dei Comuni, € 61.025,90 a carico della P.A.T.).

Centro Giovani "Cantiere 26" di Arco.

A seguito degli incontri succedutisi nel corso del 2018, dal 2019 è entrato a pieno regime il nuovo accordo amministrativo, con decorrenza 2019 e 2020, tra Comunità, Comune di Arco ed Apsp Casa Mia (quale soggetto gestore) per il funzionamento del Centro Giovani denominato "Cantiere26" sito in Arco. A causa della pandemia da Covid-19, per le disposizioni a tutela della salute pubblica, il Centro Giovani è stato chiuso per vari mesi a partire dal marzo 2020, e pertanto il contributo concesso dalla Comunità è stato riparametrato in relazione alla spesa reale sostenuta per il funzionamento del Centro pari a € 25.500,00 annuali totali (su € 34.000,00 preventivi), con finanziamento diretto ad Apsp Casa Mia. Il Centro Giovani è anche sede del Piano Giovani di Zona della Comunità e dei Comuni dell'Alto Garda e Ledro.

MISSIONE 6 - PROGRAMMA 2			
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 167.714,04	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 167.714,04	TOTALE COMPLESSIVO	€ 167.714,04

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nella Missione 7 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto "Spiagge sicure"

A seguito della gara d'appalto indetta come da determinazione n. 263/DoM del 30.03.2018, il servizio è stato affidato, in via definitiva per il triennio 2018 – 2020, alla ditta G. & P. Servizi S.a.s. di Posenato Nico % C. con un impegno annuo di €. 248.130,00 oltre IVA 22 % per un totale di €. 302.718,60.

Per la stagione estiva 2020, il servizio di prevenzione e salvataggio è iniziato sabato 13 giugno 2020 e terminato domenica 20 settembre 2020 con l'attivazione di n. 15 postazioni a terra e 2 postazioni mobili sul lago di Garda.

Nel corso della stagione estiva al fine di contrastare la diffusione del Covid-19 si è provveduto ad integrare il servizio in ordine al controllo del distanziamento sociale attuato affiancando gli assistenti bagnanti con figure a

supporto, cosiddetti "Steward" con il compito di informare e sensibilizzare l'utenza che fruisce delle spiagge libere dei 4 Comuni coinvolti nonché lungo la Sarca nei Comuni di Arco e Dro. Tale integrazione è stata interamente finanziata dalla Comunità Alto Garda e Ledro.

Fondo StrategicoTerritoriale - F.S.T. 2[^] classe di azioni: Garda By Bike.

Nel 2020 è stata assunta la determinazione n. 577 di data 22.09.2020 ad oggetto: Urbanistica. F.S.T. 2[^] classe di azioni. Accordo di programma per la realizzazione del PERCORSO CICLABILE DENOMINATO "GARDA BY BIKE". Realizzazione ciclovia del Garda UFI.1 tratto Riva del Garda – sottopasso del Ponale. Impegno di spesa a favore della PAT - Agenzia Provinciale Opere Pubbliche per € 1.425.000,00.

Fondo StrategicoTerritoriale - F.S.T. 2[^] classe di azioni: piste ciclopedonali

Premessa

- Nelle conferenze dei Sindaci in data 02.07.2018, 17.07.2018 e 06.08.2018 (rif. verbali, rispettivamente prot. C.tà n. 8028/2018, n. 8587/2018 e n. 9558/2018) viene evidenziato l'ammontare complessivo dell'avanzo della Comunità "libero" in € 1.800.000,00 ca., di cui € 1.400.000,00/1.500.000,00 ca. destinabili alla integrazione 2018 del Fondo Strategico Territoriale – F.S.T. - 2[^] classe di azioni, per la realizzazione degli interventi di completamento previsti che vanno a beneficio dei Comuni del territorio nel suo complesso.

- A ciò segue il verbale della Conferenza dei Sindaci d.d. 05.11.2018 "Fondo Strategico Territoriale 2[^] classe di azioni. Accordo pubblicato sul B.U.R. in data 03.10.2017 – Aggiornamento 31.10.2018".

- Con determinazione n. 1085 d.d. 17.12.2018 ad oggetto "Intesa 05.11.2018 F.S.T. 2[^] classe di azioni - Aggiornamento 31.10.2018 – Piste ciclopedonali. Impegno di spesa a favore dei Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno, Dro e Ledro" viene impegnato l'importo di complessivi €. 2.096.000,00 per la realizzazione delle piste ciclopedonali come di seguito specificate, finanziate per €. 1.196.000,00 con avanzo di amministrazione e per €. 900.000,00 con la quota integrativa PAT:

-Comune di Arco	€ 450.000,00;
-Comune di Nago-Torbole	€ 400.000,00;
-Comune di Riva del Garda	€ 170.000,00;
-Comune di Tenno	€ 570.000,00;
-Comune di Dro	€ 336.000,00*;
-Comune di Ledro	€ 170.000,00.

L'attività svolta nel 2020, anche con il supporto trasversale che è stato fornito dal Segretario generale, è la seguente:

• Variazione Tenno

- Prot. n. 2485 d.d. 28.02.2020: nota dal Comune di Tenno con la quale viene richiesto di spostare il finanziamento sul tratto della pista ciclopedonale dal tratto Deva-Pranzo al tratto che andrebbe a collegare l'abitato di Gavazzo con località Foci;

- Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 10.08.2020 (prot. C.tà n. 8696 d.d. 18.08.2020) ad oggetto: Aggiornamento intesa 03.09.2018, ad oggetto "F.S.T. 2[^] classe di azioni – integrazione 2018". Accoglimento richiesta del Comune di Tenno per il trasferimento del finanziamento di € 570.000,00, in origine concesso per la realizzazione della "Pista ciclopedonale da Deva a Pranzo (tratti mancanti). Lunghezza m. 1035 ca." all'intervento "Rettifica tratto di strada Cascate-Gavazzo e formazione di pista ciclo-pedonale";

- Determinazione n. 596 d.d. 29.09.2020: Urbanistica. Accoglimento richiesta del Comune di Tenno per il trasferimento del finanziamento di € 570.000,00, in origine concesso per la realizzazione della "Pista ciclopedonale da Deva a Pranzo (tratti mancanti). Lunghezza m. 1035 ca." all'intervento "Rettifica tratto di strada Cascate-Gavazzo e formazione di pista ciclo-pedonale" (rif. intesa Conferenza dei Sindaci 10.08.2020).

- In data 12.10.2020 (prot. C.tà n. 10627) invio della determinazione n. 596/2020 al Comune di Tenno.

• Variazione Dro

- Prot. n. 4853 d.d. 14.05.2020: nota dal Comune di Dro di richiesta variazione percorso per i lavori di "realizzazione di una pista ciclopedonale loc. Bagattoli – Fies" inserito nel Fondo Strategico Territoriale - 2[^] classe di azioni e richiesta integrazione finanziamento per euro 80.000,00;

- Intesa della Conferenza dei Sindaci d.d. 10.08.2020 (prot. C.tà n. 8698 d.d. 18.08.2020);

- Determinazione n. 598 d.d. 29.09.2020: urbanistica. Accoglimento richiesta del Comune di Dro (rif. intesa Conferenza dei Sindaci 10.08.2020) per modifica tracciato e integrazione finanziamento di € 336.000,00,

concesso per la realizzazione della "Pista ciclopedonale lago Bagattoli-sottopasso SS 45bis-Fies. Lung. m. 800 circa", con il prolungamento del "tronco nord" di 200 m. ca. e "Variazione percorso". (Precisazioni alla determinazione n. 1085 del 17.12.2018 e disciplina delle fasi relative al finanziamento dell'intervento ed erogazione dell'assegnazione in conto capitale)

- In data 12.10.2020 (prot. C.tà n. 10629) invio della determinazione n. 598/2020 al Comune di Dro.

• Altro

- Determinazione n. 600 d.d. 29.09.2020: Urbanistica. Determinazione n. 1085 del 17.12.2018. Disciplina delle fasi relative al finanziamento sul F.S.T. 2^a classe di azioni ed erogazione dell'assegnazione in conto capitale, per gli interventi relativi alle piste ciclopedonali, per i Comuni di Arco, Nago-Torbole, Riva del Garda e Ledro.

- In data 12.10.2020 invio della determinazione n. 600/2020 ai Comuni: Comune di Arco prot. 10635; Comune di Riva del Garda prot. 10637; Comune di Nago-Torbole prot. 10636; Comune di Ledro prot. 10638.

MISSIONE 7 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 342.135,04	Contributi agli investimenti	€ 388.004,10
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 388.004,10
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 342.135,04	TOTALE COMPLESSIVO	€ 730.139,14

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Nella Missione 8 risultano movimentati i seguenti programmi:

- Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio
- Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Urbanistica impiegato nella redazione dei piani
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze

- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 1	
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 104.647,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 10.836,36
Acquisto beni e servizi	€ 18.711,46
Trasferimenti correnti	€ -
Interessi passivi	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 56.846,06
Altre spese	€ 860,03
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 191.900,91
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Contributi agli investimenti	€ -
Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Altre spese in conto capitale	€ -
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
TOTALE COMPLESSIVO	€ 191.900,91

Piano Stralcio Mobilità e Piano Stralcio aree produttive del settore secondario

L'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 37 del 19.12.2014 ha approvato il Documento Preliminare Definitivo ed il relativo "Accordo quadro di programma" è stato sottoscritto da tutti i Comuni partecipanti in data 06.05.2015. La Conferenza dei Sindaci e l'Esecutivo hanno anche deciso di anticipare i contenuti del PTC mediante l'elaborazione di alcuni piani stralcio. Nel 2015 la Giunta Provinciale ha approvato il primo Piano stralcio del PTC che ha come tema "La programmazione urbanistica delle aree commerciali".

La proposta dei due piani stralcio programmati: il "Piano della Mobilità" e il "Piano delle aree produttive del settore secondario", impostata nel 2017, è stata sottoposta nel 2018 al "Processo partecipativo". Dopo il positivo completamento del processo partecipativo previsto dalla legge, i due piani stralcio sono stati adottati in prima adozione con i seguenti provvedimenti:

Deliberazione n. 35 del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima adozione del Piano Stralcio delle Aree Produttive del settore secondario (PSAP);

Deliberazione n. del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro del 29.11.2018 - provvedimento di prima adozione del Piano Stralcio Mobilità (PSM);

In data 12.12.2019 con deliberazione n.29 è stato adottato definitivamente dal Consiglio della Comunità il Piano Stralcio Aree Produttive

In data 12.12.2019 con deliberazione n. 30/2020 e' stata adottato definitivamente dal Consiglio della Comunità il Piano Stralcio della Mobilità.

Concluse interamente nell'anno 2019 le attività con gli adempimenti rientranti nella competenza della Comunità A. G. e L., la Giunta Provinciale di Trento con deliberazioni n. 998 e n. 999 d.d. 17.07.2020 ha approvato (con modifiche) rispettivamente il Piano Stralcio Aree Produttive ed il Piano Stralcio della Mobilità.

Commissione assembleare urbanistica (CAU)

Nel 2020 la Commissione ha svolto attività consultiva in relazione ai temi e ai contenuti delle proposte che sono elaborate nel corso dell'attività di pianificazione. Infatti la Commissione svolge un ruolo nel definire gli approfondimenti/possibili suggerimenti ritenuti necessari nel corso della stesura del PTC e dei suoi stralci tematici ed in merito ai singoli temi che sono trattati nel PTC. Lo scopo è anche quello di incentivare ed ottimizzare la partecipazione attiva, anche con il coinvolgimento delle diverse componenti politiche, oltre che per consentire l'emergere delle diverse visioni possibili.

Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza.

Nel 2018 con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 20 del 30.7.2018 è stata nominata la nuova Commissione Consiliare Consultiva sulla Partecipazione Popolare e la Trasparenza la quale si è riunita la prima volta il 16.11.2018. Nel corso del 2019 tale commissione si è riunita il 13.3.2019. Nel 2020 la Commissione non si è riunita.

FONDO STRATEGICO TERRITORIALE F.S.T. - 1[^] classe di azioni

La Comunità assolve ad un ruolo di coordinamento nel finanziamento di una pluralità di progetti realizzati dai singoli comuni. Questi riguardano opere ed interventi previsti e approvati con l'intesa sottoscritta da tutti i sindaci dei comuni del territorio e riguardano l'utilizzo del Fondo Strategico Territoriale – 1[^] classe di azioni.

L'art. 9 comma 2 quinque della L.P. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma tra la Provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini è stato istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie che devono essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale.

La delibera della G.P. sopra citata ha disciplinato poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, stabilendo che doveva essere formalizzata un intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale vengono individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono precondizione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale. La delibera precisava poi che tali progetti riguardano temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione.., e che tali risorse possono essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale).

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 34 di data 28 ottobre 2016 è stato espresso parere favorevole sulla proposta di intesa concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 175 di data 28 dicembre 2016 è stata conseguentemente approvata l'intesa sopra citata, come già concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016.

I Comuni con note del novembre 2016 hanno quindi comunicato il cronoprogramma finanziario per gli interventi di rispettiva competenza previsti nell'intesa, sulla cui base è stata poi prevista la spesa nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 della Comunità.

Con determinazione del responsabile del servizio urbanistica della Comunità n. 1123 di data 15 novembre 2017 è stata impegnata la spesa sulla base del cronoprogramma di ripartizione approvato con la predetta intesa e sono stati concessi i relativi finanziamenti ai Comuni per un importo complessivo pari ad euro 3.403.461,85.

Con deliberazioni n. 202 di data 17 dicembre 2017, n. 176 di data 20 dicembre 2018 e n. 138 del 5 dicembre 2019, il Comitato Esecutivo, su richiesta dei Comuni interessati, ha provveduto a modificare il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – 1[^] classe di azioni.

FONDO UNICO TERRITORIALE F.U.T.

Ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della Legge provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm., è istituito un fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità comprendente sia agli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità sia quelli di interesse specifico dei singoli Enti Locali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 d.d. 08.09.2011.

L'attività 2020 è stata relativa all'opera nel Comune di Drena "Lavori di riqualificazione, potenziamento e manutenzione straordinaria della rete acquedottistica idropotabile del Comune di Drena" come segue:

- Prot. C.tà n. 94 d.d. 07.01.2020: primo invio preavviso scadenza dalla C. A. G. e L. al Comune di Drena;
- Prot. C.tà n. 6768 d.d. 08.07.2020: secondo invio preavviso scadenza dalla C. A. G. e L. al Comune di Drena;
- Prot. C.tà n. 9282 d.d. 04.09.2020: richiesta erogazione saldo dal Comune di Drena alla C. A. G. e L.

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

MISSIONE 8 - PROGRAMMA 2			
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 138.700,10	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.058,47	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 426,70	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 350,00	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.100,00		
Altre spese	€ 2.307,43		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 151.942,70	TOTALE COMPLESSIVO	€ 151.942,70

Edilizia agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità Alto Garda e Ledro, provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a cinque aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;
- emigrati trentini;
- giovani coppie e nubendi.

L.P. 21/92 e PIANI STRAORDINARI 2006/2007 – 2008 e 2010 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA :

Tutte le domande di acquisto, costruzione, risanamento e acquisto/risanamento sono state ammesse a finanziamento.

Per i finanziamenti in conto interessi che sono stati concessi a suo tempo sui piani provinciali già conclusi, sono in corso circa n. 700 mutui agevolati, che hanno comportato nel 2020 il pagamento delle due rate semestrali al 30 giugno e 31 dicembre per circa € 600.000,00.

Il 50 per cento dei mutui in corso sono stati stipulati con la Cassa Rurale Alto Garda, il 10 per cento con altre Casse Rurali Trentine, il 17 per cento con Unicredit S.p.A., l'8 per cento con la Banca di Trento e Bolzano ora Intesa Sanpaolo S.p.A. e il restante 15 per cento è suddiviso tra altre sei banche convenzionate con la P.A.T..

Fino a questo momento il pagamento delle rate di contributo in C/int. è stato sospeso per 58 mutui a causa della sospensione nel pagamento delle rate richiesta dal cliente o per l'insolvenza nel pagamento del mutuo.

Anche per l'anno 2020 a causa del protrarsi della crisi economica e della Pandemia Covid-19 la Provincia ha previsto la possibilità di sospendere il pagamento delle rate del mutuo agevolato per un massimo di diciotto mesi.

L.P. 16/90 CONTRIBUTI PER ANZIANI ULTRA SESSANTACINQUENNI :

Dal 1° luglio 2014 la Provincia non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

LEGGE PROVINCIALE 15 GENNAIO 1993, N. 1 "CENTRI STORICI":

Dal 2010 la Provincia non destina più risorse per il finanziamento di questi interventi.

L.P. 9/2013 art. 1 MISURE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO MEDIANTE LA PROMOZIONE DI INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.

Nel 2013 sono state presentate n. 690 domande di abitazione principale, n. 28 domande di condomini e nessuna domanda per alloggi di proprietà di enti pubblici, onlus, enti ecclesiastici e fondazioni, con un finanziamento in conto capitale di € 4.252.791,67, oltre ad € 308.653,24 resosi disponibile sui Piani Finanziari 2012 e 2013 della L.P. 16/90 a favore di persone anziane ed utilizzando l'avanzo di fondi pari ad € 117.123,06 sui Piani Finanziari 2014 e 2015 della medesima L.P..

Sulla base della disponibilità complessiva sopra evidenziata, sono state ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 160 domande di abitazione principale e le prime 10 domande di condominio utilmente inserite in graduatoria.

L.P. 9/2013 art. 2 MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ACQUISTO E DELLA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE.

Nel 2013 sono state presentate n. 308 domande di acquisto per la generalità e cittadini stranieri, n. 107 domande di acquisto per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio, n. 9 domande di costruzione per la generalità e cittadini stranieri e n. 8 domande di costruzione per giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio. Il relativo finanziamento di € 3.443.000,00 in conto annualità è stato ripartito sui Bilanci della Comunità su dieci anni a partire dal 2013.

Sulla base dello stanziamento provinciale sopra evidenziato sono state a suo tempo ammesse a finanziamento rispettivamente le prime 27 domande per la generalità e le prime 20 domande di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio inserite in graduatoria per le quali è in corso l'erogazione del contributo decennale.

LEGGE PROVINCIALE 22 APRILE 2014 N. 1 ARTICOLO 54 "Disposizioni in materia di edilizia abitativa agevolata". La Giunta Provinciale adotta un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018. Il piano sostituisce, per il quadriennio considerato, il piano previsto dalla L.P. 21/92.

Per gli interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione da parte di giovani coppie, nubendi e conviventi more uxorio possono essere concessi contributi, per la durata massima di venti anni, sulle rate d'ammortamento dei mutui contratti con le banche convenzionate. I contributi possono essere concessi nella misura massima del 70 per cento del tasso a cui sono stipulati i contratti di mutuo.

Le comunità possono riservare le risorse in questione, in tutto o in parte, agli interventi sopra citati e a quelli di nuova costruzione realizzati dalle cooperative edilizie previste dall'articolo 43 della legge provinciale n. 21 del

1992 su immobili da destinare a prima casa di abitazione dei propri soci.

Nel 2015 sono state presentate n. 76 domande di acquisto, n. 15 domande di acquisto e risanamento e n. 8 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento rispettivamente di 62 domande di acquisto, e di tutte le domande di risanamento e acquisto/risanamento.

Nel 2016 sono state presentate n. 55 domande di acquisto, n. 37 domande di acquisto e risanamento e n. 3 domande di risanamento. Successivamente si è provveduto alla formazione delle graduatorie e all'ammissione a finanziamento di tutte le domande presentate.

Dopo la presentazione della documentazione richiesta si è proceduto alla concessione ed erogazione dei contributi in conto interessi sui mutui.

Per il 2017 e 2018 la Provincia ha sospeso la presentazione di nuove domande di contributo per tutti gli interventi previsti dalla L.P. 1/2014 art. 54.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente."

Nella Missione 9 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Nel Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono incluse le spese per:

- i trasferimenti in ambito ambientale per l’attuazione degli accordi di programma finalizzati all’attivazione delle reti delle riserve,
- i trasferimenti per progetti di recupero ambientale.

A) Bike sharing - Alla luce della rapidissima evoluzione delle modalità di implementazione dei servizi di bike sharing, sia Italia che all'estero, si sono svolte numerose riunioni con i Comuni interessati al progetto, con i funzionari esperti della Provincia Autonoma di Trento preposti alla mobilità sostenibile, con tecnici del settore operanti a livello nazionale, al fine di valutare la sostenibilità tecnica e finanziaria del progetto "Bike sharing" così come era previsto, nella sua ultima versione, per i Comuni di Riva del Garda, Nago-Torbole e Arco.

Nel corso della Conferenza dei Sindaci del 04.02.2019 si è concordato nel ritenere superato e antieconomico il perseguitamento del progetto, così come configurato negli anni precedenti (a partire dal 2013 per gli aspetti finanziari, e con ripetute modifiche di carattere tecnico), rinviando ad ulteriori approfondimenti per l’individuazione di eventuali altre iniziative alternative per la promozione della mobilità sostenibile. Si è concordata la revoca del progetto e lo stralcio delle poste a bilancio, anche considerato che il contributo PAT di € 152.000,00 risulta decaduto al 31.12.2018 in quanto non ulteriormente prorogabile.

In data 22.01.2020 (prot. C.tà n. 744/2020) la Comunità ha inviato alla PAT una nota di rinuncia al progetto. In data 14.02.2020 la PAT ha inviato alla Comunità la determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e aree protette n. 15 d.d. 12.02.2020 di revoca del contributo (prot. C.tà n. 1855 d.d. 14.02.2020).

In data 30.07.2020 (prot. C.tà n. 7729) con nota interna inviata dal Segretario Generale al Servizio Finanziario e p.c. al Presidente della Comunità, è stata confermata l'avvenuta rinuncia ai finanziamenti e alla realizzazione del "Progetto bike sharing".

B) AMBIENTE (Sostenibilità ambientale)

La Comunità interagisce con numerosi enti e soggetti esterni, al fine di trovare le soluzioni più opportune a problematiche rilevanti per lo sviluppo del territorio.

b1) Fattibilità del progetto "Impianto di fitodepurazione a Ledro" - In questo quadro la Comunità Alto Garda e Ledro ha accolto positivamente la richiesta del Comune di Ledro (rif. prot. C.tà n. 5507/2017) di farsi promotrice di un tavolo di confronto tra tutte le parti in causa al fine del preliminare accertamento in merito alla fattibilità del progetto "Impianto di fitodepurazione a Ledro", in particolare in merito all'ottenimento da parte dei proprietari dei terreni (HDE - Hydro Dolomiti Energia, Società del Gruppo Dolomiti Energia) del parere favorevole, quale requisito indispensabile per avviare qualunque programmazione da parte del Comune stesso. La realizzazione del fitodepuratore, collocato a valle dell'impianto di depurazione delle acque di Pieve di Ledro, nel sedime del canale artificiale parallelo al torrente Massangla, consentirebbe di ottenere il massimo grado tecnicamente possibile di abbattimento dei nutrienti, in particolare del fosforo, rappresentando con ciò un importante passo verso la tutela delle acque del lago, vero motore del comparto turistico per la sua altissima valenza ambientale ed economica. Ulteriori precisazioni di carattere tecnico e ambientale sono richiamate nella deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 118 di data 22.08.2017 ad oggetto: Progetto "Impianto di fitodepurazione a Ledro" - Richiesta del Comune di Ledro alla Comunità A. G. e L. "di farsi promotrice di un tavolo di confronto tra tutte le parti, al fine del preliminare accertamento in merito alla fattibilità dell'intervento". Atto di indirizzo.

L'attività di verifica della fattibilità del progetto è proseguita nel 2019, tramite una riunione in data 31.01.2019 presso il Comune di Ledro che ha visto una ampia partecipazione dei soggetti interessati. E' stato inoltre attivato l'interessamento della Rete di Riserve Alpi Ledrensi, la quale sosterrà una azione di studio specificatamente dedicata alla fitodepurazione del lago.

Il progetto di fitodepurazione di Ledro verrà recepito all'interno del Piano Territoriale di Comunità PTC – Ultimo Stralcio, in corso di stesura da parte del Servizio Urbanistica della Comunità Alto Garda e Ledro.

b2) Lago di Tenno "Richiesta parere sotto il profilo paesaggistico ambientale" - Su richiesta del Comune di Tenno di data 19.07.2020 (prot. C.tà n. 8700/2020) è stato elaborato un parere relativo all'utilizzo di natanti e strutture nell'alveo del lago. Il documento prodotto è stato inviato al Comune di Tenno in data 02.08.2020 (prot. C.tà n. 8701) e risulta così strutturato: Premessa ambientale, Parere paesaggistico, Criteri di tutela paesaggistico ambientale del PUP, Parere.

b3) Elaborazione di nr. 2 approfondimenti a carattere botanico utili per la riqualificazione territoriale concordati e condivisi con le istituzioni competenti:

- "Linee guida per una riqualificazione botanica del sentiero Ponale"

Il documento, su iniziativa del Segretario generale è stato assunto al protocollo C.tà n. 2098 in data 20.02.2020 ed inviato a Garda Trentino SPA in pari data (prot. n. 2138). Il documento risulta così strutturato: Obiettivi e premessa, Riferimenti bibliografici, Inquadramento ambientale e botanico, Proposte progettuali, Conclusioni e ringraziamenti, Bibliografia e sitografia. Da parte dei soggetti riceventi e/o altri interessati non sono pervenuti riscontri o valutazioni in merito ai contenuti.

- "Progetto di riqualificazione botanica dell'area interessata al nuovo collegamento stradale "Passo San Giovanni – Località Cretaccio"

Il documento, su iniziativa del Segretario generale è stato assunto al protocollo C.tà con n. 2101 in data 20.02.2020 ed è stato inviato al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti PAT in pari data (prot. n. 2140). Il documento risulta così strutturato: Inquadramento ambientale, Inquadramento botanico, Criteri (floristico - vegetazionale - paesaggistico - storico - estetico - iconografico -funzionale - promozionale e identitario), Le aree di intervento (Boscaglia termofila con latifoglie caducifoglie, Lecceta mediterranea con latifoglie sempreverdi, Olivaia, Bosco ripario, Canneto, Siepi, Muretti a secco, Filari di piante coltivate, Filari di cipresso, Rotonde: degli olivi, dei lecci, dei salici, dei gelsi). Da parte dei soggetti riceventi e/o altri interessati non sono pervenuti riscontri o valutazioni in merito ai contenuti.

C) RETI DI RISERVE

L'ente aderisce al sistema provinciale delle aree protette.

In questo settore l'attività si rivolge a tre ambiti distinti: Rete delle Riserve del Sarca, Parco Naturale Locale del Monte Baldo, Rete di Riserve Alpi Ledrensi. Alle tre reti si aggiunge la Biosfera UNESCO "Dalle Dolomiti al Garda". L'attività delle reti, dopo una fase iniziale, è proseguita nel 2020 a pieno regime, come di seguito sintetizzato:

Rete di Riserve Alpi Ledrensi

- Determinazione n. 254 d.d. 28.04.2020: Urbanistica. Nuovo Accordo di programma per l'attuazione della Rete di Riserve Alpi Ledrensi. Integrazione impegno di spesa mediante i canoni ambientali L.P. 06.03.1998 lett.e);
- Deliberazione n. 12 del Consiglio della Comunità d.d. 28.05.2020: Approvazione "Piano di gestione della Rete di riserve Alpi Ledrensi" (L.p. 23 maggio 2007 n. 11).

Rete delle Riserve del Sarca

Deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 9 d.d. 22.01.2020: Rete di Riserve Basso Sarca - AdP 2012-2018. Ricognizione finanziamenti e conferma risorse ed indirizzi per impegni di spesa ancora da effettuare ai sensi delle decisioni della Conferenza della rete d.d. 10.12.2018 sull'esercizio 2020.

D) CANONI AMBIENTALI (finanziamenti ai Comuni)

Con finanziamento tramite "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e)" sono in corso di svolgimento i seguenti progetti, i cui cronoprogrammi sono stati puntualmente aggiornati anche nel 2020:

- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale e attraversamento ciclopedonale del Torrente Ponale, in località Biacesa nel Comune di Ledro: finanziato con intesa del 2016 (per euro 150.000,00); il progetto si è concluso nel 2021;
- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro (Drena 1): finanziato con intesa del 2016, nel 2018 il progetto è stato integrato con intesa d.d. 07.05.2018 " Intesa "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per integrazione del finanziamento del progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale della ferrata della forra del Rio Sallagoni a Drena, sistemazione tratto di rientro" (per totali 57.533,71).
- Progetto di riqualificazione paesaggistico ambientale denominato Waterdrops nel Comune di Dro finanziato con intesa del 2017 (per euro 64.611,20): nel 2020 il progetto è proseguito e in data 11.11.2020 (prot. C.tà n. 12081); il progetto si è concluso nel 2021.
- Progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Salagon" a Drena (Drena 2): nuovo progetto finanziato con intesa d.d. 03.09.2018 ""Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di manutenzione straordinaria del tracciato "ferrata Salagon" a Drena" (per euro 38.000,00);

- Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro e Ledro: progetto finanziato con intesa d.d. 05.11.2018 "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento del progetto di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Drena e Ledro" (per totali euro 104.000,00 pro quota come segue: Comune di Arco € 18.500,00; Comune di Riva del Garda € 16.200,00; Comune di Nago-Torbole € 37.000,00; Comune di Drena € 16.200,00; Comune di Ledro € 16.100,00.).

Nel 2020 il progetto è proseguito e si è svolta la seguente attività:

- Determinazione n. 599 d.d. 29.09.2020 ad oggetto: Urbanistica. Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici nei Comuni di Arco, Riva del Garda, Nago-Torbole, Dro e Ledro. Impegno spesa a favore dei comuni mediante i canoni ambientali L.P. n. 4 del 06.03.1998 lett. e). Disciplina delle fasi relative al finanziamento degli interventi ed erogazione dell'assegnazione in conto capitale. La determinazione n.

599/2020 è stata inviata ai Comuni in data 12.10.2020: Comune di Arco prot. 10630, Comune di Riva del Garda prot. 10634, Comune di Nago-Torbole prot. 10633, Comune di Dro prot. 10631, Comune di Ledro prot. 10632.

E) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- Progetti vari di riqualificazione ambientale avviati nel 2019

Con nota inviata dall'arch. Zolin al Servizio Finanziario in data 13.09.2019 è stata richiesta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi della L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) per l'importo totale € 216.803,84, per il finanziamento di interventi a favore dei Comuni.

Con Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 16.09.2019 ad oggetto "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale nei Comuni di Tenno, Ledro, Riva del Garda, Arco, Dro e Nago-Torbole" è stato disposto di destinare a favore dei Comuni di Tenno, Ledro, Riva del Garda, Arco e Dro, l'importo di complessivi € 216.803,84 di cui alla lettera e) del comma 15 quater dell'articolo 1 bis 1 della L.P. 06.03.1998 n. 4, che dovranno essere suddivisi tra i Comuni pro quota sulla base del costo previsto delle opere, come di seguito specificato:

Comune di Tenno	€ 20.000,00;
Comune di Ledro	€ 46.803,84;
Comune di Riva del Garda	€ 10.000,00;
Comune di Arco	€ 35.000,00;
Comune di Dro	€ 50.000,00;
Nago-Torbole	€ 55.000,00.

A seguire sono stati adottati gli impegni di spesa relativi ai progetti approvati:

- determinazione n. 779 d.d. 12.11.2019 a favore del Comune di Arco;
- determinazione n. 780 d.d. 12.11.2019 a favore del Comune di Dro;
- determinazione n. 781 d.d. 12.11.2019 a favore del Comune di Ledro;
- determinazione n. 782 d.d. 12.11.2019 a favore del Comune di Tenno;
- determinazione n. 854 d.d. 02.12.2019 a favore del Comune di Nago-Torbole;
- determinazione n. 133 d.d. 09.03.2020 a favore del Comune di Nago-Torbole.

Nel 2020 si è svolta la seguente attività

- determinazione n. 133 d.d. 09.03.2020: Progetto di valorizzazione dell'area ripariale lacustre foce del fiume Sarca". Imputazione spesa di ulteriori € 9.803,84 per integrazione finanziamento a favore del Comune di Nago-Torbole;
- richieste di aggiornamento cronoprogramma ai Comuni inviate in data 29.09.2020: Comune di Tenno prot.10108; Comune di Ledro prot.10106; Comune di Arco prot.10104; Comune di Dro prot.10105; Comune di Nago-Torbole prot.10107.

- Progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno

Tale progetto è stato avviato con Intesa dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro d.d. 05.11.2018 (prot. C.tà n. 15207 d.d. 06.12.2018): "Canone ambientale L.P. 06.03.1998 n. 4 art. 1 bis c. 15 quater lettera e) - Approvazione intesa per il progetto di riqualificazione e servizi igienici presso il lago di Tenno, a favore del Comune di Tenno". Nel 2020 si è svolta la seguente attività:

- determinazione n. 597 d.d. 29.09.2020 ad oggetto: Urbanistica. Progetto intercomunale di riqualificazione falesie e servizi igienici presso il lago di Tenno, a favore del Comune di Tenno. Impegno spesa e disciplina delle fasi relative al finanziamento degli interventi ed erogazione dell'assegnazione in conto capitale.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nello specifico, si evidenziano le seguenti voci di spesa:

- € 52.500,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve delle Alpi Ledrensi";
- € 10.667,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Monte Baldo";
- € 50.000,00.= per progetto finalizzato all'attivazione "Rete di riserve del Sarca";
- € 46.803,84.= trasferimenti ai comuni per progetti ambientali;

Nel Programma 03 – Rifiuti

La Comunità Alto Garda e Ledro gestisce il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori nei Comuni del proprio ambito, in base alla delega delle amministrazioni comunali come da ultimo approvata con convenzione rep. n. 205 del 21.09.2017, a valere fino al 31.12.2025.

Il servizio di raccolta è effettuato in appalto ed è attualmente affidato all'Impresa SEA Soluzioni Eco Ambientali di Villanova Canavese (TO) aggiudicataria dell'appalto transitorio per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti urbani della Comunità oltre ai servizi accessori del Comune di Riva del Garda (bando n. S171/17/712694/1382-17 di data 11.12.2017), giusto contratto rep. n. 31 dd 23.10.2019 dal 1 novembre 2019 al 31 ottobre 2020, rinnovato di anni 1 con contratto rep. n. 32 dd 24.12.2020 dal 1 novembre 2020 al 31 ottobre 2021.

Il servizio è attualmente svolto per le utenze domestiche con contenitori stradali aperti, ad eccezione del Comune di Arco e della frazione di Varone di Riva del Garda dove il secco residuo e l'organico sono raccolti in modalità porta a porta. Per le utenze non domestiche la raccolta è di tipo porta a porta con contenitori dedicati.

Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 38 di data 19.12.2016 e successiva deliberazione n. 6 del 27.02.2020 è stato approvato il nuovo "Programma di gestione dei rifiuti urbani", il quale individua le seguenti modalità gestionali definitive per il nuovo servizio a regime:

1. utenze domestiche:

- comune di Riva del Garda, Arco e Dro:
 - centro storico: raccolta stradale con campane seminterrate con controllo degli accessi
 - resto del territorio: porta a porta
- comune di Drena, Ledro e Nago-Torbole: raccolta stradale con campane seminterrate su tutto il territorio

- comune di Tenno: porta a porta integrale per i residenti (campane seminterrate per i non residenti)
2. utenze non domestiche: porta a porta su tutti i comuni.

Con deliberazione del Consiglio n. 26 del 15.09.2020 è stata indetta la gara per l'affidamento in appalto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (domestici e speciali assimilati), anche differenziati e servizi accessori, afferenti l'ambito territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro secondo il progetto di riorganizzazione della raccolta differenziata aggiornato a seguito dell'adozione della deliberazione consiliare n. 6/2020 (passaggio da servizio di raccolta stradale a porta a porta per il Comune di Tenno) e dei nuovi importi e quantità. Con successiva determinazione del Responsabile del Servizio tutela ambientale e gestione del territorio n. 727 del 11.11.2020 è stato conseguentemente approvato il disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati. In data 27.11.2020 si è inoltre provveduto alla pubblicazione del bando di gara GUUE e del disciplinare (n. prot. 12995-27/11/2020 - gara n. 94662 Codice CIG 8413663659) fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 15.02.2021 ad ore 12:00, successivamente prorogato al 8.03.2021.

Con la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 232 di data 31.12.2015 sono stati corrisposti ai sette Comuni della Comunità i fondi necessari alla realizzazione degli interventi previsti dal "Programma di gestione dei rifiuti urbani" per attivare il servizio di raccolta a regime, per un importo complessivo di euro 4.300.000,00 derivanti dall'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2014 (avanzo relativo alla gestione del servizio RSU per gli anni 2014 e precedenti, con il conseguente vincolo di destinazione). Attualmente residuano € 3.303.386,77 a seguito della infrastrutturazione del territorio necessaria all'avvio dell'appalto a regime (progettazione e collocazione delle isole seminterrate).

Nel corso del 2020 sono stati attivati alcuni interventi per il miglioramento delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, in particolare relativi a:

- prosecuzione degli interventi di manutenzione delle piazze "ecologiche" poste sul territorio dei vari Comuni e di manutenzione del verde dei 7 Centri Raccolta realizzati dalla Comunità, mediante l'impiego di n. 5 lavoratori in situazione di svantaggio sociale rientranti negli Interventi di accompagnamento all'occupabilità (ex Lavori Socialmente Utili – Azione 10);
- prosecuzione dell'affiancamento agli addetti dell'Impresa appaltatrice della gestione dei Centri di raccolta, di n. 6 unità di personale di supporto assegnato dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento in riferimento alla Legge Provinciale 27.11.1990 n. 32 "Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale";
- apertura di n. 3 centri per il conferimento delle ramaglie di provenienza agricola ai sensi del regolamento attuativo della legge provinciale 4 settembre 2000, n. 11, presso i Comuni di Arco, Riva del Garda e Nago Torbole;
- interventi straordinari di sanificazione con lavaggio strade e contenitori ed attivazione di modalità di raccolta porta a porta per le utenze Covid-19 quarantenate e raccolte straordinarie presso ospedali e case di riposo in esecuzione delle ordinanze provinciali con particolare riferimento alla n. 207099 dd. 10.04.2020, che obbliga alla sospensione della raccolta differenziata in locali potenzialmente contaminati;
- implementazione del nuovo sistema di redazione dei Piani Economico Finanziari secondo il modello adottato con deliberazione ARERA (Autorità di regolazione energia, reti e ambiente) n. 443/2019 e 238/2020 ss.mm.ii.;
- implementazione delle disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 444/2019 in materia di trasparenza rifiuti con l'inserimento sul sito istituzionale dell'ente di una pagina dedicata con i contenuti richiesti dalla medesima delibera;

E' stato messo a regime il programma di gestione del magazzino contenitori con epurazione dei dati che non trovavano riscontro fattuale con la gestione del servizio sul territorio (contenitori presenti in inventario ma di fatto non movimentati nelle operazioni di raccolta) e avvio di un sistema automatico di inventariazione della merce acquistata.

Nel corso degli ultimi anni le scelte già operate hanno comunque permesso una costante e graduale progressione della raccolta differenziata che nel 2020 è risultata pari al 64,75%.

QUANTITA' RIFIUTI URBANI PRODOTTI - ANNO 2020

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	2020												totale tonn.
	gennaio tonn.	febbraio tonn.	marzo tonn.	aprile tonn.	maggio tonn.	giugno tonn.	<th>agosto tonn.</th> <th>settembre tonn.</th> <th>ottobre tonn.</th> <th>novembre tonn.</th> <th>dicembre tonn.</th> <th data-kind="ghost"></th>	agosto tonn.	settembre tonn.	ottobre tonn.	novembre tonn.	dicembre tonn.	
Organico	353,76	315,12	344,36	318,58	346,12	390,32	508,97	586,24	485,62	445,76	342,34	358,92	4.796,11
Verde	94,00	76,92	84,24	-	122,50	174,98	277,60	82,71	131,21	305,24	195,18	87,43	1.632,01
Multimateriale (vetro, lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Multimateriale leggero (lattine, barattoli, plastica, tetrapak)	191,96	190,42	193,40	193,96	210,22	223,94	295,56	280,74	243,04	242,25	181,66	201,46	2.648,61
Imballaggi in vetro	196,14	141,54	150,05	143,50	141,56	225,35	375,22	355,99	267,46	222,98	143,76	153,35	2.516,90
Carta e cartone	271,18	262,57	259,36	216,57	241,09	274,86	366,51	367,03	320,60	311,03	254,77	285,49	3.431,06
Metallo	31,18	26,74	13,66	9,12	39,38	26,60	24,82	26,76	17,20	31,16	31,08	16,40	294,10
Plastica (teli plastici, plastiche varie)	15,52	17,33	17,84	9,93	19,35	23,87	32,19	19,23	21,46	21,92	23,98	14,63	237,25
Legno	150,90	132,16	71,10	66,04	174,07	167,72	142,74	139,22	123,42	156,70	136,22	99,02	1.559,31
Tessili (abiti)	-	-	-	-	4,91	1,24	1,72	5,62	5,26	5,02	5,69	2,50	31,97
RAEE (elettrodomestici, PC, neon)	34,83	-	-	-	58,01	82,91	29,99	19,52	28,08	38,27	27,00	15,15	333,76
R.U.P.	-	5,70	-	-	-	1,79	1,50	5,37	2,61	0,68	0,17	1,23	19,05
Inerzia di origine domestica	125,32	125,89	51,57	44,49	165,68	124,20	120,59	144,51	75,92	118,21	101,13	90,86	1.288,37
Pneumatici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.464,79	1.294,39	1.185,58	1.002,20	1.522,89	1.717,78	2.177,41	2.032,94	1.721,88	1.899,22	1.442,98	1.326,44	18.788,50
Rifiuto secco indifferenziato	676,20	596,38	658,28	643,36	718,06	803,43	1.009,52	1.124,89	941,63	871,97	675,55	673,20	9.392,47
Ingombranti	98,70	92,94	64,00	40,94	122,30	101,72	68,31	51,85	48,12	54,24	54,84	39,28	837,24
TOTALE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	774,90	689,32	722,28	684,30	840,36	905,15	1.077,83	1.176,74	989,75	926,21	730,39	712,48	10.229,71
Totale rifiuti urbani (escluso spazzamento)	2.239,69	1.983,71	1.907,86	1.686,50	2.363,25	2.622,93	3.255,24	3.209,68	2.711,63	2.825,43	2.173,36	2.038,92	29.018,21
Spazzamento stradale	15,04	52,86	103,55	95,98	93,64	111,25	101,37	49,00	50,23	79,70	54,98	39,06	846,66
Totale Complessivo	2.254,73	2.036,57	2.011,41	1.782,48	2.459,23	2.734,18	3.356,61	3.258,68	2.761,86	2.905,13	2.228,34	2.077,98	29.864,87
PERCENTUALE DIFFERENZIATA (escluso spazzamento)	65,40%	65,25%	62,14%	59,42%	64,44%	65,49%	66,89%	63,34%	63,50%	67,22%	66,39%	65,06%	64,75%

Isole ecologiche con campane seminterrate:

COMUNE	NUMERO ISOLE	AVANZAMENTO LAVORI
ARCO	4	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate da Comunità A.G. e L. 1 realizzata da Comune di Arco
DRENA	3	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate
DRO	3	<ul style="list-style-type: none"> 3 realizzate
LEDRO	25	<ul style="list-style-type: none"> 7 realizzate 10 in via di realizzazione 1 in progettazione da parte del comune 1 in progettazione da parte di un privato 5 progettazione non necessaria (basta posizionare i contenitori fuori terra) 1 lavori da realizzare in coordinamento con SET
NAGO -TORBOLE	11	<ul style="list-style-type: none"> 2 realizzate dal comune 1 realizzata da privato 2 progettazione non necessaria (basta posizionare i contenitori fuori terra) 6 da progettare/realizzare da parte della Comunità
RIVA DEL GARDA	6	<ul style="list-style-type: none"> 6 realizzate
TENNO	2 previste in prog. 2 opzionali	<ul style="list-style-type: none"> 1 realizzata da privato 1 in progettazione da parte del comune

A settembre 2020 sono stati chiusi i lavori di realizzazione delle isole ecologiche con campane seminterrate nel comune di Arco con l'approvazione della contabilità finale e certificato di regolare esecuzione e a dicembre è stato approvato il progetto esecutivo dei medesimi lavori relativi al comune di Ledro (ulteriori 8 isole di cui 4 interrate e 4 con contenitori fuori terra), nonché pubblicato sulla piattaforma Mercurio il sondaggio informale per l'affidamento a cottimo degli stessi.

SERVIZIO DI SMALTIMENTO

Fino al 31.12.2013 era competenza della Comunità, come stabilito dal T.U.L.P. in materia di Tutela dell'Ambiente

dagli inquinamenti, la gestione della discarica della Maza di Arco per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani provenienti dal servizio di raccolta RSU, nonché dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani (RSA).

Secondo quanto disposto dall'articolo 102 quinquies del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg, come modificato con la L.P. 27.12.2012 n. 25 - legge finanziaria provinciale 2013 "a decorrere dal 1 gennaio 2014 la competenza relativa alla gestione delle discariche per rifiuti urbani disciplinate dall'articolo 70, comma 1, nonché alla loro gestione in fase post-operativa, spetta alla Provincia, che subentra alle Comunità e al Comune di Trento in tutti i rapporti attivi e passivi in corso" e pertanto da tale data la gestione della discarica della Maza, non compete più alla Comunità Alto Garda e Ledro ma direttamente alla Provincia di Trento.

La Giunta Provinciale approva annualmente le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso le discariche della Provincia, che per il 2020, per il territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, è stabilito in euro 160,00 oltre ad IVA a tonnellata, comprensivi, oltre che dei costi di gestione, anche del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica, del contributo di localizzazione e della quota di ammortamento discariche.

Dal 01.09.2014 sono cessati gli smaltimenti presso la discarica della Maza di Arco ed i rifiuti raccolti nel bacino della Comunità Alto Garda e Ledro sono attualmente smaltiti presso la discarica provinciale di Ischia Podetti a Trento e Lavini di Rovereto o al termovalorizzatore di Bolzano.

GESTIONE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.

Dal 2014 i costi del servizio di raccolta dei rifiuti nella Comunità Alto Garda e Ledro, in precedenza coperti con la riscossione da parte della Comunità della Tariffa di Igiene Ambientale (fino al 2012) e la TA.R.E.S. (riscossa dai Comuni nel 2013) sono sostenuti con la TA.RI (Tassa sui rifiuti) riscossa direttamente dai Comuni che provvedono al rimborso alla Comunità delle spese effettivamente sostenute per tale servizio.

La sommatoria dei piani finanziari relativi al servizio raccolta rifiuti urbani da sostenere con la TA.RI 2020 ammonta complessivamente ad euro 8.586.835,14 di cui euro 7.758.765,41 per i servizi effettuati dalla Comunità.

La gestione della TARI è affidata alla società in house denominata Gestione Entrate Locali srl (in sigla GestEL s.r.l.), con incarico diretto dai comuni di Arco, Riva del Garda e Tenno e tramite la Comunità per i Comuni non soci (Dro, Drena, Nago-Torbole e Ledro).

In particolare la convenzione di servizio prevede che "La Società si obbliga a garantire con il proprio personale la predisposizione e redazione materiale degli atti, delle verifiche contabili, dei provvedimenti e degli adempimenti gestionali" (vedasi convenzione tra la Comunità e GestEL rep. n. 225 dd 30.03.2018).

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 141.434,90	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 13.524,21	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 7.022.892,19	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 591.095,96	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 135.767,93		
Altre spese	€ 655.352,18		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 8.560.067,37	TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.560.067,37

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale e delle imposte a carico dell'Ente, sono le seguenti:

- € 6.684.609,45= per spesa contratti di servizio pubblico: servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti;
- € 713.873,96= per servizi di spazzamento stradale, pulizia spiagge, svuotamento cestini, taglio erba, sgombero neve per il Comune di Riva del Garda;
- € 39.284,00= per spese personale "Progettore" per gestione dei C.R.M.;
- € 17.593,23= per acquisto di beni;
- € 46.034,40= per prestazioni di servizi (utenze e canoni, noli, iniziative di educazione ambientale etc.);
- € 1.140.363,37= rimborso TARI/TARES ai Comuni di Drena, Dro, Ledro e Nago-Torbole;
- € 214.446,14= spese per Convenzione con GestEL srl per la gestione TARI Comuni non soci;

Le spese del Titolo 2, pari a complessivi € 272.453,91.=, si riferiscono a:

- € 160.831,52.= spese per opere - progetto organizzazione rifiuti - isole ecologiche comune di Riva del Garda;
- € 13.897,70.= incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - isole ecologiche comune di Riva del Garda;
- € 91.751,78.= spese per opere - progetto organizzazione rifiuti - isole ecologiche comune di Arco;
- € 5.972,91.= incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - isole ecologiche comune di Arco;
- € 8.257,88.= per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti,
- € 204.728,58.= per trasferimento fondi ai comuni per progetto riorganizzazione rifiuti.

Nel Programma 04 – Servizio idrico integrato

E' inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni di Dro e Ledro nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2017. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi		Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -		

Nel Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione sono incluse le spese per:

- il progetto “zanzara tigre”,

CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA Tigre

La Comunità Alto Garda e Ledro ha coordinato l'attività di monitoraggio e controllo della zanzara tigre dal 2014 al 2020, anche aderendo, a partire dal 2018, al tavolo provinciale promosso da PAT, con il coordinamento della fondazione Edmund Mach – FEM, con la partecipazione della Azienda Provinciale Servizi Sanitari-APSS e delle massime istituzioni scientifiche preposte. A seguito dell'analisi dei dati 2020, come peraltro anche nel 2019, le misure adottate da tutti i 7 Comuni del territorio dell'Alto Garda e Ledro sono risultate essere efficaci, anche rispetto alla Vallagarina e ad altri territori.

Il progetto “Zanzara tigre 2020” si è svolto regolarmente secondo le nuove modalità organizzative positivamente adottate a partire dal 2018, con il coinvolgimento delle maggiori istituzioni competenti.

L'attività di monitoraggio e controllo con larvicida biologico è stata affidata da tutti i 7 Comuni della Comunità alla FMCR - Fondazione Museo Civico di Rovereto, che si è occupata anche della gestione dei 3 operatori che sono stati messi a disposizione dal SOVA - Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento. Le raccolte settimanali sono state 24 e si sono svolte dal 18.05.20 al 26.10.20. Le ovitrappole monitorate sono state 47, come nel 2018 e nel 2019 i dati raccolti settimanalmente sono stati oggetto di comunicazione ai referenti dei Comuni e della Comunità, attraverso l'invio di mail contenenti anche indicazioni sui provvedimenti da adottare, soprattutto nelle situazioni di maggior rischio determinate in base al numero di uova registrato nelle singole date. Sono stati effettuati 5 cicli completi di trattamenti antilarvali.

Nel 2020 si è confermato il trend positivo degli anni precedenti con ulteriore diminuzione del numero di uova e riduzione dell'infestazione, sia per quanto riguarda l'intensità che l'estensione.

Nel 2020 il costo del servizio di car sharing necessario agli spostamenti sul territorio dei tre operatori messi a disposizione dal SOVA per i trattamenti antilarvali e coordinati dalla FMCR è stato sostenuto interamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro, che ha svolto anche l'attività di coordinamento.

Oltre a ciò, è stata positivamente coinvolta la Rete di Riserve Alpi Ledrensi, che ha assunto in toto le spese dei monitoraggi per i Comuni di Ledro e Tenno, a partire dal 2019 e per il triennio successivo (fin al 2021), avendo

previsto nel piano di gestione 2018-2020 (effettivo 2019-21) l'azione B8 "Indagine su specie alloctone e invasive - zanzara tigre Aedes albopictus"

L'ordinanza comunale condivisa "Provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione della zanzara tigre (Aedes albopictus)", assunta da tutti i 7 Comuni già a partire nel 2018, è stata applicata anche nel 2020. L'ordinanza comune costituisce un valido strumento di coordinamento territoriale che ha consentito agli agenti della Polizia Locale di intervenire con maggiore efficacia soprattutto nei confronti di privati cittadini e titolari di attività economiche non adempienti, effettuando interventi e segnalazioni che sono state prontamente condivise con i referenti dei Comuni e della Comunità.

Per quanto riguarda la comunicazione, è stato inviato alla stampa un comunicato condiviso con i vari soggetti partecipanti al progetto. È stato inoltre messo a disposizione il pieghevole informativo "Zanzara tigre. Attività di controllo in Trentino", disponibile in formato digitale e scaricabile anche dal sito della Comunità, che riporta le informazioni necessarie per il riconoscimento della zanzara tigre (Aedes albopictus), descrive come vengono fatti i monitoraggi con le ovitrappole, elenca le "buone pratiche" che tutti i cittadini, oltre che le istituzioni, sono invitati ad attuare per ridurne la diffusione, e riporta i principi attivi dei prodotti larvicidi che ognuno può acquistare.

Per quanto riguarda l'attività amministrativa:

- deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 19 d.d. 03.03.2020: "Progetto Piano zanzara tigre 2020. Messa a disposizione del car sharing e altre azioni di coordinamento. Atto di indirizzo", completa dell'Allegato A - "Sintesi dell'attività svolta nel 2019" e dell'Allegato B - "Elaborato tecnico/finanziario 2020";
- determinazione n. 132 d.d. 09.03.2020: Urbanistica. Progetto "Piano zanzara tigre 2020. Messa a disposizione del car sharing e altre azioni di coordinamento". Affidamento incarico a Car Sharing Trentino società cooperativa;
- atti di liquidazione n. 449 d.d. 09.03.2020 e n. 94 d.d. 27.01.2021, per una spesa 2020 complessivamente sostenuta in € 6.423,50.

MISSIONE 9 - PROGRAMMA 5			
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 6.423,50	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 6.423,50	

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Nella Missione 10 risulta movimentato il seguente programma:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

L'importo impegnato a bilancio si riferisce alla quota parte di opere per le quali i Comuni hanno previsto la realizzazione nel corso del 2019. La restante parte del finanziamento è stata reimputata negli esercizi successivi sulla base del cronoprogramma.

MISSIONE 10 - PROGRAMMA 5		
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	
Altre spese	€ -	
TOTALE SPESE CORRENTI	€ -	TOTALE COMPLESSIVO

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Acquisto natante per i Vigili del Fuoco Volontari del Distretto Alto Garda e Ledro. F.S.T. – 2[^] Classe di Azioni" In esecuzione dell'"Accordo di Programma per lo sviluppo e la coesione territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro finalizzato all'assegnazione del Fondo Strategico Territoriale (F.S.T.) – 2[^] Classe di Azioni" per l'acquisto di un natante per l'Unione dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del distretto Altogarda (art. 3 punto C), con determina n. 479/2018 si è provveduto ad impegnare la spesa di complessivi €. 239.400,00 a favore della P.A.T. – Servizio Antincendi e Protezione civile - Cassa Provinciale Antincendi. Nel 2019 non si è ancora proceduto all'acquisto del natante da parte del Servizio Antincendi.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla

cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale / provinciale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Nella Missione 12 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 05 – Interventi per le famiglie

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrata:

Per quanto riguarda le modalità di finanziamento da parte della PAT per l'anno 2019, la PAT ha sostanzialmente confermato, secondo le ripartizioni previste come in precedenza:

- budget Comunità per il funzionamento delle attività socio-assistenziali di livello locale che ricomprende le spese per il personale e per tutte le attività di gestione ordinaria del servizio, le spese relative all'attivazione dei servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (affido familiare parentale di minori, accoglienza familiare di minori e adulti, intervento educativo a domicilio, spazio neutro, centri diurni per minori, centri aperti per minori, assistenza domiciliare, servizio pasti presso strutture e pasti a domicilio; telesoccorso/telecontrollo, centri servizi per anziani, alloggi protetti per anziani, laboratori per i prerequisiti lavorativi per disabili, centri socio-educativi per disabili, centri occupazionali per disabili, comunità alloggio per disabili), progetti di prevenzione e promozione, interventi di sostegno economico: contributi economici straordinari e finanziamento per progetti innovativi (tra i quali: distretto economia solidale D.E.S. e sviluppo welfare di comunità).
- sono stati inoltre assegnati dalla PAT per l'ambito sociale alla Comunità Alto Garda e Ledro nel 2020 ulteriori € 78.780,69 (rif. Del G.P. n. 1951/2020) vincolati 2021 per l'attivazione di progetti innovativi relativi all'abitare sociale "Dopo di Noi" a favore dei soggetti disabili e famiglie; inoltre la PAT ha assegnato tramite bandi di finanziamento specifici ai quali ha concorso e ottenuto la Comunità A.G. e L. per la concretizzazione di progetti di sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno (€ 5.326,50 concessi con deliberazione G.P. 2159/2019) e per progetti di sensibilizzazione sul tema della demenza (€ 2.800,00 finanziati dalla P.A.T. tramite A.P.S.S.), tutti costruiti e realizzati con logica di rete coinvolgendo tutte le organizzazioni locali interessate.
- Budget PAT per le attività socio-assistenziali di livello provinciale che ricomprendono le spese relative a: servizi a carattere residenziale per minori (gruppi appartamento, case famiglia, domicili autonomi per giovani, Centro per l'infanzia), affidamento familiare extrarentale, adozione nazionale ed internazionale, mediazione familiare, sostegno alle vittime di atti di violenza, misure di sostegno per minori stranieri non accompagnati.
- Budget A.P.S.S. per le attività socio sanitarie che ricomprendono le spese relative a: servizi di assistenza domiciliare ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e ADI-CP (Assistenza Domiciliare Cure Palliative), Centri diurni per anziani, contributi per particolari patologie, centri residenziali per disabili ad alta complessità socio-sanitaria, comunità socio sanitaria per minori;

Per quanto riguarda la partecipazione al costo dei servizi da parte dei cittadini, la PAT ha introdotto il riferimento all'indicatore ICEF decorrente dal 1 luglio 2015 per i servizi domiciliari (servizio domiciliare, pasti a domicilio, pasti presso centri servizi e telesoccorso-telecontrollo) mentre per gli altri servizi sono proseguiti nel 2019 le medesime modalità riferite a criteri passati e previsti dalle deliberazioni provinciali tuttora in vigore. La nuova modalità di partecipazione alla spesa dei servizi domiciliari ha determinato una maggiore entrata

solo nei primi mesi dell'applicazione ICEF -secondo semestre 2015. Negli anni successivi le famiglie, che dovevano sostenere l'aumento del costo della compartecipazione, hanno dovuto ridurre o rinunciare ai servizi domiciliari, determinando anche una significativa minore entrata. L'entrata si è ulteriormente ridotta nel 2020 a causa della sospensione e rimodulazione dei vari servizi socio assistenziali per l'emergenza sanitaria da Covid-19, relativamente a tutte le tipologie di servizi.

Programma n. 7 Personale

Nel corso del 2013-2014 sono stati sperimentati con esito positivo alcuni significativi passaggi riorganizzativi e il Servizio Socio Assistenziale si è dotato di un'organizzazione innovativa definita (rif. del. Giunta della Comunità n. 255 del 19.12.2014), poi sempre riconfermata nell'impianto generale seppur annualmente aggiornata in alcuni necessari assestamenti.

Con delibera del Comitato esecutivo n. 50 del 22.03.2016 l'organizzazione è stata aggiornata, pur in continuità e mantenendo l'impianto generale già stabilito in precedenza, nella parte relativa alle nuove nomine riguardanti la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale e il Coordinatore dell'equipe professionale, determinandosi anche un contenimento dei costi.

La *Responsabile del Servizio Socio Assistenziale* assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Servizio dalla Comunità in esecuzione alle indicazioni del Comitato Esecutivo e alle direttive provinciali. Mantiene le relazioni istituzionali. Gestisce le risorse umane. Compete in generale la direzione e gestione del Servizio Socio Assistenziale e per quanto attiene gli adempimenti amministrativo – contabili e di bilancio, secondo quanto stabilito nei documenti di programmazione generale (bilancio di previsione e piano esecutivo di gestione (P.E.G.) approvati e per quanto previsto dalla L.P. n. 13/2007 "Politiche sociali in Provincia di Trento", L.P. n. 16/2010 "Politiche della salute in Provincia di Trento". Partecipa attivamente al processo di implementazione della riforma del welfare anziani secondo quanto stabilito dalla L.P. n.14 del 16 novembre 2017 "Riforma del welfare anziani: modificazioni della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, e della legge provinciale 24 luglio 2012, n. 15, relative agli anziani e ai non autosufficienti, della legge provinciale sulle politiche sociali 2007 e della legge provinciale sulla tutela della salute 2010" per la costituzione del modulo organizzativo denominato Spazio Argento incardinato nella Comunità, la sua articolazione ed organizzazione, le competenze, il trasferimento del budget ed il passaggio del personale dedicato. Partecipa al percorso di aggiornamento dello stato di attuazione della legge provinciale sulle politiche sociali n.13/2007 nella parte che riguarda l'affidamento/gestione dei servizi socio assistenziali, che è decorso, secondo quanto disposto dalla PAT, dal 1 luglio 2018 e che ha visto alcune significative tappe nel 2019 dopo l'approvazione da parte della PAT del regolamento sull'autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che gestiscono servizi socio assistenziali e delle Linee guida provinciali (previste dall'art. 4 della L.P. 2/2016) in materia di affidamento/gestione di servizi socio assistenziali, che contengono indicazioni per l'individuazione delle procedure più idonee in relazione alle singole tipologie di servizio, in raccordo con il nuovo regime di accreditamento. La Comunità dovrà rinnovare nel rispetto di tali linee tutte le convenzioni/affidi/gestioni relativamente ai servizi socio assistenziali di livello locale entro il 2021. Gestisce il Tavolo Territoriale e Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020 e partecipa all'attivazione, gestione e verifica dei progetti definiti dal Piano stesso. Gestisce le attività legate alla normativa provinciale in materia di politiche familiari e giovanili come delineati e attribuiti dal PEG: Piano Giovani di Zona dei Comuni e della Comunità Alto Garda e Ledro, Centro Giovani "Cantiere 26" di Arco e progetti legati al Distretto Famiglia. Attiva e gestisce progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso i lavori socialmente utili Intervento 19 in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro di Trento. Partecipa a tavoli ed incontri istituzionali sia presso la PAT e altri Enti e/o Servizi specialistici. Sostituisce il Coordinatore del servizio sociale professionale, nel caso di sua assenza o impedimento.

La *Coordinatrice di equipe professionale* assicura il coordinamento del servizio sociale professionale e delle relative aree specialistiche attraverso la promozione delle modalità di lavoro in equipe. Si confronta e raccorda con la Responsabile del Servizio sulle tematiche complesse inerenti l'intera attività prevista dalle competenze affidate ed è referente per i Comuni, per i Servizi specialistici e per tutte le risorse del territorio per gli aspetti

tecnico professionali. Cura la raccolta dei dati e delle informazioni relative ai bisogni assistenziali e alle risorse presenti nell'ambito territoriale e relative allo svolgimento dell'attività tecnico professionale (anche attraverso l'ausilio di sistemi informativi C.S.I.). Cura e gestisce l'archivio dell'Autorità Giudiziaria. E' componente per il Servizio Socio Assistenziale della Commissione per la formulazione della graduatoria per l'accesso al servizio di alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", del G.V.I per l'accesso al servizio residenziale per adulti in stato di emarginazione "Casa degli Ulivi" gestito dalla Cooperativa Arcobaleno, del G.I.L. Gruppo Valutazione Lavorativa per inserimento lavorativo utenza L.68/99 del Centro Salute Mentale e Centro Impiego, gestisce il Tavolo della Solidarietà attivo presso la Comunità. Partecipa agli incontri di programmazione con le A.P.S.P. – Accordo di programma specifico – e partecipa ai tavoli di confronto per le verifiche sull'andamento dei vari servizi riferite all'intero ciclo di vita con le risorse del privato sociale e pubbliche che collaborano con il Servizio socio assistenziale. Partecipa agli incontri istituzionali presso PAT e altri Enti e/o Servizi specialistici. Partecipa al Tavolo Territoriale, con particolare riferimento alle competenze attinenti il servizio sociale professionale specificatamente assegnate, e Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020. Sostituisce la Responsabile del Servizio, nel caso di sua assenza o impedimento.

Per quanto riguarda il *Servizio Sociale professionale* anche nel 2020 ha assicurato la gestione quotidiana dello Sportello di Segretariato Sociale, ove operano Assistenti Sociali e personale amministrativo, aperto da marzo, a causa della pandemia di Covid-19, tramite modalità innovative telematiche ed elettroniche tutti i giorni della settimana in fasce orarie diversificate, per favorire il rapporto del cittadino in difficoltà con il Servizio. A partire dal giugno 2020 lo Sportello è stato riaperto gestendo la presenza dell'utenza su appuntamento. Lo Sportello di Segretariato Sociale nel 2020 ha proseguito anche le attività dello Sportello Rosa, gestito quotidianamente da Assistenti Sociali esperte in tema di accoglienza e aiuto specialistico a donne vittime di violenza. Nel 2020 si è proceduto con l'aggiornamento organizzativo secondo le aree di specializzazione del servizio sociale professionale che garantisce la presa in carico specialistica a favore di: Minori e famiglie, Adulti e Disabili fisici psichici e sensoriali ed Anziani. L'Area Minori e Famiglie ha previsto al suo interno una ulteriore specializzazione sperimentale nella suddivisione specifica: Prevenzione e Tutela. Ciò al fine di garantire la presa in carico da parte delle assistenti sociali con le massime competenze tecniche necessarie all'oggi a fronte della complessità delle situazioni seguite, che necessitano di supporti e metodologie di approccio specifiche e diversificate, (deliberazione Comitato esecutivo n.64 del 06.06.2019). Tale organizzazione dell'Area Minori è stata valutata positivamente anche dalle Autorità Giudiziarie minorili. All'interno di ogni Area specialistica sono stati definiti i carichi di lavoro e le competenze territoriali per ciascuna Assistente Sociale da parte della Coordinatrice d'equipe, con la collaborazione delle Assistenti Sociali stesse. L'utenza che si rivolge al Servizio Sociale, dopo una prima valutazione dei bisogni, che viene effettuata dall'Area Segretariato Sociale è stata indirizzata direttamente alle Aree specialistiche qualora vi sia stata la necessità dell'attivazione di un percorso di sostegno mirato, al fine di attivare una progettazione di supporto individualizzata e condivisa con la persona/famiglia. L'invio all'Area è stato valutato dal Segretariato e/o Segreteria tenendo conto delle specializzazioni di Area e della competenza territoriale di ciascun Assistente Sociale. Per quanto riguarda i tempi di presa in carico dell'utenza da parte delle Aree specialistiche, anche per specifici servizi (Mediazione Familiare, ecc.) è stato confermato anche per il 2020 nel tempo massimo di n. 14 giorni continuativi per l'attivazione del primo colloquio o visita domiciliare, tranne le situazioni di conclamata urgenza per le quali è stato garantito un intervento con una più rapida tempistica. Per l'Area Anziani, in considerazione delle caratteristiche dell'utenza seguita, è stata prediletta nel 2020 per il primo appuntamento la visita domiciliare, nei periodi che permettevano tale modalità, come pure per i successivi incontri di valutazione e verifica delle situazioni. Inoltre è stata assicurata nel 2020 all'A.P.S.S. ogni collaborazione necessaria, previste dalla normativa specifica e relativi regolamenti in vigore, con la messa a disposizione di Assistenti Sociali, per almeno 36 ore settimanali, che si è esplicata e continua nelle seguenti specifiche funzioni:

- partecipazione commissioni Assegno di cura L.P. n. 15/2012,
- partecipazione Punto Unico di Accesso (P.U.A.) per situazioni socio sanitarie complesse,

- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare per eleggibilità ad inserimento in RSA e Centri Diurni e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- partecipazione Unità di Valutazione Multidisciplinare età evolutiva, salute mentale, dipendenze e disabilità
- partecipazione U.V.M Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) , ADI – Cure Palliative e ADI CP (piano demenze) e svolgimento e stesura valutazione sociale del bisogno assistenziale,
- gestione della competenza sociale all'interno dell'equipe multiprofessionale del Consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia (12 ore/sett.li).

Anche per il 2020 si è valutato importante poter disporre per ogni area specialistica della funzione sperimentale denominata: *Referente d'Area*, scelta tra il personale in servizio di ruolo del servizio sociale professionale secondo criteri di esperienza specifica nel settore - anzianità di servizio – e competenza nella conduzione dei gruppi, oltre che per la disponibilità ad assumere tale incarico. Il Referente di Area ha garantito: il confronto necessario in ogni Area sui casi complessi, sulle istanze che provengono dal territorio, la circolazione delle informazioni e la collaborazione per la raccolta degli elementi statistici necessari, finalizzati ad aspetti di programmazione e valutazione di settore e di analisi dei carichi di lavoro, la convocazione e gestione delle riunioni di Area che sono competenza specifica della professione (generalmente a cadenza settimanale per n. 2 ore) e la partecipazione alla Cabina di Regia del Piano Sociale di Comunità 2017-2020.

Ogni Assistente Sociale nel 2020 ha garantito la partecipazione all'implementazione dei vari progetti ed azioni approvati dal Piano Sociale di Comunità 2017-2020, ritenendo il lavoro di comunità uno degli aspetti specifici della professione, operando in rete con gli altri attori che hanno partecipato alla costruzione delle progettualità ritenute prioritarie dal Piano. La professione infatti è al servizio sia delle persone e delle famiglie, sia dei gruppi, ma anche delle comunità e delle diverse aggregazioni sociali per contribuire al loro sviluppo; ne valorizza l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità; li sostiene nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della società nel prevenire ed affrontare situazioni di bisogno o di disagio e nel promuovere ogni iniziativa atta a ridurre i rischi di emarginazione (Titolo II "Principi" del Codice deontologico dell'assistente sociale). Il settore sociale professionale è stato aggravato di ulteriore carico nel 2020 dovuto alla gestione di nuovi interventi Covid-19 a supporto dei bisogni socio economici delle famiglie, che si sono man mano aggravati, quali il Bonus Alimentare, Fondo di Solidarietà per la Comunità Alto Garda e Ledro, il progetto #Restaacasapassoio. Inoltre hanno gestito le direttive provinciali che si sono susseguite nel corso di tutto l'anno in tema di tutela della salute e gestione in sicurezza dei servizi, con continui aggiornamenti dei Progetti di Assistenza individualizzati e il costante monitoraggio a supporto delle situazioni.

Il *Servizio Amministrativo* ha operato tramite un'organizzazione che ha previsto due equipe di lavoro, con funzioni rispettivamente di front-office e di back office, che hanno assicurato le attività amministrativo- contabili necessarie per la gestione dei servizi della domiciliarità e per gli anziani, per i minori e famiglie, per gli adulti ed i disabili, dei benefici economici, per la gestione delle politiche giovanili: Piano Giovani di zona e Centro Giovani, per i vari progetti di prevenzione e promozione sociale, per la gestione degli interventi previsti dalle politiche del lavoro, politiche familiari e pari opportunità, manutenzione mezzi i trasporto, sedi periferiche e telefonia in collaborazione con altri uffici Comunità, gestione bando home care premium in convenzione con INPS, gestione graduatoria alloggi protetti per anziani "Casa Mielli", gestione partecipazione a bandi straordinari di finanziamento, acquisto materiali. Gestione attività di segreteria front office con l'accoglienza e gestione diretta di n. 3207 accessi nel 2020, di cui n. 1358 inviati dalla segreteria al servizio sociale professionale, in particolare per approfondimenti in tema di aiuto economico. Il settore amministrativo è stato aggravato di ulteriore carico nel 2020 dovuto alla gestione amministrativo contabile di nuovi Bonus economici straordinari a favore delle famiglie per Covid-19 (Bonus Alimentare, Fondo di Solidarietà per la Comunità Alto Garda e Ledro) inoltre per l'implementazione di direttive provinciali che si sono susseguite nel corso di tutto l'anno e che davano indicazioni sul sistema di fatturazione dei servizi, man mano modificate.

L'*equipe delle OSA/OSS dipendenti*, seppure nel 2020 in numeri sempre più ridotti causa pensionamenti, ha proseguito le attività con la concentrazione di tutto il gruppo professionale a favore del territorio del Comune di Riva del G. - centro storico, al fine di ridurre e ottimizzare i tempi di spostamento (sono stati verificati conseguenti notevoli risparmi sui rimborsi spese e carburante). Ha inoltre gestito il servizio Lavanderia e la predisposizione e consegna ai vari Enti del territorio di tutti i DPI, che la Protezione Civile consegna alle Comunità di valle per la ridistribuzione a tutte le Organizzazioni locali. La rimanente competenza territoriale per quanto attiene i servizi domiciliari è stata gestita mediante servizio esternalizzato alla Cooperativa Arcobaleno, secondo convenzione in essere.

La formazione/aggiornamento del personale è stata puntuale, coinvolgendo a vari livelli e per diversi argomenti tutto il personale in servizio, sia in merito ai temi della sicurezza sul posto di lavoro anche da rischio biologico e sia in merito a tematiche specifiche tecniche. Le varie occasioni formative sono state attivate tramite le offerte legate all'attività del servizio, in particolare proposte dalla PAT – Servizio Politiche Sociali, dall'Università di Trento, dal Consorzio Autonomie Locali e da altri soggetti del privato sociale.

Il Sistema Informativo del Servizio Sociale è attualmente gestito mediante programmi software per le diverse competenze gestionali - amministrative. E' proseguita l'implementazione della *Cartella Sociale Professionale* (C.S.I.) e, in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della PAT, del Gestionale Amministrativo (G.A.) collegato alla CSI.

Resta il problema della necessità di intercorrelare i vari programmi in uso: G.A., C.S.I. e gli altri programmi amministrativo contabili in uso ai fini gestionali e programmati, per non sovraccaricare in termini eccessivamente gravosi il settore amministrativo relativamente ad attività di inserimento dati e inerente controllo, rispetto ai vari flussi di dati da trasmettere costantemente in PAT.

Acquisto di beni di consumo e materie prime.

La spesa 2020 relativa all'acquisto di beni e materie prime legata alle specifiche attività del Servizio, con particolare riferimento alla domiciliarità (beni di consumo e abbonamenti giornali per il Centro servizi per anziani via Caduti di Cefalonia di Arco, fornitura prodotti e ausili per OSA/OSS quali guanti monouso, prodotti per servizio lavanderia, acquisto mascherine chirurgiche per emergenza Covid, ecc.), si è sostanzialmente confermata in termini contenuti, per € 3.232,32.

Abbonamenti a riviste per servizio sociale professionale per € 75,00. Acquisto materiali quali cartucce e toner rigenerati ed altri prodotti di tipo elettronico (ciabatte) per uffici amministrativi per € 773,26.

Acquisto di beni in conto capitale

Nel 2020 non sono stati svolti acquisti in conto capitale direttamente dal Servizio Sociale. Si è concordato con l'Ufficio Patrimonio della Comunità l'acquisto di sedie da scrivania e per l'utenza e computer a carico dei capitoli della sede generale.

Prestazioni di servizi.

Area della Prevenzione e Promozione Sociale: è riferita a bisogni legati a fasce di popolazione specifiche, con la finalità di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

Per la *popolazione dei minori e famiglie* sono proseguiti le seguenti progettualità, in quanto valutate positivamente e ulteriormente consolidate e sviluppate:

- Il sistema Centri Socio Educativi Territoriali (ex Centri Aperti) per minori è attivo sul territorio della Comunità con finalità di prevenzione e promozione sociale per minori e famiglie, conciliazione tempi lavoro e famiglia ed educative. I Centri sono stati confermati a Arco, Riva del Garda, Dro e Pietramurata, Ledro: Bezzecca e Molina, Nago-Torbole e Tenno, con intensificazione delle attività durante il periodo estivo per tutto il tempo delle vacanze scolastiche in forma di accoglienza diurna flessibile. Nel 2020 le attività dei Centri per disposizioni di sicurezza anti Covid-19 sono stati sospesi da marzo a giugno. E' stata svolta anche se ridotta nel 2020 l'attività consulenziale a favore dei genitori gestita dallo Sportello denominato "Io ti Ascolto", sempre collegato

al sistema dei Centri per minori. Mentre le attività estive dei Centri sono potute essere garantite con ampliamento dell’offerta relativamente alle sedi e agli orari di accoglienza.

Il finanziamento per la gestione dell’intero sistema Centri Socio Educativi Territoriali per minori e progetti Community Time riconosciuto ad A.P.S.P. “Casa Mia”, che gestisce l’intera proposta, è stato pari a € 386.830,00.

Per *la popolazione adulti anziani disabilità* sono state confermate le seguenti progettualità:

- Progetto di Educazione alla salute per popolazione anziana, attraverso l’attività motoria: attivato per il tramite dell’Associazione Coordinamento Anziani Alto Garda e Ledro, al fine di proporre l’attività motoria nell’ambito di un progetto più generale di educazione al benessere. I corsi di attività motoria hanno coinvolto ca. 456 persone over 60 e sono effettuati nelle palestre messe a disposizione gratuitamente dai Comuni., per una spesa totale di € 6.300,00 (causa COVID sospesa/interrotta prima)
- Progetto di “Trasporto” individualizzato per la popolazione anziana ed adulta in difficoltà e priva di mezzi di trasporto e risorse familiari, con accompagnamento prioritario verso le strutture sanitarie per visite e controlli, gestito dalla sola Associazione “Auser” (l’Associazione T.A.S. ha tenuto sospesa l’attività nel corso di tutto l’anno 2020), per una spesa più ridotta del 2019, pari ad € 2.184,40 per l’intero anno 2020 a favore di ca. 100 persone.
- Progetto “Sabato insieme” per i portatori di disabilità e loro famiglie, iniziativa che ha visto la partecipazione di ca. 60 persone tra volontari, disabili e famiglie, per 4 incontri il sabato pomeriggio ad inizio 2020, per favorire uno spazio di incontro di tipo ludico ricreativo alle persone diversamente abili della Comunità, organizzato e gestito presso spazi concessi dall’istituto Padre Monti di Arco, dall’Associazione “Prisma” e supportata dalla Comunità. A seguito dell’emergenza Covid-19, in autunno il progetto è ripartito con il nome “Usciamo Insieme”, prevedendo per gli stessi utenti alcune uscite sul territorio. Il contributo concesso dalla Comunità per l’anno 2020 è pari ad € 1.300,00.
- è stato confermato ad € 35.000,00 il contributo a Fondazione Famiglia Materna di Rovereto per il progetto “Grilli e Formichine”. Trattasi di una proposta collegata al Distretto Economia Solidale di messa a disposizione di tirocini a favore di utenza marginale maschile e femminile. Sono stati attivati 18 tirocini nel 2020 per il reinserimento lavorativo di persone da tempo espulse dal mercato del lavoro, coinvolgendo n. 6 nuove aziende del territorio, a favore soprattutto di donne ma anche per uomini. La spesa ha ricompreso anche l’aumento degli oneri contrattuali per il rinnovo nazionale e locale del contratto per i dipendenti del Terzo Settore.

Area degli interventi integrativi e sostitutivi delle funzioni proprie del nucleo familiare: Sono previsti nei casi in cui la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente alla cura e all’assistenza di familiari non autosufficienti e/o richiedenti interventi specifici in funzione del loro handicap, o per situazione multiproblematiche legate a minori ecc.

Per *l’utenza minori e famiglie* gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni strettamente legate alle necessità (valutate dal servizio sociale professionale e se del caso in forma integrata con i servizi sanitari), più o meno rilevanti presentate dal minore e dal nucleo familiare di appartenenza:

- livello residenziale: ha previsto l’inserimento (a fronte di un progetto assistenziale specifico e in relazione anche a provvedimenti dell’autorità giudiziaria minorile ed ordinaria) di minori nelle varie strutture educativo - assistenziali a carattere residenziale o comunque con altre modalità, come affido familiare, ecc. La spesa 2020 è stata di € 615.794,73 a carico diretto della PAT, per l’inserimento nelle varie strutture residenziali di n. 22 minori. Per il servizio di affido familiare la spesa è stata pari a € 63.594,00, relativa a n. 9 minori, di cui € 56.394,00 a carico della PAT (n. 7 minori in affido familiare extra parentale) e di € 7.200,00 a carico della Comunità (n. 2 minori in affido parentale).
- Livello semi - residenziale: ha previsto l’inserimento di minori (a fronte di un progetto assistenziale specifico, anche su provvedimento della Giustizia Minorile e Ordinaria) nelle varie strutture educativo-

assistenziali a carattere semi residenziale. La spesa totale si è attestata in € 275.906,60, di cui € 91.290,73 per servizio semi-residenziale per n. 18 minori accolti, € 147.646,46 per servizio di educativa domiciliare individualizzata per n. 52 minori, € 36.969,41 per *Spazio Neutro* a favore di n. 23 minori.

A partire dal 01.01.2013 sono passate in titolarità alla Comunità le risorse socio assistenziali prima gestite direttamente dalla PAT – Servizio politiche sociali – ex L.P. n. 35/1983 “Interventi atti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione”. E’ stato pertanto garantito il finanziamento a bilancio per il funzionamento dei due Centri diurni per minori di Riva del Garda ed Arco, gestiti dalla Cooperativa Sociale “Ephedra”, ammontante ad € 342.709,57 (comprensivi di € 9.509,57 per il riconoscimento dell’aumento degli oneri contrattuali anno 2020 previsto dal rinnovo del CCNL per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative sociali).

Per *l’utenza disabile* gli interventi si articolano in una possibile gradualità di prestazioni, a fronte di progetti assistenziali individualizzati, strettamente legati alle necessità assistenziali e/o riabilitative più o meno rilevanti presentate:

- Livello residenziale: prevede l’inserimento delle persone diversamente abili nelle varie strutture a carattere residenziale, secondo i vari livelli di bisogno. La Comunità Alloggio attivata nei comuni di Ledro (nel 2019 trasferitasi di sede nel comune di Arco), Tione e Trento, gestita dall’ANFFAS, la Comunità Alloggio attivata nel comune di Rovereto e gestita dalla Cooperativa Villa Maria e l’appartamento semi-protetto “Il Veliero” gestito dalla APSP Casa Mia di Riva del Garda. Previsti inoltre gli inserimenti nei tre istituti (centri residenziali gestiti da: APSP Levico Curae – Villa Maria di Isera e Casa Serena di Trento) finalizzati ad assistenza socio-sanitaria complessa e passati in carico alla sanità per l’80%. Ha comportato nel 2020 la spesa di € 1.111.872,55 per n. 38 cittadini portatori di disabilità accolti (aumento frequenza sollievi per emergenza Covid e quindi maggiore spesa sostenuta per € 87.352,12 rispetto 2019 con stesso numero di utenza).
- Livello semi - residenziale: consiste nell’inserimento di disabili nelle varie risorse semi-residenziali, non è stato possibile invece garantire per Covid-19 i soggiorni marini estivi come nel 2019. Diversamente dagli anni scorsi, nel 2020 non vi è stato incremento di spesa, che nel totale 2020 si è attestata in € 2.077.332,68=, ma si è assistiti ad una riduzione della stessa a causa della paura per Covid-19 che ha comportato la scelta di molte famiglie di tenere a casa dai Centri, i familiari (spesa diminuita di € 505.667,16 rispetto al 2019), per servizi a favore di n. 138 utenti. Nello specifico sono stati accolti n. 116 utenti disabili nei servizi semi-residenziali per un totale di spesa di € 1.988.426,84 e n. 22 utenti hanno invece usufruito dell’intervento educativo a domicilio per un totale di spesa di € 88.905,84.

Per *l’utenza adulta* i problemi relativi alla presa in carico da parte dei servizi sociali-assistenziali sono molteplici: povertà, esclusione sociale, disagio relazionale, ecc. Sempre di più si evidenziano bisogni plurimi che di fatto richiedono interventi complessi ed integrati che i servizi sociali possono contribuire a porre in essere ed eseguire, ma che devono essere realizzati in collaborazione con altri soggetti istituzionali e non.

Nonostante supporti molto efficaci di sostegno economico quali il Reddito di cittadinanza e l’Assegno Unico Provinciale quota A- reddito di garanzia, la crisi economica e altri fattori evidenziano l’effettiva necessità di interventi integrati tra molti servizi sia di tipo sanitario che di orientamento al lavoro e lavorativo in senso stretto.

- Livello residenziale: gli inserimenti temporanei di persone in stato di emarginazione in varie strutture, non hanno inciso direttamente sul bilancio dell’Ente in quanto di competenza della PAT. Per i progetti assistenziali che prevedono inserimenti nei servizi denominati “domicili autonomi” o in risorse residenziali di minori che hanno raggiunto la maggiore età, la situazione si attesta nella spesa di € 78.218,30 per n. 8 utenti a carico diretto PAT.

L’unico servizio di residenzialità protetta socio assistenziale (n.7 stanze con possibilità di incrementare fino a massimo n. 10 posti) a favore di situazioni di emarginazione adulta con sede a livello locale, nello specifico ad Arco, denominato “Casa degli Ulivi” gestito da Arcobaleno Cooperativa Sociale in spazi messi a disposizione dal Comune di Arco presso il compendio Villa S. Pietro, poiché gestione ex legge provinciale n. 35/83, ha previsto il

finanziamento da parte della Comunità per una spesa complessiva di € 130.439,41 (comprensivi di € 26.439,41 per il riconoscimento dell'aumento degli oneri contrattuali anno 2020 previsto dal rinnovo del CCNL per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative sociali). I posti sono risultati nel corso dell'anno 2020 pressochè sempre occupati.

Non si sono verificate situazioni nel 2020 che necessitavano di accoglienza familiare di adulti.

- Livello semi – residenziale: nel 2020 spesa di € 3.536,34 a carico della Comunità per interventi educativi domiciliari a favore di n. 2 soggetti adulti ed € 12.407,58 per servizi semi-residenziali per n. 2 soggetti adulti.

Per *l'utenza anziani* i servizi si rivolgono a persone che pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimolate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Riguardano soprattutto gli interventi posti in essere per persone in difficoltà a provvedere in forma autonoma alla cura della propria persona, degli effetti personali, della loro abitazione, della preparazione regolare ed adeguata dei pasti. Negli ultimi anni si assiste infatti ad un progressivo costante aumento delle situazioni, in parte riconducibile al fisiologico allungamento dell'età media delle persone, che vede contemporaneamente ad un accrescimento delle situazioni invalidanti croniche che abbisognano dell'attivazione di una serie di servizi per permettere la permanenza a domicilio, una diminuzione delle reti di cura informali, famiglia ecc. per ragioni socio economiche.

- Livello residenziale: l'inserimento in R.S.A. (nella Comunità Alto Garda e Ledro sono presenti n. 5 strutture gestite tramite le n. 4 A.P.S.P. – Aziende per i Servizi alla Persona di: Arco - Ledro – Dro e Riva del Garda – oltre ad un'altra risorsa convenzionata ad Arco - Sacra Famiglia e una risorsa privata S. Cuore a Bolognano) avviene tramite i Punti Unici di Accesso e le Unità di Valutazione Multidimensionale a composizione integrata sociale e sanitaria. Gli appartamenti protetti di Casa Mielli, gestiti dalla A.P.S.P. Città di Riva del Garda, rappresentano una tipologia di servizio estremamente utile ma non ancora diffusa sul territorio e percepita dalla potenziale utenza, quale modalità a supporto di una vita autonoma seppur con alcuni interventi e servizi a garanzia della sicurezza e benessere. Le risorse citate non sono a carico diretto del Servizio Socio Assistenziale a livello economico, ma a carico del servizio sociale professionale per quanto riguarda le valutazioni e prese in carico delle singole situazioni.

- Livello semi - residenziale: tali interventi – servizi legati alla domiciliarità - si sostanziano principalmente nei servizi di assistenza domiciliare S.A.D., nei pasti a domicilio, servizio lavanderia, pasti presso centri servizi, telesoccorso e telecontrollo, bagni protetti. Per i servizi di assistenza domiciliare S.A.D. gestiti in parte in forma esternalizzata mediante convenzione con Arcobaleno Cooperativa Sociale per una spesa a carico della Comunità nel 2020 di € 1.003.894,33 e in parte in forma diretta dall'Ente, sono stati erogati interventi all'utenza per un totale di 32.930 ore dalla Cooperativa convenzionata oltre le ore garantite dalle dipendenti OSA/OSS della Comunità, a favore di n. 299 utenti. Risultano in calo rispetto il 2019 per sospensione e riduzione degli interventi dovuti a pandemia da Covid-19. Per il Servizio di pasti a domicilio garantito per il tramite di convenzione con le quattro A.P.S.P. locali e per il servizio di pasti erogati presso i Centri servizi, la spesa a carico della Comunità è stata di € 817.356,10 (n. 64.469 pasti domicilio e n. 7.768 pasti erogati presso le mense dei Centri servizi, con sede presso le APSP per anziani e in via Caduti di Cefalonia ad Arco), per n. 381 utenti dei pasti a domicilio e n. 44 utenti delle mense dei Centri servizi. In relazione al 2019 risulta aumentato il numero e la spesa dei pasti a domicilio, mentre si sono ridotti i dati rispetto i Centri servizi che sono stati chiusi dal marzo 2020 e non sono più potuti essere riaperti nel corso del 2020 per disposizioni di sicurezza. Sono stati effettuati n. 102 bagni protetti presso le A.P.S.P. per l'utenza che non ha servizi igienici adeguati in casa o non è in grado da sola di svolgere l'igiene completa a domicilio, per una spesa a carico della Comunità nel 2020 di € 3.571,80. Anche tale servizio dal marzo a dicembre 2020 è poi stato sospeso per disposizioni anti Covid-19. Il servizio di Telesoccorso è stato attivato a favore di n. 93 utenti, per una spesa 2019 di € 14.401,80 per n. 32.862 giornate di attivazione servizio.

Trasferimenti di tipo economico:

- Gli Interventi Economici Straordinari sono atti a supportare situazioni di emergenza economica individuale e familiare, che se non sostenute, condurrebbero i nuclei a grave forma di emarginazione sociale. Spesa anno 2020 pari a € 33.653,54 a favore di n. 25 nuclei familiari di cui n. 6 con minori (a questi in specifico la spesa rivolta è stata di € 8.593,20). La modalità di valutazione per la concessione del contributo prevede oltre ad una valutazione sociale professionale, anche l'acquisizione della certificazione ICEF. La quasi totalità degli interventi è stata rivolta per coprire spese relative all'alloggio al fine di evitare situazioni di sfratto (il 65% dell'ammontare del totale della spesa è stato erogato per sostenere il pagamento di affitti, il 20% per bollette insolute, il 10% per spese condominiali e il 5% per altro, tra cui generi di prima necessità).
- Per quanto riguarda il contributo legato all'Assegno di Cura, L.P. n. 6/98, la spesa è pari ad € 48.032,62 per n. 8 beneficiari, in via di esaurimento in quanto sostituito dal nuovo assegno di cui alla L.P. n.15/2012 di competenza APSS e Agenzia Provinciale per la Previdenza e Assistenza Integrativa, per il quale sono attivate le apposite commissioni di valutazione che prevedono il coinvolgimento anche del servizio sociale professionale.
- Assegno Unico Provinciale Quota A Reddito di Garanzia e Reddito di Inclusione nazionale sono stati altri benefici di tipo economico decorsi nel 2019 a favore delle famiglie, nello specifico per rispondere a bisogni economici a contrasto di situazioni di povertà. Hanno comportato un impegno di tipo sociale-professionale nella valutazione del bisogno e rispetto la condivisione con l'utenza di progetti di inclusione sociale individualizzati ma la spesa è stata a carico di A.P.A.P.I. per l'A.U.P. e a carico dell'I.N.P.S. per il Reddito di Cittadinanza.
- Fondo di Solidarietà Covid-19 per la Comunità Alto Garda e Ledro spesa anno 2020 pari a € 153.747,31 a favore di n. 72 nuclei familiari per n.220 beneficiari di cui n. 143 maggiorenni e n. 77 minori.

ALTRI SERVIZI SOCIALI

Centri Estivi diurni per minori e disabili:

- L'attività estiva "Centri Socio Educativi Territoriali per minori - Progetto estivo 2020", importante per la conciliazione tempi lavoro – famiglia, è stata assegnata in gestione, come positivamente negli anni precedenti, ad A.P.S.P. Casa Mia, secondo una coprogettazione svolta con il Servizio socio assistenziale ed il supporto economico sia della Comunità che dei Comuni e si è svolta in tutti i Comuni afferenti al territorio della Comunità, dal 15 giugno al 4 settembre 2020. Ne hanno usufruito n. 288 famiglie, per un totale di n. 376 minori accolti.
- I Centri Estivi hanno accolto anche n. 20 minori portatori di disabilità che hanno partecipato alle varie attività usufruendo di sostegno individualizzato (progetto "C'Entro Anch'lo") garantito con modalità specialistiche dalla Cooperativa sociale Eliodoro e dalla Associazione Handicap . Contributo complessivo della Comunità € 346.745,39.

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- € 324.701,20.= per gli inserimenti in struttura di minori,
- € 526.501,00.= per i centri aperti per minori compreso Community-Time,
- € 9.100,00.= per l'assunzione di rette affido minori in famiglia,
- € 16.049,82.= progetto P.I.P.P.I..
- € 333.108,08.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 1

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 69.986,69	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 4.954,26	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 1.028.007,88	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 354.366,59	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 100,29		
Altre spese	€ 1.772,98		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.459.188,69	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.459.188,69

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura,
- l'assunzione delle rette di inserimento in servizi semi residenziali,
- la concessione di sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai soggetti non autosufficienti.

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 2

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.248,00	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 3.194.004,16	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 107.910,75	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.288,21		
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 3.304.451,12	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.304.451,12

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- ⇒ € 1.111.872,55= per l'inserimento in struttura di cittadini disabili,
- ⇒ € 1.988.426,84= per l'inserimento in servizi semi – residenziali di cittadini disabili,
- ⇒ € 88.905,84= per l'intervento educativo a domicilio per cittadini disabili,
- ⇒ € 48.032,62= per i sussidi economici alle famiglie per l'assistenza ai cittadini non autosufficienti.

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 3

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 179.139,01	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 790,71	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 1.870.172,98	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 59.184,40	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.843,04		
Altre spese	€ 5.701,88		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.116.832,02	TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.116.832,02

Le voci di spesa più rilevanti, oltre alla spesa del personale (che include tutto il personale assistente domiciliare), sono le seguenti:

- ⇒ € 1.106.940,81. = per il servizio di assistenza a domicilio esternalizzato,
- ⇒ € 817.874,21.= per il servizio mensa anziani a domicilio e presso struttura,
- ⇒ € 3.571,80. = per il servizio bagni protetti,
- ⇒ € 14.401,80. =per il servizio di telesoccorso-telecontrollo.

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- i contributi per l'accoglienza presso famiglie o singoli di persone adulte
- l'assunzione delle rette semi – residenziali per i soggetti adulti
- gli interventi economici (intervento economico straordinario)
- la spesa per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla ex L.P. 35/1983

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 4

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 146.383,33	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 236.950,85	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -		
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 383.334,18	TOTALE COMPLESSIVO	€ 383.334,18

Le voci di spesa più rilevanti sono le seguenti:

- ⇒ € 15.943,92= per gli inserimenti in struttura,
- ⇒ € 11.000,00.= per la concessione di contributi per il servizio di foresteria sociale
- ⇒ € 153.747,31 Fondo di Solidarietà Covid-19 per la Comunità Alto Garda e Ledro spesa anno 2020 pari a
- ⇒ € 35.000,00.= per il progetto economia solidale,
- ⇒ € 130.439,41.= per la gestione competenze per l'attuazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/1983.

Nel Programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- Nel corso del 2020 non sono stati previsti interventi in questo programma.

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo, per l'importo complessivo di € 880.572,24=.

(Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i. – Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011

Funzioni e servizi

- Locazione alloggi di edilizia abitativa pubblica in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari.
- Concessione contributo integrativo per alloggi sul libero mercato in favore di cittadini italiani o appartenenti ad uno Stato della Comunità europea e cittadini stranieri extracomunitari
- Locazione temporanea alloggi di edilizia pubblica per casi di urgente necessità
- Locazione alloggi a canone moderato
- Adozione provvedimenti di revoca alloggio, subentro nel contratto di locazione, autorizzazione cambio alloggio e di quanto disposto dalla normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica .

Locazione alloggi a canone sociale

Nel corso dell'anno 2020 la consegna di alloggi di edilizia pubblica ha riguardato esclusivamente unità abitative che si sono rese disponibili per risulta in quanto esaurita la locazione dei nuovi alloggi realizzati nei comuni di Arco, Dro e Riva del Garda.

A seguito dei lavori di manutenzione effettuati da ITEA SpA sono stati rimesse in circolo 16 appartamenti che sono stati puntualmente assegnati tramite le specifiche graduatorie ai soggetti aventi titolo nel rispetto delle quote di ripartizione fissate dal Comitato Esecutivo: 90% in favore di cittadini comunitari e 10% in favore di immigrati stranieri extracomunitari.

Ulteriori sette alloggi sono stati utilizzati per locazioni temporanee per fronteggiare emergenze abitative determinate da situazioni che coinvolgevano soggetti "deboli" o nuclei familiari particolarmente in difficoltà.

I dati forniti da ITEA SpA attraverso il Bilancio Sociale prevedono la fase esecutiva della progettazione del IV° lotto dell'Alboletta a Riva d/G. per la realizzazione di ulteriori 38 alloggi, il Piano a Fini Speciali di via Pigarelli sempre a Riva d/G. per la realizzazione di 84 unità abitative ed un intervento a Pietramurata dove sarà realizzato un nuovo edificio per complessivi 12 alloggi; in fase di appalto l'intervento previsto in loc. Coize a Nago-Torbole per la realizzazione di 16 nuovi alloggi oltre a locali a destinazione d'uso sociale.

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 15/2005 nel corso del 2020 si è reso necessario adottare n. 8 provvedimenti di revoca dell'assegnazione o dell'autorizzazione a locare nei confronti di locatari con grave morosità in atto e ulteriori n. 7 provvedimenti di revoca sono stati adottati per supero del limite massimo della condizione economico-patrimoniale per la permanenza negli alloggi pubblici.

Le segnalazioni di morosità pervenute da I.T.E.A. S.p.A. sono state oggetto di confronto con il Servizio Sociale dell'Ente e la sinergia dei due settori nella maggior parte dei casi ha permesso di trovare soluzioni che hanno evitato l'assunzione di provvedimenti di revoca e permesso la sospensione dell'efficacia delle revoche già adottate a seguito di sottoscrizione da parte degli assegnatari di un piano di rientro rateale dal debito.

Ulteriori provvedimenti sono stati assunti per la concessione di autorizzazioni per il cambio alloggio già programmate da ITEA SpA, subentri nei contratti di locazione, proroghe di locazioni temporanee a canone sostenibile, sospensioni temporanee dell'efficacia di provvedimenti di revoca dell'assegnazione o annullamento delle stesse a seguito di saldo completo della morosità e concessione proroghe per il rilascio dell'alloggio nei casi previsti dalla normativa provinciale.

Le graduatorie attualmente in vigore, relative alle domande presentate nel corso del secondo semestre del 2019 sono state approvate con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 66 dd. 04.08.2020 con 351 richieste di locazione di cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione europea e n.99 domande presentate da cittadini stranieri extracomunitari.

Con la nuova apertura dei termini per la presentazione delle domande del II° semestre 2020, prorogato causa Covid-19 fino al 29 gennaio 2021, sono pervenute 404 domande di cittadini comunitari e 146 di stranieri extracomunitari per la locazione a canone sostenibile di un alloggio pubblico.

Le richieste pervenute sono prevalentemente di nuclei familiari residenti nei comuni di Arco e Riva del Garda mentre la media dei componenti del nucleo rispecchia l'andamento degli anni scorsi con prevalenza di nuclei monopersonali o con 2-3 componenti.

La formulazione della graduatoria è prevista entro il mese di giugno 2021 e la locazione degli alloggi disponibili avverrà nell'ottica dell'ambito unico, ovvero indipendentemente dal comune di residenza del richiedente e dall'ubicazione dell'alloggio nel territorio della Comunità.

Gli alloggi disponibili potranno essere proposti ai beneficiari nel raggio di 15 km dal comune di residenza o dal comune prescelto dal richiedente al momento della domanda ed in caso di rinuncia non sarà ritenuta ammissibile la presentazione di una nuova domanda di locazione alloggio per i successivi 5 anni, salvo deroga concessa in presenza nel nucleo familiare di "soggetti deboli" ovvero anziani ultrasessantacinquenni o con grado di invalidità pari o superiore al 75 per cento oppure con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita.

L'Amministrazione ha supportato favorevolmente iniziative per la concessione di spazi all'interno del patrimonio di I.T.E.A S.p.A. per lo sviluppo di progetti destinati a persone disabili, minori, adulti ed anziani in situazione di disagio sociale, economico e culturale e le loro famiglie e rivolto a persone con maggiori competenze e possibilità lavorative.

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

Il Regolamento di attuazione della L.P. 15/2005 prevede la concessione del contributo nel limite massimo del 50% del canone di locazione risultante dal contratto e comunque non superiore ad € 300,00 mensili per una durata di 12 mensilità decorrenti dal mese successivo a quello di approvazione della graduatoria definitiva.

Per l'anno 2020 la P.A.T. con deliberazione n. 871 dd. 25.06.2020 ha ripartito il Fondo provinciale casa in favore degli enti locali assegnando alla Comunità Alto Garda e Ledro la somma di € 931.961,75 per l'esercizio delle funzioni connesse all'edilizia pubblica fissando contestualmente i livelli minimi delle prestazioni che prevedevano l'accoglimento di almeno il 70% delle domande ammissibili ad agevolazione.

La somma stanziata dalla Provincia ha permesso di ammettere a finanziamento tutte le domande ammesse in graduatoria e non si è reso necessario adottare da parte del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro un provvedimento per fissare i criteri per l'erogazione del fondo provinciale casa per l'anno 2020.

I soggetti aventi titolo al contributo ed ammessi ai benefici di legge sono stati complessivamente 485, di cui 399 richiedenti comunitari e 86 richiedenti stranieri extracomunitari, con impegno di spesa pari allo stanziamento provinciale che ha coperto le mensilità erogate nel corso del II° semestre 2020 e che coprirà i ratei in scadenza per i primi sei mesi del 2021.

Per garantire un corretto utilizzo dei fondi pubblici è stata effettuata una puntuale verifica mensile sul rispetto delle condizioni contrattuali di locazione con erogazione del beneficio economico solo in caso di comprovato pagamento del canone d'affitto.

Si è resa inoltre necessaria l'adozione di provvedimenti per il recupero di somme indebitamente percepite da soggetti beneficiari del contributo integrativo che a suo tempo avevano prodotto alla P.A.T. dichiarazioni ICEF risultate non veritieri dopo il controllo operato dal Nucleo provinciale appositamente costituito per le opportune verifiche o dalla Guardia di Finanza.

Locazione a canone moderato

Gli alloggi sono destinati alla locazione per un minimo di quindici anni ad un canone "scontato" del 30% rispetto al canone di mercato e locati a nuclei familiari con indicatore ICEF superiore ai limiti posti dalla normativa vigente per l'accesso all'edilizia pubblica ma con una capacità economica non in grado di permettere l'acquisto di un'idonea abitazione sul libero mercato. Trascorsi i primi otto anni di locazione è consentita la cessione della proprietà nel limite massimo del 20%.

La normativa provinciale prevede il vincolo della quota del 65% in favore di nuclei familiari aventi la residenza nel comune in cui gli alloggi sono realizzati e del 40% del totale in favore di giovani coppie di coniugi o conviventi more-uxorio e nubendi residenti nella comunità al momento della domanda.

Nel corso del 2020 non è stata finalizzata alcuna iniziativa né da parte di I.T.E.A. S.p.A. né dal Gruppo finanziario SGR S.p.A., aggiudicatario del progetto provinciale denominato "Fondo Housing Sociale Trentino".

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 6			
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ -	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ 1.286.354,03	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.286.354,03
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.286.354,03		

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale

MISSIONE 12 - PROGRAMMA 7

SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ 1.043.647,20	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 63.637,72	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ -
Acquisto beni e servizi	€ 33.481,03	Contributi agli investimenti	
Trasferimenti correnti	€ 82.296,15	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ -
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -		
Altre spese	€ 14.586,14	TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.237.648,24
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 1.237.648,24		

Le voci di spesa corrente, oltre alle spese di personale e imposte e tasse a carico dell'Ente e alle spese di gestione, comprendono le seguenti:

⇒ € 10.000,00.= per i progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di rete.

Le voci di spesa in conto capitale sono relativa all'acquisto di arredi e hardware,

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del

lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Nella Missione 15 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

Intervento 19 "Lavori di pubblica utilità", in sinergia con l'Agenzia del Lavoro

Particolare attenzione è posta all'accompagnamento di adulti a rischio di esclusione sociale nei progetti occupazionali (Intervento 19) previsti dall'Agenzia del Lavoro, in sinergia anche con il Servizio Sociale, che dovrebbero favorire gradualmente il concreto passaggio dei lavoratori in difficoltà da una situazione anche lavorativa protetta ad una maggiore autonomia di gestione dei vari aspetti della loro vita. La crisi economica che caratterizza questo periodo non favorisce soluzioni "semplici" e veloci al problema della mancanza di occasioni lavorative e quindi l'Intervento 19 è di fatto un ammortizzatore sociale sempre più richiesto, ma che non riesce a saturare la domanda, poiché in continuo aumento.

Attivato per la durata continuativa di 17 mesi sugli anni 2020 e 2021) è iniziativa articolata a livello sovracomunale, in necessario accordo con i Comuni aderenti (Riva del Garda - Arco - Dro – Nago-Torbole) sia dal punto di vista dei contenuti, della strutturazione dei progetti, dell'organizzazione del lavoro, della formazione dei lavoratori, sia nel coordinamento con i servizi domiciliari erogati dalla Comunità. A causa dell'emergenza Covid-19 le operatrici assunte per il progetto con finalità sociali sono state dislocate, con l'autorizzazione dell'Agenzia del lavoro, a supporto presso i CRM, Centri Ramaglie e Centro del Riuso, gestito dalla Cooperativa Garda20215. La spesa complessiva è stata pari a € 195.413,88 di cui per il Progetto di supporto alle persone anziane € 121.585,70, per il Progetto di archivio € 5.960,96 e per il Progetto di abbellimento urbano € 67.867,22 (contributo pari al 100% per quanto riguarda il costo lavoro del caposquadra e del 70% per gli altri lavoratori e il 13% per il coordinatore di cantiere, a carico dell'Agenzia del Lavoro).

Persone coinvolte:

- n. 1 lavoratore a part time - Progetto di riordino archivi, per 6 mesi di occupazione.,
- n. 08 lavoratrici a part time, comprese le due capo squadra - Progetto per i servizi di supporto alla persona per 8 mesi di occupazione.,
- n. 5 lavoratori a tempo pieno, di cui un caposquadra - Progetto di abbellimento urbano, per 6 mesi di occupazione.

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente e conto capitale.

Progettione. Politiche di riqualificazione territoriale e lavori socialmente utili.

Attraverso gli interventi finanziati per il tramite dei canoni ambientali, sono state attivate dal 2014 attività di recupero e riqualificazione ambientale su tutto il territorio della Comunità. Questa iniziativa è realizzata annualmente e si protrae da maggio a novembre di ogni anno nell'ambito dei lavori socialmente utili, attraverso l'impiego temporaneo di lavoratori che si trovano in situazioni di disagio (lavorativo, psicologico e/o sociale) e suddivisi per squadre (normalmente 8) in accordo con il servizio provinciale competente. I lavoratori, selezionati con il supporto del Servizio Sociale della Comunità, vengono impegnati nella realizzazione di lavori di riqualificazione ambientale in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento (Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale – S.O.V.A.).

In data 30.04.2020 con delibera n. 34 del Comitato Esecutivo si è proceduto all'"Approvazione atto di indirizzo e criteri per l'inserimento dei lavoratori disoccupati anno 2020".

In data 15.04.2020 è stata sottoscritta l'Intesa dei Sindaci per il finanziamento del Progetto per la realizzazione di misure ed interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro, utilizzando per la relativa copertura economica i "Canoni ambientali L.P. 06.03.1998 n.4 art.1 bis c.15 quarte lettera a) ed e)" e fondi propri dell'ente.

Con la medesima deliberazione è previsto il coinvolgimento di 18 lavoratori a tempo pieno iscritti alla lista stilata dall'Agenzia del Lavoro - riferita al 31.12.2019, finalizzata all'attivazione dei Lavori di pubblica utilità "intervento 19 e simili", collegandoli a interventi occupazionali già attivi nel "Progettione" e per il tramite del S.O.V.A., per una spesa massima di complessivi €. 175.000,00;

Con propria determinazione il Servizio Occupazionale e Valorizzazione Ambientale della PAT (SOVA), ha incaricato il Consorzio Lavoro Ambiente (C.L.A.) di Trento per realizzazione dei lavori inerenti il Progettione

Il Progetto è stato pertanto avviato con determinazione n. 314 del 25.05.2020 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (S.O.V.A.) della P.A.T. " e n. 400 del 23.06.2020 con la quale è stata approvata la Convenzione tra la Comunità Alto Garda e Ledro e il Consorzio Lavoro Ambiente di Trento (C.L.A.) per la realizzazione di misure e di interventi di valorizzazione e miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Alto Garda e Ledro.

In giugno ha avuto inizio il I° turno con 09 lavoratori, per la durata di 3 mesi; il II° turno ha avuto inizio in settembre, sempre per la durata di 3 mesi con 09 lavoratori.

A seguito della rendicontazione riferita all'anno 2020, da parte del Consorzio Lavoro Ambiente, si rilevano pagamenti in acconto per la somma di € 83.911,14.

MISSIONE 15 - PROGRAMMA 3			
SPESE CORRENTI	IMPEGNI COMPETENZA 2020	SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI COMPETENZA 2020
Redditi da lavoro dipendente	€ -	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -
Imposte e tasse a carico dell'ente	€ -	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	€ 99.860,14
Acquisto beni e servizi	€ 161.421,32	Contributi agli investimenti	€ -
Trasferimenti correnti	€ -	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -
Interessi passivi	€ -	Altre spese in conto capitale	€ -
Altre spese per redditi da capitale	€ -	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 99.860,14	
Altre spese	€ -	TOTALE COMPLESSIVO	
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 261.281,46	

Anche per il 2020 sono stati attivati – nell'ambito della Missione 15 – i progetti avviati gli scorsi anni finalizzati all'inserimento lavorativo. La spesa complessivamente sostenuta per tali progetti ammonta ad € 338.922,04.=.

Intervento 19/2020 Progetti per l'accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili"

Con determinazione SSA n. 343 d.d. 08.06.2020 è stata attivata la procedura per l'affidamento del progetto di accompagnamento all'occupazione attraverso lavori socialmente utili.

Con successiva determinazione SSA n. 410 d.d. 30.06.2020 si è provveduto all'incarico per l'affidamento dell'intervento alla Cooperativa Sociale Garda 2015 con sede a Riva del Garda per la gestione del "riordino archivi e/o recupero di arretrati di tipo tecnico e amministrativo".

Nell'ambito delle competenze del Servizio Pianificazione e Tutela del Paesaggio è stata assunto per n. 6 mesi personale part time (1 persona) addetto alla digitalizzazione delle pratiche della CPC per un importo complessivo pari a € 7.861,46 IVA inclusa.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Per l'analisi di dettaglio si rinvia a quanto esposto nella sezione dedicata alle entrate e alle spese.

Appendice

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

20/05/2021

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2020	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2020	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA					
SCHEMA Nr. 6					
9910/20 FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	1.765.407,64	0,00	25.000,00	16.716,58	1.807.124,22
TOTALE SCHEMA Nr. 6	1.765.407,64	0,00	25.000,00	16.716,58	1.807.124,22
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	1.765.407,64	0,00	25.000,00	16.716,58	1.807.124,22

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

20/05/2021

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2020	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2020	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2020
					(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 10					
1220/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	18.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 10	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	18.000,00
SCHEDA Nr. 11					
1300/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	5.500,00	0,00	4.000,00	0,00	9.500,00
TOTALE SCHEDA Nr. 11	5.500,00	0,00	4.000,00	0,00	9.500,00
SCHEDA Nr. 12					
4710/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	106.215,00	0,00	2.700,00	-10.000,00	98.915,00
TOTALE SCHEDA Nr. 12	106.215,00	0,00	2.700,00	-10.000,00	98.915,00
SCHEDA Nr. 13					
4610/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	115.795,00	0,00	1.500,00	-15.000,00	102.295,00
TOTALE SCHEDA Nr. 13	115.795,00	0,00	1.500,00	-15.000,00	102.295,00
SCHEDA Nr. 14					
4612/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	1.600,00	0,00	2.000,00	0,00	3.600,00
TOTALE SCHEDA Nr. 14	1.600,00	0,00	2.000,00	0,00	3.600,00
SCHEDA Nr. 15					
3115/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	58.965,00	0,00	2.000,00	-7.500,00	53.465,00
TOTALE SCHEDA Nr. 15	58.965,00	0,00	2.000,00	-7.500,00	53.465,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

20/05/2021

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2020	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2020	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2020
					(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
ALTRI ACCANTONAMENTI					
SCHEDA Nr. 16					
3112/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	134.590,00	0,00	5.000,00	-25.000,00	114.590,00
TOTALE SCHEDA Nr. 16	134.590,00	0,00	5.000,00	-25.000,00	114.590,00
SCHEDA Nr. 17					
3111/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	31.500,00	0,00	12.300,00	0,00	43.800,00
TOTALE SCHEDA Nr. 17	31.500,00	0,00	12.300,00	0,00	43.800,00
SCHEDA Nr. 18					
3110/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	75.760,00	0,00	3.000,00	-8.000,00	70.760,00
TOTALE SCHEDA Nr. 18	75.760,00	0,00	3.000,00	-8.000,00	70.760,00
SCHEDA Nr. 19					
2110/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 19	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	4.000,00
SCHEDA Nr. 20					
1405/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	2.000,00	0,00	3.000,00	0,00	5.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 20	2.000,00	0,00	3.000,00	0,00	5.000,00
SCHEDA Nr. 21					
1400/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	127.075,00	0,00	1.000,00	-20.000,00	108.075,00
TOTALE SCHEDA Nr. 21	127.075,00	0,00	1.000,00	-20.000,00	108.075,00
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	670.000,00	0,00	47.500,00	-85.500,00	632.000,00

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

20/05/2021

SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Accantonate al 1/1/2020	Risorse Accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziate nella spesa del Bilancio dell'esercizio 2020	Variazione Accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di Amministrazione al 31/12/2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a)+(b)+(c)+(d)
TOTALE RISORSE ACCANTONATE	2.435.407,64	0,00	72.500,00	-68.783,42	2.439.124,22

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

**ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
1152/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE		142.134,76	0,00	619.708,63	0,00	0,00	0,00	0,00	619.708,63 761.843,39
1155/0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER DELEGA "STUDIO DI FATTIBILITA' ATTIVAZIONE CENTRI DEL RIUSO PERMANENTI" L.P. 19/2013 ART. 24 COMMA 5.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
2178/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE INFRAZIONI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.		0,00	0,00	425.720,96	0,00	0,00	0,00	0,00	425.720,96 425.720,96
2179/0	RIMBORSO SPESE ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONI SANZIONI AMMINISTRATIVE.(VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA).		0,00	0,00	36.310,12	0,00	0,00	0,00	0,00	36.310,12 36.310,12
2180/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE INFRAZIONI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
2181/0	RIMBORSO SPESE ACCERTAMENTO E NOTIFICAZIONI SANZIONI AMMINISTRATIVE.(VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA).		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
2182/0	INCASSO PER CONTO DEI COMUNI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE ED ALTRI PROVENTI DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
2183/0	INCASSO SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME LEGGE PROVINCIALE N. 19 DI DATA 04.10.2012.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2184/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2520/0	RECUPERI E RIMBORSI VARI: PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2523/0	PERSONALE POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DA PARTE DI ENTI DELLE QUOTE DI INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2660/30	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI: SERVIZIO POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	2.207,80	0,00	0,00	0,00	0,00	2.207,80	2.207,80
2990/0	ENTRATA DAI COMUNI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	2.074.725,47	0,00	0,00	248,36	0,00	2.074.725,47	2.074.477,11
2992/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	4.599,43	0,00	0,00	3,40	0,00	4.599,43	4.596,03
3150/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DI BENI RELATIVI AL PROGETTO DI POLIZIA LOCALE: ATTREZZATURE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3151/0	ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENAZIONE DI BENI RELATIVI AL PROGETTO DI POLIZIA LOCALE: MEZZI DI TRASPORTO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
3490/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA PROVINCIA PER REALIZZAZIONE SEDE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'ALTO GARDA E LEDRO.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3540/0	ENTRATA DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,57	0,00	0,00
	5600/10	BENI MATERIALI: HARDWARE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	24.000,00	0,00	12.850,92	0,00	0,00	0,00	11.149,08
	5600/20	BENI MATERIALI: MEZZI DI TRASPORTO PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	65.000,00	0,00	30.744,12	58.176,52	0,00	0,00	-23.920,64
	5600/30	BENI MATERIALI: MOBILI E ARREDI PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	5600/40	BENI MATERIALI: MACCHINE PER UFFICIO PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	47.134,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.134,16
	5600/50	BENI MATERIALI: ARMI PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5600/60	BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	6.098,78	0,00	0,00	0,00	-6.098,78
	5600/62	BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5600/65	BENI IMMATERIALI: SOFTWARE PER SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5600/70	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE POLIZIA LOCALE E SU ALTRI BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020										
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE																				
SCHEDA Nr. 1																				
	5920/10 ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	0,00	0,00	0,00	637,00	0,00	0,00	0,00	-637,00	-637,00										
	5920/11 ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO.	0,00	0,00	0,00	6.300,71	0,00	0,00	0,00	-6.300,71	-6.300,71										
	5920/15 ACQUISTO DI CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI.	0,00	0,00	0,00	18.255,60	0,00	0,00	0,00	-18.255,60	-18.255,60										
	5920/20 ACQUISTO VESTIARIO ED EQUIPAGGIAMENTO	0,00	0,00	0,00	75.630,37	0,00	0,00	0,00	-75.630,37	-75.630,37										
	5920/25 ARMI E MATERIALE PER USI MILITARI, ORDINE PUBBLICO, SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5935/10 UTENZE E CANONI	0,00	0,00	0,00	17.517,48	0,00	-0,60	0,00	-17.517,48	-17.516,88										
	5935/12 SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE (PULIZIA - LAVANDERIA - TRASLOCHI- SORVEGLIANZA)	0,00	0,00	0,00	24.353,70	0,00	-98,36	0,00	-24.353,70	-24.255,34										
	5935/15 SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI.	0,00	0,00	0,00	15.490,96	0,00	0,00	0,00	-15.490,96	-15.490,96										
	5935/20 SERVIZI AMMINISTRATIVI.	0,00	0,00	0,00	1.047,21	0,00	-3.319,68	0,00	-1.047,21	2.272,47										
	5935/25 PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5935/30 PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.	0,00	0,00	0,00	19.070,00	0,00	0,00	0,00	-19.070,00	-19.070,00										
	5935/31 ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	450,00	0,00	0,00	0,00	-450,00	-450,00										

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020										
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE																				
SCHEDA Nr. 1																				
5935/35	SPESE PER IL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	75.161,53	0,00	0,00	0,00	-75.161,53	-75.161,53										
5935/40	MANUTENZIONE AUTOMEZZI/VEICOLI SERVIZI DI OFFICINA.	0,00	0,00	0,00	17.056,63	0,00	0,00	0,00	-17.056,63	-17.056,63										
5935/45	SERVIZIO DEPOSITO E CUSTODIA AUTOVEICOLI POSTI SOTTO SEQUESTRO.	0,00	0,00	0,00	1.148,18	0,00	0,00	0,00	-1.148,18	-1.148,18										
5935/50	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	23.668,08	0,00	-150,00	0,00	-23.668,08	-23.518,08										
5935/60	ALTRI SERVIZI.	0,00	0,00	0,00	506,30	0,00	0,00	0,00	-506,30	-506,30										
5938/0	SPESE PER LITI. DIFESA, CONSULENZE LEGALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
5942/0	POLIZIA LOCALE: SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	0,00	42.356,45	0,00	0,00	0,00	-42.356,45	-42.356,45										
5943/0	RIMBORSO SPESE PERSONALE ESTERNO NELL'AMBITO DI EVENTI ORGANIZZATI DALLA POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
5946/0	UTILIZZO DI BENI DI TERZI.	0,00	0,00	0,00	9.710,46	0,00	0,00	0,00	-9.710,46	-9.710,46										
5961/0	RIMBORSI AI COMUNI SPESE RELATIVE ALLA MESSA A DISPOSIZIONE LOCALI SEDI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
5962/0	RIMBORSI AL COMMISSARIATO DEL GOVERNO DI TRENTO PER SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020										
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE																				
SCHEDA Nr. 1																				
	5963/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO AI COMUNI IN CONVENZIONE E ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SANZIONI VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA.	0,00	0,00	0,00	427.194,30	0,00	0,00	0,00	-427.194,30										
	5965/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO AI COMUNI SOMME PER SPESE DIRETTAMENTE SOSTENUTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5966/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSI DIVERSI AI COMUNI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5967/0	POLIZIA LOCALE: ALTRI TRASFERIMENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5968/0	RIMBORSO AL COMUNE DI RIVA DEL GARDA ONERI PER TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE ALTO GARDA E LEDRO.	0,00	0,00	0,00	2.383.011,00	0,00	0,00	0,00	-2.383.011,00										
	5970/0	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: LEGGE 23/12/2005 N. 266 ART. 1 COMMI 65 E 67.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5985/0	SPESE DOVUTE A SANZIONI, RISARCIMENTI ED INDENNIZZI: ONERI DA CONTENZIOSO.	0,00	0,00	0,00	276,45	0,00	0,00	0,00	-276,45										
	5990/0	POLIZIA LOCALE: SPESE PER IMPOSTE, TASSE, CANONI, TRIBUTI IN GENERE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	5991/0	IRAP SU EMOLUMENTI AL PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 1										
5992/0	POLIZIA LOCALE: TASSE AUTOMOBILISTICHE	0,00	0,00	0,00	1.202,75	0,00	0,00	0,00	-1.202,75	-1.202,75
5993/0	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU EMOLUMENTI AL PERSONALE SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5994/0	POLIZIA LOCALE: IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5995/0	POLIZIA LOCALE: TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.	0,00	0,00	0,00	1.069,00	0,00	0,00	0,00	-1.069,00	-1.069,00
5996/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	623,00	0,00	0,00	0,00	-623,00	-623,00
5997/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	1.535,25	0,00	0,00	0,00	-1.535,25	-1.535,25
5998/0	POLIZIA LOCALE: RIMBORSO DI ENTRATE NON DOVUTE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5999/0	POLIZIA LOCALE: RESTITUZIONE AI COMUNI SOMME VERSATE IN PIU' NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 1		142.134,76	142.134,16	3.163.272,41	3.212.966,23	58.176,52	-3.317,45	0,00	34.263,82	37.581,87

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
1155/0	TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER DELEGA "STUDIO DI FATTIBILITA' ATTIVAZIONE CENTRI DEL RIUSO PERMANENTI" L.P. 19/2013 ART. 24 COMMA 5.		1.727.252,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2130/0	CONCORSO DI UTENTI PER CONFERIMENTI DIRETTI DI R.S.A. IN DISCARICA E PRESSO C.R.Z. E ALTRI CONFERIMENTI DA DITTE, ENTI E PRIVATI..		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2140/0	CONCORSO DI UTENTI NELLA SPESA PER SERVIZIO R.S.U.: TARIFFA IGIENE AMBIENTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2141/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE.		0,00	0,00	108,00	0,00	0,00	0,00	108,00	108,00
2142/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER SERVIZIO R.S.U.		0,00	0,00	290,00	0,00	0,00	0,00	290,00	290,00
2518/0	RIMBORSI E RECUPERI VARI: PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO. (RIFIUTI SOLIDI URBANI.)		0,00	0,00	399,85	0,00	0,00	0,00	399,85	399,85
2524/0	PERSONALE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO: RIMBORSO DA PARTE DI ENTI DELLE QUOTE DI INDENNITA' PREMIO FINE SERVIZIO.		0,00	0,00	1.332,53	0,00	0,00	0,00	1.332,53	1.332,53
2623/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI RELATIVI SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.		0,00	0,00	3.035,74	0,00	0,00	0,00	3.035,74	3.035,74

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2624/0	RECUPERO ONERI PERSONALE COMUNE DI DRO, COMUNE DI NAGO TORBOLE E COMUNE DI LEDRO DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	79.500,00	0,00	0,00	7.978,85	0,00	79.500,00	71.521,15
2625/0	RECUPERO QUOTE T.I.A. DA RESTITUIRE AGLI UTENTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2626/0	RIMBORSO COMUNE DI RIVA DEL GARDA ONERI PER SERVIZI DELEGATI NEL SETTORE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2628/0	CONCORSO DEI COMUNI NELLA SPESA PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI R.S.U..	0,00	0,00	7.119.978,80	0,00	0,00	-21.425,64	0,00	7.119.978,80	7.141.404,44
2629/0	RIMBORSO T.A.R.E.S. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2630/0	RIMBORSO T.A.R.E.S./T.A.R.I. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE DA GESTEL S.R.L.	0,00	0,00	580.786,43	0,00	0,00	0,00	0,00	580.786,43	580.786,43
2631/0	RECUPERO SOMME RELATIVE ALL'AMMORTAMENTO DELLE DISCARICHE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2632/0	CONCORSI E RIMBORSI VARI PER RACCOLTA DIFFERENZIATA.	0,00	0,00	25.240,31	0,00	0,00	432,64	0,00	25.240,31	24.807,67
2649/0	RIMBORSO I.V.A. PER GESTIONE SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
2655/20 ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE I.V.A. (REVERSE CHARGE - SERVIZIO R.S.U.).		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2657/0 ENTRATE PER STERILIZZAZIONE I.V.A. (SPLIT-PAYMENT: SERVIZIO R.S.U.).		0,00	0,00	639.409,16	0,00	0,00	0,00	0,00	639.409,16	639.409,16
2660/40 INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI: SERVIZIO R.S.U..		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3120/0 ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: ATTREZZATURE.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3121/0 ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: IMPIANTI E MACCHINARI.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3122/0 ENTRATA DERIVANTE DALL'ALIENZIONE DI BENI RELATIVI AL SERVIZIO R.S.U.: MEZZI DI TRASPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4612/10 STIPENDI E ASSEGNI FISSI	0,00	0,00	0,00	69.887,52	0,00	0,00	0,00	-69.887,52	-69.887,52
	4612/15 CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	19.967,06	0,00	0,00	0,00	-19.967,06	-19.967,06
	4612/16 ALTRI CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE.	0,00	0,00	0,00	1.106,22	0,00	0,00	0,00	-1.106,22	-1.106,22
	4612/30 LAVORO STRAORDINARIO.	0,00	0,00	0,00	1.440,38	0,00	0,00	0,00	-1.440,38	-1.440,38
	4612/50 SALARIO ACCESSORIO	0,00	0,00	0,00	0,00	4.103,79	0,00	8,89	-4.094,90	-4.094,90

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020										
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE																				
SCHEDA Nr. 2																				
	4612/51 ACCANTONAMENTO INDENNITA' PREMIO DI FINE SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	4612/54 VERSAMENTO AI FONDI PENSIONE COMPLEMENTARE DELLA CONTRIBUZIONE A CARICO DELLA COMUNITA'.	0,00	0,00	0,00	1.031,81	0,00	0,00	0,00	-1.031,81	-1.031,81										
	4620/5 ACQUISTO DI BENI: ALTRI BENI DI CONSUMO.	0,00	0,00	0,00	8.300,00	8.284,29	0,00	0,00	-16.584,29	-16.584,29										
	4620/15 ACQUISTO DI BENI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	4624/0 SERVIZIO RSU - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	140,00	0,00	0,00	0,00	-140,00	-140,00										
	4628/0 SPESE PER SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE LAGO,RIPRISTINO DI PICCOLE BUCHE, SGOMBERO NEVE, TAGLIO ERBA CIGLI STRADALI,APPROVVIGIONAMENTO SACCHETTI CON PALETTA PER DEIEZIONI CANI SUL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
	4629/0 SPESE PER SERVIZIO SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE DELLA STRADE, SVUOTAMENTO CESTINI, TAGLIO ERBA E CIGLI STRADALI SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI RIVA DEL GARDA.	0,00	0,00	0,00	491.685,98	0,00	0,00	0,00	-491.685,98	-491.685,98										

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 2										
	4630/4	SPESE DI GESTIONE PER SMALTIMENTO R.S.A. E SMALTIMENTO CONFERIMENTI AL C.R.Z..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/6	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	6.170.315,41	28.176,34	0,00	0,00	-6.198.491,75
	4630/7	SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO AMPLIAMENTO RACCOLTA DIFFERENZIATA..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/8	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0,00	0,00	0,00	4.026,00	0,00	0,00	0,00	-4.026,00
	4630/10	UTENZE E CANONI.	0,00	0,00	0,00	14.818,01	0,00	-1.376,22	0,00	-14.818,01
	4630/20	CONSULENZE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/25	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE.	0,00	0,00	0,00	3.172,00	0,00	0,00	0,00	-3.172,00
	4630/30	SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: ALTRI PREMI DI ASSICURAZIONE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	496,36	0,00	0,00	0,00	-496,36
	4630/31	SERVIZIO RSU E GESTIONE DEL TERRITORIO: PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI.	0,00	0,00	0,00	1.990,43	0,00	0,00	0,00	-1.990,43
	4630/35	LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERNALE.	0,00	0,00	0,00	36.065,40	0,00	0,00	0,00	-36.065,40

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 2											
	4630/50	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI.	0,00	0,00	0,00	10.491,50	0,00	-498,10	0,00	-10.491,50	-9.993,40
	4630/60	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/65	ALTRI SERVIZI PER SERVIZIO R.S.U..	0,00	0,00	0,00	681,98	0,00	-2.478,02	0,00	-681,98	1.796,04
	4634/0	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE (TARI)	0,00	0,00	0,00	9.999,75	0,00	0,00	0,00	-9.999,75	-9.999,75
	4635/0	CONTRATTI DI SERVIZIO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI RELATIVE ALLA T.A.R.I. (CONVENZIONE GEST.EL.).	0,00	0,00	0,00	213.808,94	0,00	-34.606,51	0,00	-213.808,94	-179.202,43
	4650/0	PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER VIAGGIO.	0,00	0,00	0,00	625,01	0,00	0,00	0,00	-625,01	-625,01
	4651/0	PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	2.083,48	0,00	0,00	0,00	-2.083,48	-2.083,48
	4660/0	UTILIZZO DI BENI DI TERZI.	0,00	0,00	0,00	17.824,93	0,00	0,00	0,00	-17.824,93	-17.824,93
	4661/0	RIMBORSO FORFETTARIO ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER UTILIZZO LOCALI CENTRO RACCOLTA ZONALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4662/0	ACQUISTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	2.991,73	0,00	0,00	0,00	-2.991,73	-2.991,73
	4671/0	RIMBORSO T.A.R.E.S./ T.A.R.I. COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE.	0,00	0,00	0,00	580.786,43	0,00	0,00	0,00	-580.786,43	-580.786,43

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020										
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE																				
SCHEDA Nr. 2																				
4674/0	CONTRIBUTO A FAVORE DI ARERA - DELIBERA N. 443/2019	0,00	0,00	0,00	6.809,53	0,00	0,00	0,00	-6.809,53	-6.809,53										
4675/0	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI: LEGGE 23/12/2005 N. 266 ART. 1 COMMI 65 E 67.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4676/0	TRASFERIMENTI/CONTRIBUTI PER INIZIATIVE INERENTI L'EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4677/0	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4678/0	RIMBORSO T.A.R.E.S. ANNO 2013 COMUNE DI DRO - COMUNE DI DRENA - COMUNE DI LEDRO E COMUNE DI NAGO/TORBOLE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										
4681/0	PERSONALE SERVIZIO R.S.U.: IRAP SU EMOLUMENTI AL PERSONALE.	0,00	0,00	0,00	6.217,84	0,00	0,00	0,00	-6.217,84	-6.217,84										
4683/0	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU EMOLUMENTI AL PERSONALE (UFF. PERSONALE RSU)	0,00	0,00	0,00	3,80	0,00	0,00	0,00	-3,80	-3,80										
4685/40	IMPOSTE, TASSE E ONERI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	0,00	0,00	0,00	11,50	0,00	0,00	0,00	-11,50	-11,50										
4685/50	VERSAMENTI I.V.A. A DEBITO PER LE GESTIONI COMMERCIALI: SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	1.049,13	0,00	0,00	0,00	-1.049,13	-1.049,13										
4685/55	IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00										

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 2											
	4685/60	IVA A DEBITO VERSATA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU FATTURE ATTIVE	0,00	0,00	0,00	651.816,26	0,00	-2.750,26	0,00	-651.816,26	-649.066,00
	4688/0	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE IN TARIFFA. (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4690/0	RIMBORSO SPESE PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DAI COMUNI PER GESTIONE T.I.A/T.A.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	66.763,56	0,00	-7.978,85	0,00	-66.763,56	-58.784,71
	4691/0	RESTITUZIONE E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE DI ENTRATE PER TARIFFA IGIGNE AMBIENTALE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4692/0	RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	3.191,25	0,00	0,00	0,00	-3.191,25	-3.191,25
	4695/0	RESTITUZIONE SOMME.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5325/10	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	6.417,20	0,00	0,00	0,00	-6.417,20	-6.417,20
	5325/20	ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5325/30	ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINARI PER SERVIZIO R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 2			1.727.252,34	0,00	8.450.080,82	8.406.016,40	40.564,42	-62.702,11	8,89	3.508,89	1.793.463,34

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
SCHEDA Nr. 5											
3660/0	RECUPERO CONTRIBUTI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.		357.988,20	0,00	50.638,97	0,00	0,00	0,00	0,00	50.638,97	408.627,17
5190/0	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI LEGGI PROVINCIALI IN MATERIA EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA.		0,00	0,00	0,00	40.577,71	0,00	0,00	0,00	-40.577,71	-40.577,71
TOTALE SCHEDA Nr. 5			357.988,20	0,00	50.638,97	40.577,71	0,00	0,00	0,00	10.061,26	368.049,46

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 7										
2107/0	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.		0,00	0,00	30.183,25	0,00	0,00	0,00	0,00	30.183,25
3545/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.		0,00	0,00	124.604,27	0,00	0,00	0,00	0,00	124.604,27
	4620/20	PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ACQUISTO DI BENI : ALTRI BENI DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	12.022,49	0,00	0,00	0,00	-12.022,49
	4630/5	CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO: SERVIZIO SPERIMENTALE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI (RIORGANIZZAZIONE)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4630/70	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI.	0,00	0,00	0,00	18.160,76	0,00	0,00	36.673,20	18.512,44
	4630/75	NUOVO PROGRAMMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: PUBBLICITA'.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5250/0	SPESE PER OPERE: PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5260/0	SPESE PER OPERE: PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	9.974,06	0,00	0,00	0,00	-9.974,06
	5350/10	ACQUISTO DI BENI ATTREZZATURE RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	74.863,47	0,00	0,00	0,00	-74.863,47

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE										
SCHEDA Nr. 7										
	5350/20 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5350/30 ACQUISTO DI BENI MATERIALI: HARDWARE PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5361/0 INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI.	0,00	0,00	0,00	11.624,81	0,00	0,00	0,00	-11.624,81	-11.624,81
	5373/0 TRASFERIMENTO FONDI AI COMUNI DELLA COMUNITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RIORGANIZZAZIONE RIFIUTI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 7		0,00	0,00	154.787,52	126.645,59	0,00	0,00	36.673,20	64.815,13	64.815,13
SCHEDA Nr. 8										
	1140/0 ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
	15137/0 SPESE ATTIVITA SOCIO ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	-500.000,00
TOTALE SCHEDA Nr. 8		500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 22										
	1143/0 COVID 19 - ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA MAGGIORI ONERI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA (L.P. 5/2006)	0,00	0,00	314.817,04	0,00	0,00	0,00	0,00	314.817,04	314.817,04
TOTALE SCHEDA Nr. 22		0,00	0,00	314.817,04	0,00	0,00	0,00	0,00	314.817,04	314.817,04

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020	
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) (-d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) (-d)-(e)-(f)+(g)	
VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE											
TOTALE	VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE (i/1)	2.727.375,30	142.134,16	12.133.596,76	11.786.205,93	98.740,94	433.980,44	36.682,09	427.466,14	2.578.726,84	

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 3										
3421/0	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA PROVINCIA PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5372/0	TRASFERIMENTI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (DPGP N. 1-41/LEG 26/01/1987)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SCHEDA Nr. 3			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SCHEDA Nr. 4										
3300/0	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLA PROVINCIA PER SPESE IN CONTO CAPITALE, INCLUSI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO (ART. 22 L.P. 10/02/2005 SOSTITUTIVO DELL'ART. 5 DELLA L.P. 31/01/1977 N. 7)		102.339,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.339,92
	5460/10	BENI MATERIALI: ATTREZZATURE PER MENSE SCOLASTICHE.		0,00	50.000,00	0,00	0,00	102.339,92	0,00	0,00
	5460/20	BENI MATERIALI: IMPIANTI E MACCHINARI PER MENSE SCOLASTICHE.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5460/30	BENI MATERIALI: MOBILI E ARREDI PER MENSE SCOLASTICHE.		0,00	52.339,92	0,00	0,00	0,00	0,00	52.339,92
TOTALE SCHEDA Nr. 4			102.339,92	102.339,92	0,00	0,00	102.339,92	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse Vincolate Applicate al Bilancio dell'esercizio 2020	Entrate Vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Vincolate accertate nell'esercizio o da quote Vincolate del Risultato di amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi o eliminazione del vincolo su quote del Risultato di amministrazione (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimputati nell'esercizio 2020	Risorse Vincolate nel Bilancio al 31/12/2020	Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b)+(c) -(d)-(e)+(g)	(i) = (a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI										
SCHEDA Nr. 23										
1125/10 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELLA COMUNITA' DI VALLE. ART. 8 DELLA L.P. 16/06/2006, N. 3 (ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI - L.P. 14/91).		0,00	0,00	273.656,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.656,29
15170/25 COVID 19 - INTERVENTI STRAORDINARI "BONUS ALIMENTARE"		0,00	0,00	0,00	0,00	273.656,29	0,00	0,00	-273.656,29	-273.656,29
TOTALE SCHEDA Nr. 23		0,00	0,00	273.656,29	0,00	273.656,29	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (i/2)		102.339,92	102.339,92	273.656,29	0,00	375.996,21	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (i=i/1+i2+i3+i4+i5)		2.829.715,22	244.474,08	12.407.253,05	11.786.205,93	474.737,15	433.980,44	36.682,09	427.466,14	2.578.726,84

ELENCO ANALITICO (per Capitolo) DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE(*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

07/06/2021

Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da LEGGE (m/1)	0,00	7.645,45
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI (m/2)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI (m/3)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate dall'ENTE (m/4)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate da ALTRO (m/5)	0,00	0,00
Totale Quote Accantonate riguardanti le Risorse Vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	7.645,45
 Totale Risorse Vincolate da LEGGE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n1=i/1-m/1)	427.466,14	2.571.081,39
Totale Risorse Vincolate da TRASFERIMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n2=i/2-m/2)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da FINANZIAMENTI al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n3=i/3-m/3)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate dall'ENTE al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n4=i/4-m/4)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate da ALTRO al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n5=i/5-m/5)	0,00	0,00
Totale Risorse Vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (n=i-m)	427.466,14	2.571.081,39

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

**ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

ELENCO ANALITICO (PER CAPITOLO) DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Bilancio Consuntivo (Rendiconto)

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

20/05/2021

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse Destinate agli Investimenti al 1/1/2020	Entrate Destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eser. 2020 finanziati da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di amministrazione	Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2020 finanziato da Entrate Destinate accertate nell'esercizio o da quote Destinate del Risultato di Amministrazione	Cancellazione di Residui Attivi costituiti da risorse destinate o eliminazione della destinazione su quote del Risultato di Amm.ne (+) e cancellazione di Residui Passivi finanziati da Risorse Destinate (-) (gestione dei residui)	Risorse Destinate agli Investimenti al 31/12/2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a)+(b)-(c)-(d)-(e)

Totale Quote Accantonate nel Risultato di Amministrazione riguardanti le Risorse Destinate agli Investimenti (g)	0,00
Totale Risorse Destinate nel Risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di Accantonamenti (h=f-g)	0,00